28 PAGINE

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Venerdì 4 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 112

DA TORINO ORA SI EMIGRA VERSO LA CINTURA

A pagina 8

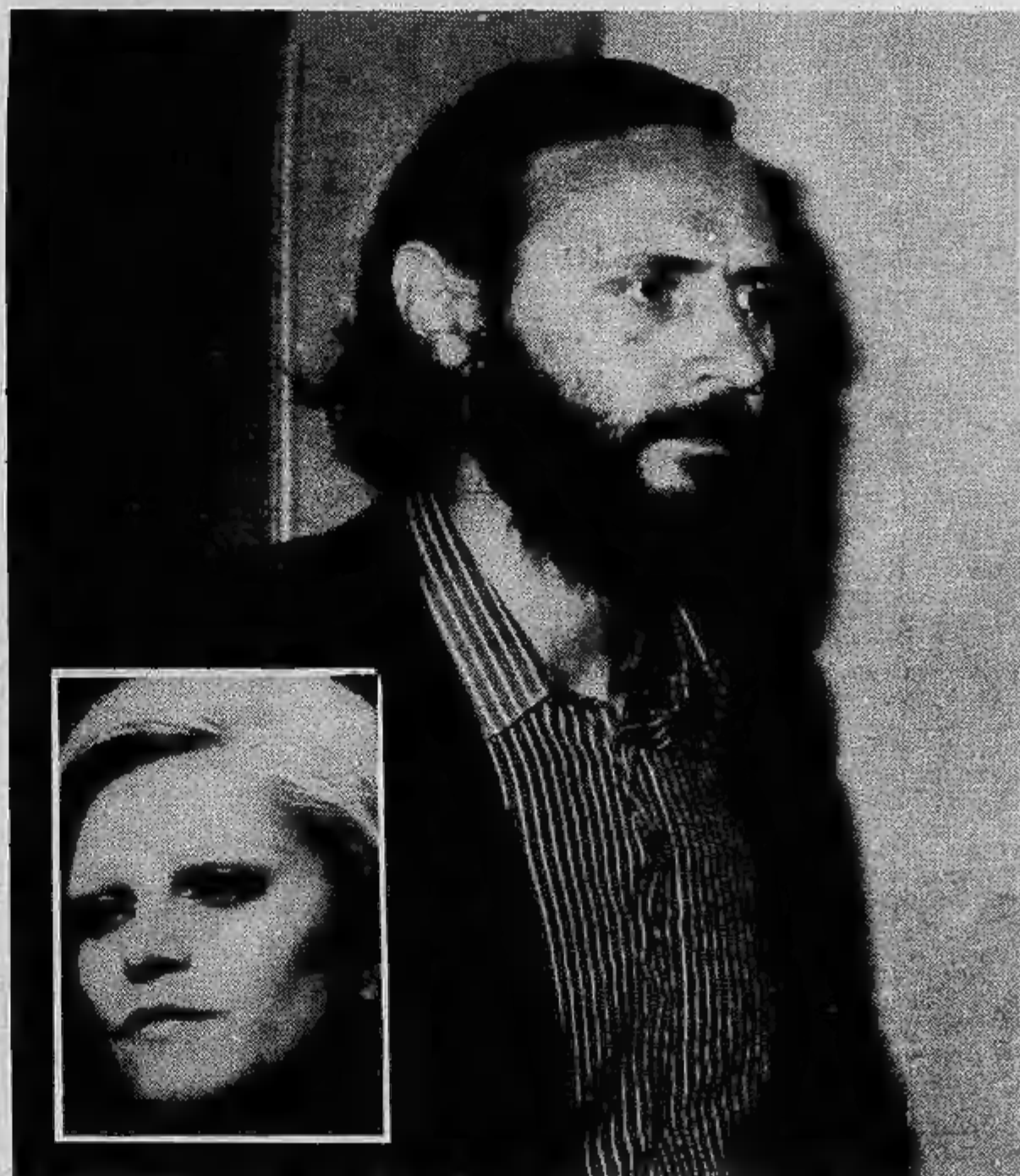
Caccia all'uomo in tutta Torino

Fuga dalle «Nuove»

- **Il fratello di Daniele Lattanzio (conosciuto come la «primula rossa») e Franco Malva (condannato per la rapina alla Firsat di Moncalieri) sono usciti dal carcere armati di un coltello**
- **Per rubare due auto feriscono un ingegnere e un pensionato**
- **Il drammatico inseguimento della polizia nelle vie del centro e di barriera di Francia**

Il servizio a pagina 7

Stanotte, era in auto

Roma: ucciso l'attore Piave

- **Mario Piave fu l'amico di Milva che troncò per lui il matrimonio con Corgnati**

Tutti i particolari della vicenda a pagina 28

ELEZIONI INGLESI

Vincono i conservatori

LONDRA — Vittoria certa dei conservatori inglesi, anche se lo spoglio delle schede votate ieri non è ancora definitivo e ufficiale. Lo scrutinio è andato avanti nella notte fino alle 6,45 di stamane, quando è stato sospeso per qualche ora. In quel momento mancava ancora l'assegnazione di 134 seggi, ma la vittoria della Thatcher su Callaghan era ormai certa. I risultati, alla sospensione dello scrutinio, erano i seguenti, su 510 seggi scrutinati:

Conservatori	**255 seggi**
Laboristi	**244 seggi**
Liberali	**7 seggi**
Altri partiti	**4 seggi**

Secondo i calcoli in prospettiva elaborati dal computer sui risultati ottenuti a quell'ora, i conservatori dovrebbero ottenere alla Camera dei Comuni 336 seggi, i laboristi 272. La maggioranza assoluta al Parlamento è di 318 seggi.

I servizi a pagina 3

Il tragico assalto di ieri alla sede democristiana di Roma

Nessuna traccia dei terroristi In coma l'agente ferito dai br

ROMA — Le condizioni di Piero Ollanu, uno degli agenti rimasti feriti durante l'assalto delle Brigate rosse alla sede democristiana, sono gravissime. E' in coma. I medici disperano di salvarlo. Gravi, ma non disperate, sono invece le condizioni del suo collega, Vincenzo Ammirata. La sanguinosa incursione di ieri minaccia dunque di avere uno strascico anche per quanto riguarda il tributo di sangue pagato al terrorismo.

E' un clima in cui mantenere i nervi saldi diventa sempre più difficile. Le indagini sembrano incepparsi in un groviglio di «voci» e di segnalazioni, il più delle volte inesatte.

Un esempio della tensione esistente a Roma è l'episodio avvenuto ieri sera nei pressi dell'abitazione del nipote di Zaccagnini. Secondo le prime informazioni sembrava che si trattasse di un attentato alla scorta del segretario della democrazia cristiana. Uno degli agenti in servizio davanti alla casa, in preda a forte stato di choc, ha dato l'allarme alla questura, ma tutto è rientrato nel giro di poche ore.

L'episodio è stato così ricostruito dai funzionari della «Digos» che stanno conducendo le indagini: nei pressi del portone di via Della Camilluccia 551 si trovavano in servizio due agenti con un cane poliziotto. Poco prima era stata raccomandata ai due agenti una particolare sorveglianza in quanto era stata notata un'automobile sospetta, probabilmente un'«Alfa Romeo» nera, con cinque persone a bordo.

Tra l'altro, l'autovettura era stata notata in via Fani, nel punto in cui la strada confina con la campagna. Da quel luogo, camminando a piedi, si può arrivare alle spalle del palazzo ove risiede il nipote di Zaccagnini. Infatti, uno dei due agenti, armato di mitra e con il cane poliziotto, si è diretto verso quella zona che si trova attorno al complesso edilizio. E' stato proprio da dietro il palazzo, in mezzo alla vegetazione, che l'attentatore avrebbe sparato, secondo quanto afferma la polizia, un colpo di pistola contro l'agente. Questi, che non è stato colpito, ha risposto con una raffica di mitra.

Il poliziotto, a quanto si è successivamente appreso, si è lanciato poco dopo all'inseguimento dello sparatore senza però raggiungerlo. Sembra che questi si sia allontanato dalla zona a bordo di un'automobile che ha fatto perdere rapidamente le sue tracce.

Senza risultati, per ora, sono anche le indagini sul sanguinoso «raid» delle Br nella sede dc. I numerosi posti di blocco e i controlli che sono stati effettuati in tutta la città, sono andati a vuoto. I brigatisti avevano, evidentemente, studiato alla perfezione il piano di «sganciamento» dopo l'attacco.

Proprio mentre erano in corso le battute della polizia e dei carabinieri, un altro commando di terroristi ha però compiuto un ennesimo attentato contro l'abitazione del giudice Luigi Bilardo, in via Licinio Calvo 41.

Dopo aver raggiunto la porta dell'appartamento del magistrato, all'interno 12, i terroristi hanno versato sul pianerottolo il contenuto di una tanica di benzina della capacità di alcuni litri e vi hanno appiccato il fuoco. Le fiamme si sono propagate alla porta di ingresso dell'appartamento e sono state poco dopo domate

Via Licinio Calvo è la strada dove vennero rinvenute alcune delle auto usate dai terroristi dopo la strage di via Fani e abbandonate nella fuga dal commando delle Brigate rosse che rapì l'on. Moro.

Si decide oggi a Padova la sorte di «Autonomia»?

I legali di Negri: «Riveliamo il nome del super-testimone»

ROMA — Il direttore dell'Istituto di meccanica agraria dell'Università di Padova, Emilio Vesce, è stato interrogato ieri sera per circa sei ore nel carcere di «Regina Coeli» dal sostituto procuratore generale Domenico Sica e dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato.

All'interrogatorio di Vesce erano presenti i suoi difensori, gli avvocati Giuliano Spazzali e Edoardo Di Giovanni. Secondo quanto si è appreso, i giudici non hanno notificato all'imputato alcun nuovo provvedimento emesso dalla magistratura romana, specificando anzi che, a suo carico, c'è soltanto per il momento l'ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore di Padova Pietro Calogero per le accuse di associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. Già prima dell'inizio delle contestazioni, perciò, i difensori di Vesce hanno sostenuto l'illegittimità del trasferimento dell'imputato a Roma e l'incompetenza dei giudici romani all'interrogatorio, riservandosi di presentare una successiva eccezione per la procedura seguita.

Nel corso dell'interrogatorio, a quanto pare, il dott. Sica ed il dott. Imposimato avrebbero rivelato che, a coinvolgere Vesce nell'inchiesta sull'autonomia, sarebbe stato lo stesso testimone le cui rivelazioni avrebbero consentito l'arresto di Toni Negri e degli altri principali imputati.

Sempre stando a quanto è trapelato al termine dell'interrogatorio, il teste, una persona che avrebbe frequentato l'ambiente di «Potere operaio» fin dal 1969, avrebbe ricostruito a grandi linee una cronistoria del movimento, ricordando in particolare che, in occasione della terza conferenza organizzativa del 1971, all'interno del gruppo si crearono due fazioni: la prima avrebbe voluto un inasprimento immediato della lotta politica tramite azioni insurrezionali affidate ad avanguardie, una seconda avrebbe teso invece a raggiungere lo stesso scopo di una insurrezione attraverso una più metodica e sistematica lotta di massa.

Secondo quanto hanno dichiarato i difensori, inoltre, a Vesce sarebbe stato contestato di avere collaborato, insieme con Negri ed altri, alla preparazione del numero zero del periodico «Controinformazione», i cui contenuti vengono definiti di carattere sovversivo.

Si è poi appreso che i giudici avrebbero sottoposto all'attenzione del prof. Vesce anche due scritti che, a loro avviso, avevano un contenuto «chiaramente eversivo». Dopo averli letti, a quanto pare, Vesce avrebbe risposto ai magistrati che i documenti sono fotocopie di due articoli scritti da Sabino Acquaviva e apparsi mesi orsono sul «Corriere della Sera». Sarebbe stato lo stesso Acquaviva a farli pervenire al docente dietro sue richieste. Si tratta, secondo quanto si è appreso, di scritti teorici sul carattere endemico della lotta armata e su una supposta distinzione tra lo spontaneismo di «Potere operaio» ed il terzo internazionalismo delle «Brigate rosse» con una concezione tipicamente bolscevica del partito.

I difensori di Vesce, che domani alle 12,30 terranno una conferenza stampa a Palazzo di Giustizia insieme con gli altri avvocati del collegio di difesa degli autonomi, ritengono inoltre di aver identificato il misterioso testimone — cardine delle accuse rivolte ai loro assistiti — ed hanno dichiarato che se la loro supposizione si rivelerà giusta, tutta la vicenda dovrebbe essere ridimensionata per la scarsa attendibilità della persona.

Un'altra conferenza stampa sarà tenuta oggi a Padova dal giudice istruttore Palombarini. Il magistrato (che ha concluso ieri gli interrogatori degli indiziati padovani) deve decidere se convalidare le tesi del p.m. Calogero o respingerle. Secondo Calogero, tutti gli aderenti ad Autonomia operaia potrebbero essere imputati di «banda armata».

Palermo: beffa elettorale ai magistrati

PALERMO — Viaggio aereo in prima classe, nove giorni di pensione completa in alberghi di lusso, un compenso di 100 mila al giorno. Questa le *«offerte»* per fare il presidente di seggio all'estero inventate da un magistrato di Palermo che ha voluto giocare un brutto tiro ai suoi colleghi. Il giudice ha fatto circolare a palazzo di giustizia un foglio sul quale, citando una circolare ministeriale inesistente, invitava i colleghi ad assumere la carica di presidente di seggio all'estero.

Tutti ci sono cascati e l'adesione è stata plebiscitaria. Decine di magistrati hanno compilato regolare domanda: chi per Parigi, Londra, Amsterdam.

Sfrattato a Enna un commissariato

ENNA — Il commissariato di pubblica sicurezza di Piazza Armerina è stato sfrattato per morosità con decisione del pretore Marletta su istanza dei proprietari dei locali.

Il commissariato dovrà lasciare i locali — situati in un moderno edificio nel centro di piazza Armerina, trentamila abitazioni — entro il prossimo ottobre.

NOTIZIE DI OGGI

- **Muore (16 anni) per droga.** *Una studentessa di 16 anni, del cui nome sono state rese note soltanto le iniziali, M.R.C., di Salerno, è stata trovata morta nel suo letto dalla madre. La ragazza che era da molto tempo dedita all'uso di sostanze stupefacenti, nei giorni scorsi aveva cominciato una cura disintossicante.*

- **Schiacciato da lastre.** *Un operaio di 43 anni, Antonio Bonaventura, è rimasto schiacciato sotto il peso di cinque grosse lastre di marmo, in un laboratorio di Sant'Elia a Pianisi, in provincia di Campobasso.*

- **Rilasciato Gandhi.** *Sono stati rilasciati ieri sera a Nuova Delhi dietro una cauzione di 480 dollari a testa, il figlio della signora Gandhi, Sanjay, e 150 seguaci — fra cui due deputati del partito capeggiato dalla madre — finiti in cella il primo maggio per aver causato disordini.*

- **Chiusa centrale nucleare.** *A Dungeness nel Kent (Inghilterra meridionale) è stato interrotto il funzionamento di un reattore nucleare dopo la scoperta di minuscole fessure nel circuito di raffreddamento.*

- **Batteria solare.** *Una nuova batteria termica per ottenere riscaldamento dall'energia solare o da altre fonti è stata presentata dalla Dow Chemical Co e dalla Pipe Systems Inc di St. Louis. Il nuovo prodotto è stato denominato Thermol 81 e sarà impiegato per usi residenziali, industriali e commerciali.*

- **Un elefante a Brooklyn.** *Un elefante si aggira per le vie di Brooklyn, il popoloso quartiere di New York, ma tutte le ricerche effettuate ieri per rintracciarlo sono fallite. Riferendosi al fatto che l'elefante è il simbolo del partito repubblicano, il sindaco di New York, Edward Koch, un democratico, ha commentato: «Dovrebbe sentirsi a casa sua, dopotutto quella zona è territorio repubblicano».*

- **Aborto in Francia.** *Duecentocinquantamila aborti sarebbero praticati ogni anno in Francia. E' quanto ritiene l'Istituto nazionale di studi demografici (Ined) nel fare un bilancio complessivo dell'applicazione della legge sull'interruzione volontaria di gravidanza che, entrata in vigore nel 1974, dovrà essere riconfermata dal Parlamento quest'autunno.*

- **Lapide per Gramsci.** *Una lapide in memoria di Antonio Gramsci — precisamente in ricordo dei due anni che egli trascorse a Mosca come membro del Comintern — sarà scoperta oggi sulla facciata di un palazzo adiacente al Cremlino, dove il filosofo e militante comunista lavorò nel 1922 e '23.*

- **Maniaco con siringa.** *E' tornato a colpire a Parigi il maniaco della siringa, l'uomo che un anno fa terrorizzò decine di donne affondando nel loro petto l'ago di una siringa ipodermica. Ieri sera, nello spazio di mezz'ora, ha aggredito due ragazze, l'una di diciassette, l'altra di diciannove anni.*

- **Negoziati Cina-Vietnam.** *La delegazione vietnamita ha respinto la proposta in otto punti per la soluzione della divergenza cino-vietnamita presentata il 26 aprile scorso dalla delegazione cinese.*

DOPO I TRAGICI INCIDENTI DI PASQUA

Camion sulle autostrade il limite: 80 km all'ora

ROMA — *I limiti di velocità sulle autostrade per gli autoveicoli pesanti (con oltre 80 quintali di peso complessivo) sono stati portati da cento ad 80 chilometri orari con un decreto del ministro dei Lavori Pubblici, Compagna. Con lo stesso decreto il limite di velocità sulle autostrade per gli autobus è stato fissato a 90 chilometri all'ora.*

La velocità elevata è pericolosa, afferma una nota del ministero. «I gravissimi dati dell'esodo di Pasqua con 125 morti in quattro giorni hanno reso improrogabile l'adozione di provvedimenti adeguati ed in linea con gli altri Paesi della Cee». *Il decreto che abbassa i limiti di velocità — precisa ancora il ministro — rientra in un «pacchetto» di iniziative in fase di elaborazione che prevede, tra l'altro, l'estensione del divieto di circolazione per i mezzi pesanti ad un determinato numero di giornate estive in coincidenza con esodi e rientri, e il ritocco dei limiti massimi di velocità su autostrada in conformità con le esigenze di risparmio energetico.*

La decisione presa dal ministro dei Lavori Pubblici di ridurre i limiti massimi di velocità degli automezzi pesanti sulle autostrade ha suscitato polemiche prese di posizione da parte delle associazioni interessate.

Una polemica è poi sorta con il ministero dei Trasporti che è intervenuto in serata con un comunicato. «A norma della legge 631 dell'8 agosto 1977, i provvedimenti della circolazione stradale degli automezzi vanno presi — *dice la nota del ministero dei Trasporti* — di concerto tra il ministero dei Lavori Pubblici e il ministero dei Trasporti. Il ministero dei Trasporti ha appreso solamente attraverso l'agenzia *Ansa* la notizia di un decreto in materia del ministro dei Lavori Pubblici. Ci sono argomenti molto delicati, come quelli del divieto di circolazione per un certo numero di giornate, che vanno esaminati — *conclude il comunicato* — con attenzione e che non possono essere decisi senza l'accordo del ministero dei Trasporti, al quale fanno capo gli autotrasportatori».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164
DEL 19-3-1979

Elezioni inglesi: vincono i conservatori, la Thatcher succede a Callaghan

Per la prima volta in Europa una donna è primo ministro

L'ex primo ministro laborista Callagham: il «grande sconfitto»

Questo il programma

I sondaggi preelettorali avevano visto giusto: dopo cinque anni di governo laborista, gli inglesi hanno deciso che era tempo di un cambiamento. Margaret Thatcher, la «signora di ferro» del partito conservatore, è da oggi primo ministro d'Inghilterra, la prima donna a capo di un governo nella storia europea.

Oggi pomeriggio, non appena saranno disponibili i risultati di tutti i 635 distretti elettorali, la Thatcher sarà ricevuta dalla regina Elisabetta, che la incaricherà formalmente di costituire il nuovo governo; questa sera stessa il nuovo primo ministro prenderà possesso di Downing Street, mentre da una porta secondaria usciranno le suppellettili dello sconfitto Callaghan.

Tutto è rapido, quasi automatico, frutto di una tradizione ormai perfezionata nel tempo. Già domani, secondo le ultime indicazioni, la Thatcher annuncerà la lista del nuovo governo conservatore e la settimana prossima il Parlamento si riaprirà con il «discorso della Corona», nel quale la regina Elisabetta esporrà il programma politico del nuovo governo.

Le linee di fondo sono già state ampiamente tracciate durante la campagna elettorale. I conservatori ritengono che senza la riforma delle leggi sindacali, in particolare senza una limitazione dello «strapotere» dei sindacati, il Paese non possa trovare la «pace sociale» necessaria alla sua ripresa economica.

Fondandosi su tale principio, i punti fondamentali del loro programma sono i seguenti: drastica riduzione delle imposte dirette e aumento di quelle indirette, soprattutto sui beni di consumo di lusso; incoraggiamenti al risparmio individuale; stimoli ed incentivi per accrescere la produzione industriale; riduzione dell'intervento dello Stato sul mercato, e maggiore margine per la libera iniziativa; eventuale vendita a privati di azioni di alcuni enti controllati dallo Stato; più stretto controllo dell'immigrazione; rafforzamento dell'esercito e della polizia; riesame in Parlamento del problema inerente al ripristino della pena di morte per reati particolarmente gravi, soprattutto quelli a sfondo «terroristico»; collaborazione costruttiva con la Cee, per la soluzione dei problemi britannici.

Al di là di quella che potrà essere la politica del nuovo governo, ciò che colpisce maggiormente l'immaginazione è il fatto che una donna, per la prima volta nella storia d'Inghilterra e dell'Europa, sia diventata primo ministro. E' un trionfo personale della Thatcher, che nel '74 raccolse un partito sconfitto due volte a distanza di otto mesi, e ne avviò la ricostruzione che l'ha portato al successo elettorale di ieri.

Ai laboristi è stato insufficiente il fascino personale del primo ministro Callaghan, che aveva fatto sperare negli ultimi giorni in un «recupero» sul filo del traguardo: l'Inghilterra ha preferito quello che lo stesso Callaghan aveva definito un «salto nel buio» e ha respinto le promesse laboriste di una continuità di gestione all'insegna della lotta contro l'inflazione e contro la disoccupazione.

Hanno perso anche i partiti minori: i liberali, che secondo alcune previsioni avrebbero costituito l'ago della bilancia come già nella passata legislatura, saranno ridotti a una decina di seggi; i nazionalisti scozzesi sono stati quasi annientati (da 11 a 2 seggi).

Resta ora da vedere quante delle sue promesse elettorali — soprattutto quelle economiche — la Thatcher sarà in grado di mantenere. I laboristi hanno sostenuto, lungo tutta la campagna elettorale, che il programma conservatore è irrealizzabile, o al massimo può essere attuato solo a scapito di altre voci del bilancio nazionale, prime fra tutte quelle relative ai servizi sociali che rappresentano una delle maggiori voci di passivo. «Votate ora, pagate più tardi», era il caustico slogan laborista diretto ai simpatizzanti conservatori.

Ora spetta a Margaret Thatcher, ormai affettuosamente indicata dalla stampa come «seconda regina d'Inghilterra», il difficile compito di smentire l'avversario di ieri.

Fabio Galvano

Il Regno Unito ha due regine: Elisabetta regnante e Margaret Thatcher «governante». La signora che guida il partito conservatore britannico si è trovata di colpo al prestigioso n. 10 di Downing Street in seguito ai risultati elettorali incerti fino all'ultimo.

La nazione che all'inizio del secolo vide le clamorose battaglie delle «suffragette» che si battevano per il riconoscimento alle donne del diritto di voto, ha così, per la prima volta nella storia dell'Inghilterra e dell'Europa, un *premier* donna. Tutti i commentatori, anche coloro che avevano fino all'ultimo puntato sulla carta laborista sostenendo l'attuale *premier* Jim Callaghan, riconoscono lealmente che *Maggie* (ormai la chiamavano tutti così accogliendola nei comizi con le dita aperte a ricordare la V di Churchill) ha vinto meritatamente e che si trova ora dinanzi al difficile compito di mantenere le promesse elettorali.

Già definita «la farfalla di ferro», Margaret Thatcher è nata a Grantham il 13 ottobre 1925, sotto il segno zodiacale della Bilancia. *Maggie* era succeduta a Edward Heath, alla testa del partito conservatore l'11 febbraio del 1975, con 146 voti, sette in più della maggioranza assoluta richiesta per il secondo ballottaggio.

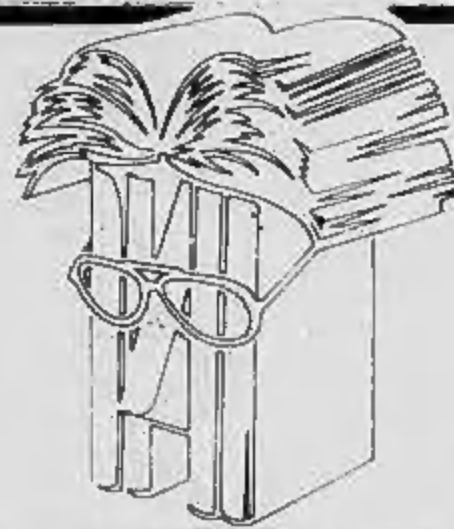
Con la vittoria dei *tories* nel 1970, che portò a Downing Street Heath, le venne assegnato il ministero della Pubblica Istruzione. Fu lei a dover decidere l'abolizione della distribuzione gratuita di latte nelle scuole, ma i pareri su questo episodio sono discordi. Alcuni affermano che proprio la signora Thatcher, freddamente, prese l'iniziativa per quel «taglio» che gravava eccessivamente sul bilancio del dicastero, altri sostiene che — costretta a prendere questa impopolare decisione — la signora ministro non seppe trattenere le lacrime in aula, mentre illustrava il provvedimento.

Maggie ha sostenuto una battaglia elettorale dura, rivolgendosi a tutti, alle donne e agli uomini del suo Paese, all'elettorato tradizionale del partito conservatore, ai lavoratori, ai laboristi, esortandoli a «*cambiare strada, mentalità, strutture, per andare avanti e ritrovare nell'Inghilterra il Paese di sempre, proiettato verso il futuro grazie alla sua forza spirituale e alla sua tecnologia*». Con frasi a volte a effetto, a volte pratiche — discorso alle massaie sui prezzi, sulla spesa, sull'affitto, — *Maggie* ha dosato il tono senza mai ricorrere alla retorica, ben sapendo come ciò che in America trascina le masse, in Gran Bretagna è aborrito. Solo due volte ha citato i «grandi» che l'hanno preceduta, come Disraeli, Churchill, McMillan. Ha preferito essere se stessa e usare toni bassi, con grazia, e questo suo stile ha avuto un effetto immediato, epidermico, ha convinto, soprattutto nel contatto diretto con la folla e nelle apparizioni alla tv.

E' una convinta europeista — lo ha più volte confermato — ma è anche una realista: vuole un'Europa che funzioni, desidera moltiplicare la ricchezza, come ha detto in uno dei suoi ultimi comizi, tornare al benessere e non dividere la miseria: «*Come fanno tutte le massaie, e io sono una massaia, penso che la cosa migliore sia rimboccarsi le maniche e fare tutti qualcosa perché tutto vada meglio*». Ad affermazioni come queste, che strappavano l'applauso più per il modo come erano offerte che non per la loro sostanza, spesso ovvia o ingenua, Jim Callaghan non ha avuto molto da opporre. In minoranza per un solo voto alla Camera dei Comuni, Callaghan non aveva esitato un attimo nel presentarsi alla regina Elisabetta, dare le dimissioni, proporre alla sovrana le elezioni generali, fissarne la data. Non c'è stato vuoto di potere. Margaret Thatcher è ora a Downing Street, in quella stradicciola trasversale di White Hall, nel cuore della Londra ministeriale da cui tante volte sono dipesi i destini non solo dell'Inghilterra ma spesso del mondo libero, come nell'ora più buia del 1940 che fu anche, però, come la definì Churchill «*l'ora più bella*».

La stampa americana ha seguito con distacco le elezioni inglesi, talvolta per strapparne frecciate contro la Casa Bianca; è stato sottolineato che «*in un mondo di mediocrità e di capi politici spesso inesistenti, c'è stata la folgorante apparizione di un Papa venuto dall'Est che va acquistando simpatie ogni giorno. Dalle isole britanniche giunge ora il sorriso e il dinamismo di Maggie Thatcher. Forse da quella che spesso definiamo "vecchia Europa" può scaturire ancora qualcosa di buono. E' una speranza*».

La *Voce dell'America* esprime questa opinione che sembra, al momento, largamente condivisa. L'Inghilterra senza *Times* volta pagina e presenta all'Europa un viso nuovo, che piace, che rende ottimisti. Callaghan esce di scena con la dignità con cui aveva operato negli ultimi mesi e con l'onestà con cui ha condotto la battaglia elettorale. Non può avere rimpianti.

r. ross.

Margaret Thatcher davanti al 10 di Downing Street

Timori di crisi per l'aumento di prezzo del greggio

Tutta concentrata in Europa l'industria petrolchimica

L'Europa detiene nel settore chimico un ruolo di primo piano e, per una volta tanto, non si trova in coda agli Stati Uniti e al Giappone, come invece avviene nel campo dell'elettronica o in quello dei computer e delle telecomunicazioni. La produzione dell'Europa occidentale supera infatti quella del Nord America. Una verifica può essere fatta scorrendo l'elenco delle maggiori società chimiche: ben tredici si trovano in Europa contro le dieci americane.

Anche dal punto di vista del progresso tecnologico, l'industria chimica europea è all'avanguardia, avendo all'attivo oltre un terzo delle più importanti invenzioni tecnologiche di questi ultimi dieci anni. Finora ha potuto far la parte del leone sui mercati esteri, ma fino a quando durerà questa situazione?

L'aumento del prezzo del petrolio mette in serio pericolo la sua produzione, senza contare che il settore petrolchimico europeo si presenta «superaffollato» (come si può vedere nella piantina), anche a causa di un'errata valutazione di prospettiva. Per fare degli esempi, nonostante si preveda fino al 1985 un surplus di etilene nella Comunità economica europea, entreranno in funzione quest'anno altri cinque nuovi impianti su scala mondiale, seguiti da altri quattro entro il 1982. Basti inoltre pensare che, per un mercato con circa le stesse dimensioni di quello americano, ci sono ben ventidue produttori di polietilene contro i sei americani.

Inoltre si stanno affacciando nuovi produttori, come il Messico, i paesi del Comecon e quelli del Medio Oriente. Il mercato si sta dunque facendo piccolo, proprio mentre l'era del petrolio a buon mercato sta per tramontare e una giusta, accresciuta coscienza dei problemi ambientali crea ulteriori costi per nuovi impianti.

Il problema più spinoso in cui si dibatte attualmente l'industria petrolchimica europea è quello di trovarsi con un eccesso di capacità produttiva. Di qui la ricerca affannosa di nuovi spazi sui mercati d'oltre Atlantico. Alla fine del '78, le società chimiche europee presenti in America avevano un attivo di circa 5 mila miliardi di lire (i profitti americani sulle vendite sono superiori a quelli realizzabili in Europa).

Si calcola che nel periodo 1976-'78 qualcosa come trenta società chimiche europee abbiano investito in America. Un fenomeno comprensibile, alla luce di questi dati: il tasso di crescita della produzione chimica in Europa, nei prossimi cinque anni, è valutabile intorno a un 4-5 per cento, contro il 5-6 dell'America. La pacifica «invasione» è iniziata con le società chimiche svizzere e tedesche, soprattutto per problemi di valuta e di barriere tariffarie.

L'industria chimica americana non sembra comunque preoccupata per questi nuovi arrivi. Una tranquillità basata su queste percentuali: l'impatto straniero sul mercato americano ammonta solo al 13 per cento del totale delle vendite. Inoltre, mentre le società europee stanno cercando di conquistarsi una fetta del mercato americano, si assiste invece ad una ordinata ritirata dei colossi americani dal mercato europeo «superaffollato» e instabile.

Stefanella Campana

Oggi si rinnova una tradizione che risale al Medioevo

Falò e sbornie in Svezia per «cacciare» l'inverno

STOCCOLMA — Anche se meteorologicamente parlando la primavera come dappertutto comincia il 21 marzo, a nessuno in Svezia quel giorno viene in mente che stia per iniziare la bella stagione. Infatti di solito a marzo nevica e fa freddo, mentre laghi e corsi d'acqua sono ancora completamente ghiacciati. E' solo il 30 aprile, e cioè proprio oggi, che per antichissima tradizione gli svedesi ritengono che finisca l'inverno e tanto per non sbagliarsi lo celebrano in maniera solenne.

A dire il vero non è detto che ogni anno il 30 aprile faccia bello. Anzi, il più delle volte piove, fa freddo e c'è vento. Per essere sicuri che non nevichi, poi, almeno a Stoccolma occorre aspettare la metà di maggio, ma quali che siano le condizioni atmosferiche dell'ultimo giorno di aprile, si impone sempre una bella festa, che oltre a essere una scusa per le solite tradizionali e imponenti bevute, assume il significato di una cacciata della brutta stagione da farsi a mezzo di grandi falò.

I libri di storia informano che la tradizione dei fuochi del 30 aprile risale perlomeno al Medioevo: già a quei tempi in ogni villaggio al calar della sera la gente si radunava in un determinato posto, portando con sé qualcosa da bruciare: ceppi, legno, rami d'albero eccetera. Si accendeva il fuoco, si cantava e si ballava fino a tarda notte, mentre i padroni andavano in giro distribuendo bevande forti.

Il 30 aprile era una delle pochissime occasioni, forse l'unica in tutto l'anno, nella quale tutti potevano bere all'aperto e ubriacarsi senza per questo doversi vergognare. C'è sempre stata in Svezia parecchia incertezza sul perché si sia scelto proprio il 30 aprile per fare una festa del genere. Nel calendario ora c'è il nome di Valborg, la figlia di un re inglese, fattasi monaca e che nel 700 si era recata in Germania con una delegazione anglosassone, restandoci poi e diventando badessa del convento di Heidenheim. Sembra che questa monaca, che fu poi fatta santa, venisse invocata nel Medioevo per farla intercedere affinché finisse al più presto la cattiva stagione.

Agli inizi del '50, il 30 aprile che tutti chiamano semplicemente *valborg* è divenuto per legge una mezza festa collegata al primo maggio (ma quest'anno, dato il lunedì, si è perfin decretato il «ponte») e alla sera la gente ne approfitta per uscire in massa da casa, raccogliersi attorno ai fuochi, cantare e ballare fino a quando non arriva l'ora di andare a cena per lo più in un ristorante dove si balla.

Dimenticata la santa Valborg, il 30 aprile è poi un giorno «bravo» soprattutto per gli studenti: mentre i loro genitori vanno per lo più a vedere come la *stuga* (casa di campagna) ha sopportato l'inverno e fanno lì la festa, gli universitari si radunano prima nelle piazze per cantare cori imponenti e tristi che salutano l'arrivo della primavera, poi fanno il solito falò e infine si danno alle follie. Nelle città universitarie come Upsala e Lund le feste assumono spessissimo toni orgiastici ove accade veramente di tutto e ove nessuno si vergogna di certo di ubriacarsi in pubblico.

Walter Rosboch

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Art Deco e Liberty.** La galleria d'arte La Bussola (via Po 9b, tel. 518.994) presenta un'interessante rassegna di Art Deco e Liberty che racchiude dipinti, sculture, disegni, mobili, tavolini decorati, vetri, vasi. Tra gli artisti ricordiamo Carlo Bugatti, Emile Gallé, Giulio Aristide Sartorio, Aldo Busi, Cipriano Manucci. In catalogo testo di Rossana Bossaglia. Orario: 10-13; 16-20.

• **Antonio Fontanesi.** Dedicata alla memoria del critico d'arte e giornalista Marziano Bernardi si è inaugurata, alla galleria d'arte Berman (via Arcivescovado 9 int. 18, tel. 537.430) una retrospettiva di disegni, litografie e acqueforti di Antonio Fontanesi (Reggio Emilia 1818 - Torino 1882). La bella mostra è accompagnata da un prezioso catalogo con testi di Giuseppe Luigi Marini. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

• **Roberto Terracini.** Nello storico Palazzo Granieri, Sede del Circolo degli Artisti (via Bogino 9, tel. 510.418) Mostra Antologica dedicata allo scultore Roberto Terracini (1900-1976). L'esposizione, curata sotto l'egida della Regione Piemonte, Provincia di Torino e Circolo degli Artisti, resterà aperta sino al 18 maggio. Orario: 16,30-19,30; Sabato e domenica: 10-12,30; 14,30-19,30.

• **Giorgio Buffa.** Il torinese Giorgio Buffa espone alla galleria Emmedue (c. Re Umberto 10, tel. 530.618) una scelta di delicati acquerelli. La vecchia Torino, le case del Cuneese, le stradine di Saluzzo vengono proposte con serena armonia. La mostra resterà aperta sino al 23 maggio. Orario: 10-12,30; 16-19,30. Lunedì mattino chiuso.

• **L'astrattismo come linguaggio.** Nel quadro delle «Proposte giovani artisti» s'inserisce la rassegna «L'Astrattismo come linguaggio», allestita dalla galleria Teorema (via Accademia Albertina 23, tel. 830.018). Sono presenti opere di Alpegiani, Antelmi, Carbone, Cica, Lesse, Fortino, Infantino, Luca, Nuzzolese, Ponzio IV, Ross, Rosso, Spada, Venegoni e Zanin. La mostra resterà aperta sino al 10 maggio. Orario: 11-12,30; 16-19,30. Festivi e lunedì mattina chiuso.

• **Facchini e Marotta.** La galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35, tel. 538.356) ospita composizioni di Gilberto Facchini e Marcello Marotta. Orario: 15-19,30. Festivi: 10-12.

• **Pinuccia Bernardoni.** La galleria Unde? (piazza Emanuele Filiberto 12, tel. 579.633), diretta da Lino Perrone, presenta interventi di Pinuccia Bernardoni. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

• **Anna Pucci.** Alla galleria della Cassiopea (via Cavour 8, tel. 530.196) personale della pittrice Anna Pucci autrice di paesaggi, nature morte, composizioni floreali. Orario: 16-20.

• **I Due Rinaldi.** Alla galleria Comanducci (piazza Vittorio Veneto 22b, tel. 885.476) presentazione de «I quadri in oro dei 2 Rinaldi». La mostra resterà aperta sino al 16 maggio. Orario: 10-12,30; 16-19,30. Chiuso lunedì mattina.

• **Pittori sulla Costiera Amalfitana.** Organizzato da Almerico Tomaselli si è svolto il tradizionale raduno dei pittori piemontesi sulla costiera amalfitana. La rassegna è giunta alla sua 27ª edizione e si è svolta a Positano. La mostra delle opere elaborate in tale occasione è stata allestita nelle sale della galleria Davico (galleria Subalpina 30, tel. 519.152). Autori invitati: Aimone, Billetto, Bruno, Cordero, Fico, Abacuc, Macciotta, Ramella, Soffiantino, Tardon e Tomaselli. La mostra resterà aperta sino al 13 maggio. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

• **Gino Gorza.** Paolo Tonin, Guido Carbone, Giorgio Marin presentano le opere di Gino Gorza presso le gallerie: Mantra (via S. Maria 2, tel. 533.187) e Marin/C (piazza Carignano 2, tel. 545.165). In tale occasione sarà presentato il volume «Terza persona» di Gino Gorza, Ed. Mantra, Torino 1978. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

• **Raffaella Lovadina.** Fiori e paesaggi di Lovadina Raffaella sono esposti alla galleria La Meridiana (via Cibrario 50). La mostra resterà aperta sino al 18 maggio. Orario: 10-12; 16-19,15. Festivi esclusi.

ASTI

• **Mostra interregionale.** Alla Società Promotrice delle Belle Arti (via Teatro Alfieri 1) si svolge la 1ª Mostra Interregionale di pittura ligure-piemontese patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Asti. La mostra resterà aperta sino al 6 maggio.

• **Lilly Salvaneschi.** Alla galleria La Giostra (via Giuseppe Verdi 34) rassegna di grafica di Maestri Contemporanei e ceramiche di Lilly Salvaneschi. Orario: 16-20.

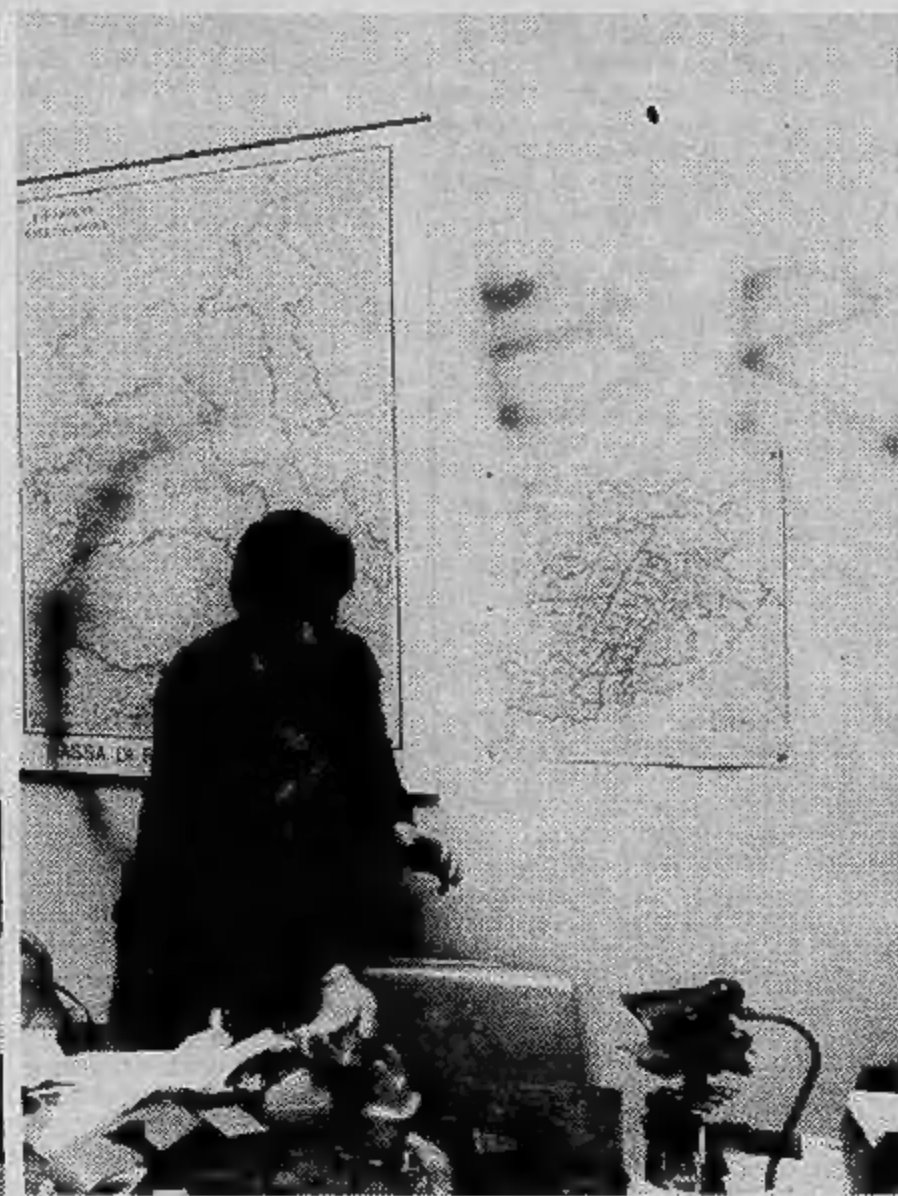
CHIERI

• **Laila Biano.** Alla galleria Cronache (via Vittorio Emanuele 62, tel. 947.89.28) mostra personale di Laila Biano, allieva di Mario Micheletti e di Pinetta Gramola. La mostra resterà aperta sino all'11 maggio. Orario: 9,30-12,30; 17-19. Escluso lunedì.

RIVOLI

• **Elio Lentini.** Alla Civica Galleria d'Arte Moderna mostra personale di Elio Lentini allestita sotto l'egida della Città di Rivoli e dall'Assessorato alla Cultura. In catalogo presentazione di Luigi Servolini. La mostra resterà aperta sino al 10 maggio.

I quindici sequestrati dalle Br negli uffici di via Cantoira 19

Il film del drammatico assalto alla dc

L'irruzione delle br nella sezione di Lucento, la sedicesima, della dc, è la copia, meno cruenta, ma certamente altrettanto significativa sul piano politico, di quella compiuta solo poche ore prima a Roma e che è costata la vita a un brigadiere di ps.

E' chiarissima l'intenzione di scatenare il caos e di spingere le elezioni verso un clima di guerra, magari con le urne e le sezioni dei partiti piantonate dall'esercito come nelle migliori tradizioni sudamericane.

La strategia terroristica, che a Roma ha fatto ricorso alle bombe (ed allè pistole, una volta intervenuta la polizia) a Torino ha visto il commando fare irruzione negli uffici di via Cantoira 19 verso sera.

Erano circa le 21 e pochi minuti dopo avrebbe dovuto aver luogo una riunione. Nei locali, in quel momento, c'erano solo due giovani, Danilo Ferrero, diciottenne e Sergio Olmo, di 25 anni. Si sono trovati davanti due donne e un uomo con la faccia coperta da un passamontagna. Armi alla mano, i tre hanno costretto Ferrero ed Olmo a chiudersi in un ripostiglio, dopo aver prelevato i loro documenti.

Poi, man mano che arrivavano gli altri iscritti, tutti venivano perquisiti e rinchiusi. Alla fine lo stanzino rigurgitava per la presenza di una quindicina di persone.

I terroristi, allora, hanno chiuso la porta a chiave e, dopo aver gettato all'aria un po' di documenti, hanno scritto con la vernice spray i loro slogan sui muri e disegnato la stella a cinque punte con la sigla br.

Dopodiché se ne sono andati tranquillamente a bordo di una «127» rubata che è stata ritrovata pochi minuti dopo in via Giachino.

I quindici, dopo un po', sono riusciti a liberarsi e dare l'allarme. Sul posto sono immediatamente accorsi gli uomini della Digos, ma nonostante il gran numero di tracce, nulla è stato trovato che consenta di risalire ai tre terroristi.

Anche l'onorevole Gian Aldo Arnaud, impegnato nella sezione delle Vallette, è arrivato a Lucento per portare la solidarietà del partito agli iscritti di questa sezione.

Il vicesegretario nazionale Donat-Cattin ha fatto pervenire un messaggio di condanna per l'aggressione e di solidarietà per i compagni di partito.

La preoccupazione che i brigatisti abbiano potuto prelevare documenti importanti dall'archivio della sezione è stata smentita dallo stesso segretario Giampaolo Vernaglione: «Abbiamo da tempo trasferito tutto nella sede centrale e i documenti importanti non sono più custoditi da noi».

La Digos, intanto, sta cercando di individuare, partendo dalla macchina abbandonata,

Il tribunale di Torino «dubbioso» sulla firma di Fabre

Giallo (rientrato) per le liste pr

Tutte le liste depositate dai partiti in tribunale sono state accolte. Stamane l'agenzia stampa del partito radicale aveva diffuso un comunicato: *«La segretaria del pr Elena Negri è stata convocata per le 12 presso l'Ufficio Centrale circoscrizionale del tribunale di Corte d'Appello dove il funzionario incaricato della accettazione delle liste elettorali le ha manifestato dubbi e perplessità sulla validità delle liste del partito radicale in quanto su di esse era apposta la firma del segretario nazionale Jean Fabre, cittadino straniero».*

I timori dei radicali circa la possibilità di un'eventuale contestazione da parte del giudice sarebbero infondati. La legge elettorale stabilisce che le liste devono essere firmate dal segretario del partito, ma non ne specifica la nazionalità. Inoltre una nota del ministero dell'Interno informa che le liste possono essere firmate dal presidente o dal segretario del partito. Visto che in tutte le circoscrizioni i radicali le hanno fatte firmare da entrambi, non ci dovrebbe essere pericolo di contestazione.

Lo ha ribadito stamattina il presidente della commissione elettorale dott. Romagnoli: *«Le liste sono state accolte. Ad essere convocati per stamattina non sono solo i radicali ma tutti i partiti perché così vuole la legge».*

Le liste per la Camera sono 12: 10 quelle dei partiti tradizionali, a cui se ne aggiungono una presentata dalla Nuova Sinistra, l'altra dal Partito Popolare, una nuova formazione politica. Quest'ultimo ha presentato solo 8 candidati, ma dato che le 351 firme necessarie erano regolari, la lista è stata accolta.

Il prof. Mathieu escluso dalle liste della dc per l'Europa

Il prof. Vittorio Mathieu, candidato per la democrazia cristiana alle prossime elezioni europee — candidatura approvata dagli organi piemontesi del partito — è stato all'ultimo momento escluso dalla lista. Su questa esclusione l'on. Luigi Rossi di Montelera ha diffuso una dichiarazione in cui definisce «incredibile» il «provvedimento degli organi nazionali della dc».

Al posto di Mathieu (il seggio era a disposizione della direzione centrale) è entrato Fortunato Tirelli, mantovano, allevatore zootecnico, della corrente di Marcora. Così i candidati piemontesi al Parlamento europeo per la dc si sono ridotti a 4.

Di 10 mila lire in via Garessio

Donna rapinata

A mezzanotte e mezzo di ieri in via Garessio 27, una donna, Margherita Racca, di 34 anni, abitante a Saluzzo in via Trieste 9, ma attualmente domiciliata nella stessa via Garessio, è stata aggredita, davanti al portone di casa da due individui armati di pistola che, come recita il verbale di polizia, «le rapinavano il portafogli contenente 10.000 lire e i gioielli personali, dandosi poi alla fuga nelle strade vicine».

I simboli elettorali

Sono dodici i simboli della scheda elettorale «Camera» nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli. Ieri la commissione elettorale del tribunale di Torino ha esaminato i documenti presentati dai partiti e ha giudicato che è tutto in regola. E' stata così sciolta la riserva che metteva in dubbio a Torino la presenza del partito popolare italiano.

Gli otto candidati del gruppo politico sono stati l'ultima sorpresa dell'operazione «presentazione delle liste», che era già stata caratterizzata dalle polemiche del pr contro il pci e la dc per la posizione dei simboli.

Sull'arrivo «da fotofinish» del ppi sono già stati fatti commenti che riportano all'attualità il significato del primo e dell'ultimo posto sulla scheda elettorale. Secondo queste «voci», infatti, la presenza del ppi a Torino sarebbe stata «desiderata» dalla dc per poter piazzare lo scudo crociato al dodicesimo posto, coprire cioè lo spazio in basso a destra. Senza ppi la dc sarebbe stata undicesima e il suo simbolo avrebbe dovuto salire di uno scalino.

Il commento, peraltro, rasenta il pettegolezzo. Per il Senato la dc è di un tantinello meno in basso a destra (essendoci nove partiti); perché non avrebbe dovuto starle bene quella posizione anche per la Camera?

Oncologia — La Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha indetto per questa sera, alle ore 21, nella sala dell'Ordine dei Medici, una riunione nell'ambito dei Programmi dell'Oncologia. I prof. B. Terracini di Torino e F. Berrino di Milano tratteranno il tema dei Gruppi soggetti ad alto rischio per tumore.

Televisione a circuito chiuso e sorveglianti non bloccano i ladri

Saccheggio nei parcheggi pubblici

I ladri di autoradio, accessori, borse, valigie e altri bagagli hanno scoperto a Torino nuovi luoghi dove trovare molte automobili-obiettivi e poter rubare indisturbati. Sembrerà strano, ma questi luoghi sono «parcheggi pubblici a pagamento»; precisamente i «sotterranei» di piazza Bodoni e piazza Castello, dove la sorveglianza è limitata alla vettura e «*la direzione non risponde degli effetti lasciati a bordo*».

Questi furti non sono proprio una novità per gli autoparcheggi sotterranei Agip (p. Bodoni) e Aci (p. Castello), ma mentre prima avvenivano sporadicamente, da qualche mese sono all'ordine del giorno. L'automobilista parcheggia la vettura in questi garages pubblici a pagamento proprio per mettersi al riparo dai ladri e si sente così al sicuro, che molto spesso lascia sulla macchina bagagli o borse: questi oggetti fungono da allettante richiamo per le giovani bande che vivono su questo «lavoro».

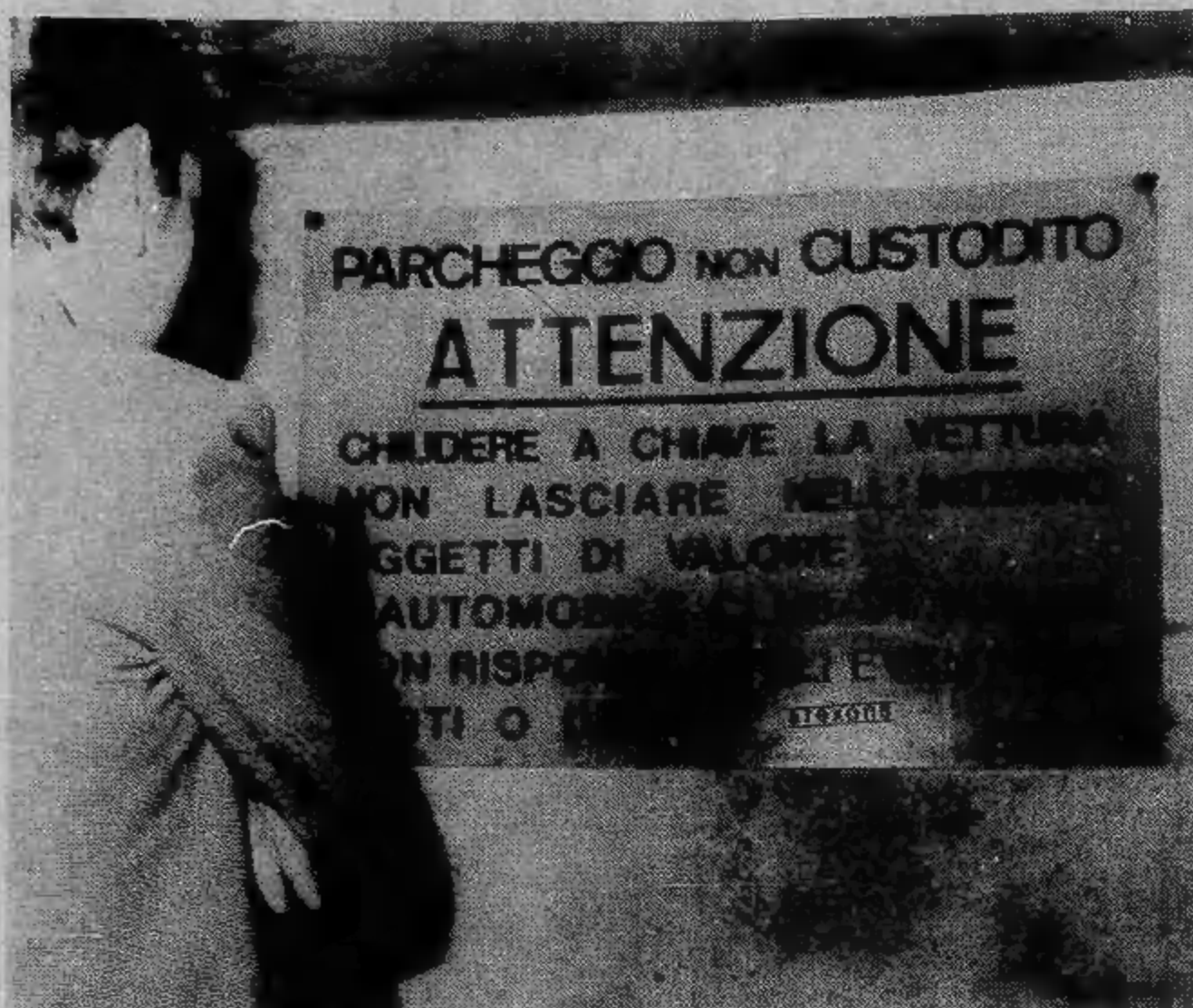
Il rischio è ridotto rispetto al furto compiuto per strada, perché nel garage c'è meno passaggio di persone, le vie di entrata e uscita sono poche (quindi facilmente controllabili) e il materiale rubato viene facilmente portato via caricandolo sull'automobile usata per accedere al «sotterraneo». Così il fenomeno del «saccheggio» negli autoparcheggi ha preso negli ultimi tempi una consistenza che ha imposto ai gestori di correre ai ripari.

«*Sino ad un mese fa* — afferma il responsabile dell'autoparcheggio Aci, Tosco — *ci venivano segnalati sette, otto furti alla settimana. Abbiamo istituito un servizio di ronda; e i sorveglianti compiono controlli su tutti i piani. Inoltre dalla custodia si possono vedere mediante telecamere tutte le aree di parcheggio. Gli ingressi pedonali, infine, vengono chiusi all'una di notte cosicché l'unico accesso possibile è quello carraio*».

L'Aci ha una disponibilità di 370 posti e un'utenza di circa 2500 automobilisti al giorno. Il sotterraneo Agip ha un totale di 500 posteggi e circa 1500 presenze al giorno.

«*Subiamo una decina di denunce alla settimana* — sostiene il sig. Ferrando che gestisce l'autoparcheggio Agip — *per furti di autoradio e bagagli. I ladri prendono di mira il nostro garage nei giorni di maggior frequenza come il giovedì perché è il giorno della Borsa, il sabato e la domenica. Ma entro il mese entreranno in funzione servizi di controllo agli ingressi pedonali e sarà riattivato il circuito interno televisivo*».

Queste soluzioni sono già state collaudate in altre città italiane, senza grossi miglioramenti. Un rimedio più sicuro sembra invece quello sperimentato negli Stati Uniti, in Svizzera e in importanti aeroporti internazionali: il parcheggio automatizzato.

«*In previsione di future costruzioni di garages sotterranei* — afferma l'assessore alla viabilità Rolando — *il Comune di Torino sta studiando di utilizzare questi tipi di autoparcheggi per evitare furti nelle vetture, ma soprattutto pericoli alle persone in caso di incendi. Si pensa cioè di installare impianti che evitino ai clienti di parcheggiare direttamente la vettura. Quest'ultima viene sistemata al "posto" mediante binari e distributori automatizzati*».

Questo servizio è riconosciuto valido anche dai dirigenti degli attuali autoparcheggi sotterranei di Torino: «*Ma* — dicono — *l'acquisto, l'installazione e la manutenzione dell'impianto comporterebbero tariffe così alte che scoraggerebbero i torinesi a servirsi dei nostri garages, che, bisogna ricordare, favoriscono il parcheggio di breve durata*».

Michelotti

Domani tutti di corsa nel parco

Il Comune ha attrezzato nel verde del Parco Michelotti un percorso ginnico che consente, a chi ha un paio di scarpe da tennis e buona volontà, una serie completa e guidata di esercizi ginnici. Domani alle 9,30 un gruppo di atleti e di istruttori comunali guiderà i ragazzi della Scuola Media Olivetti, gli anziani del quartiere e tutti i cittadini alla scoperta del percorso ginnico.

• Domani, alle ore 17, sarà inaugurata presso il Centro culturale Fiat, in via Carlo Alberto 59, la mostra delle opere di fotografia, fotolitografia e disegno pubblicitario eseguite dagli alunni del civico istituto professionale «Franco Balbis». La mostra resterà aperta dal 5 al 13 maggio con il seguente orario: feriali 16-23, sabato e festivi 10-12; 15-19.

Morto questa notte l'ing. Paolo Bono

E' deceduto questa notte nella sua abitazione di Torino l'ing. Paolo Bono, 39 anni, figlio dell'ing. Gaudenzio Bono che fu vice presidente e amministratore delegato della Fiat. L'ing. Paolo Bono, gravemente ammalato da oltre un anno, è stato direttore della Fiat in Francia e poi direttore della produzione del gruppo Auto. Il padre era morto nel novembre scorso.

NOTIZIE DI CRONACA

• Grave incidente automobilistico alla periferia si **Pinerolo.** Un'auto ha investito il medico condotto della cittadina Raul Ras-Sebastiano che è anche consigliere comunale come indipendente di sinistra. Il professionista è gravissimo.

• Polemica all'ospedale di **Chieri.** Il consiglio sindacale dei delegati ha denunciato che vengono eseguite le operazioni senza garanzie igieniche. Da parte sua il presidente dell'ente ha risposto che è tutto regolare.

• **A Rivoli** il bilancio comunale approvato due settimane fa è **«nullo».** Questa è la decisione presa dal **Comitato regionale di controllo**

• Scippo **di 15 milioni.** Una donna, Anna Gervasi, aveva appena venduto un appartamento e stava uscendo dalla banca quando è stata avvicinata da due giovani che le hanno strappato la borsetta.

• **Quattro coadiutori** del Politecnico di Torino si sono rivolti al magistrato del lavoro per ottenere la qualifica e lo **stipendio di assistenti.** Il pretore Gandolfo ha **dato loro ragione** condannando il rettore, professor Rigamonti, a pagare gli arretrati. Contro la sentenza verrà presentato ricorso.

Attentato fallito

Una carica di otto candelotti di dinamite è stata trovata stamane, fra la saracinesca ed il portone di ingresso del mobilificio «Tonon», una piccola azienda che fa angolo fra via del Pascolo e la strada per San Mauro.

L'esplosione che avrebbe provocato un disastro non ha avuto luogo perché la miccia, evidentemente difettosa, si è spenta.

Gli inquirenti pensano possa trattarsi di una azione «dimostrativa» del racket dei negozi. Sul posto è accorso il «113», la scientifica, gli artificieri ed una pattuglia di carabinieri.

Incendio a Mathi

Violento incendio nella notte scorsa alla Cartiera Inferiore Basso di Mathi, dove è bruciato un deposito di carta, con danno non ancora accertato con precisione ma presumibilmente di alcune decine di milioni. Il fuoco è scoppiato verso le 3 e l'opera spegnimento è durata più di tre ore, affidata per lo più ai vigili ausiliari di Mathi e di Lanzo essendo quelli di Torino impegnati per un maggiore incendio a Piossasco.

I fuggitivi sono due nomi noti: Davide Lattanzio e Franco Malva

Un ingegnere e un pensionato accoltellati alle braccia dagli evasi durante la fuga

Stamane alle 11,10 due detenuti, Davide Lattanzio, 27 anni e Franco Malva, 22 anni, condannato la settimana scorsa, a 11 anni di prigione per una rapina a Moncalieri, sono evasi dalle carceri «Nuove» di Torino. Per fuggire hanno aggredito due automobilisti, li hanno accoltellati e derubati dell'automobile.

Polizia e carabinieri stanno setacciando la città: sembra tuttavia che i due pericolosi banditi siano riusciti a fare perdere le tracce.

Davanti alle Nuove

Felice Fassola ne avrà per 20 giorni

L'ingegner Fiorenzo Toso guarirà in 15 giorni

Davide Lattanzio e Franco Malva escono dal portone principale delle carceri approfittando della entrata di un camion carico di bottiglie di vino che porta i rifornimenti per la mensa. Nessuno si accorge che i due stanno uscendo. Una guardia in servizio su un torrione li vede soltanto quando hanno già raggiunto i giardini di corso Vittorio: la sentinella spara un colpo ma sono già troppo lontani.

I due, a piedi, corrono verso via Cavalli. Uno, probabilmente Franco Malva, alto, capelli lunghi, giubbotto nero, si avvicina ad una «Fiat 126» al volante della quale c'è un pensionato: Felice Fassola, 64 anni, via Cialdini 19.

Il bandito gli dice di scendere, l'uomo esita, ha qualche incertezza e viene accoltellato. La lama di un pugnale gli penetra nell'avambraccio per qualche centimetro. Dovrà essere ricoverato al Maria Vittoria, i medici dovranno suturare la ferita con una dozzina di punti.

I banditi salgono sulla vettura che era posteggiata a lato della strada ma non riescono a metterla in moto. Scendono di corsa e si avvicinano ad un'altra auto, una Opel coupé verde, parcheggiata a poche decine di metri di distanza.

Questa volta è Davide Lattanzio che apre la portiera ed intima all'autista di scendere. Una incertezza dell'uomo scatena la collera dell'evaso che gli pianta, senza esitazione, il coltello nel braccio sinistro.

Il ferito, Fiorenzo Tosco, ingegnere, 51 anni, via Monte Albergian 20, si farà medicare al Maria Vittoria. *«Era molto nervoso — racconterà poi alla polizia — era un giovane molto alto, magro, capelli lunghi, bruni. Indossava una maglietta chiara ed un paio di pantaloni jeans. Dopo avermi ferito mi ha gettato contro il muro».*

I due partono in automobile verso corso Francia. Un agente che passava per caso da quelle parti, sulla sua automobile, una «128» chiara, rendendosi conto che si tratta di evasi, li insegue e tagliandoli la strada riesce a bloccarli in via Caprie.

I banditi scendono e continuano la fuga a piedi. Frattanto arrivano le pantere e le gazzelle di polizia e carabinieri; accorrono le guardie del carcere.

Uno dei banditi entra in un negozio di acconciature in via Palmieri, chiede di bere un bicchiere di acqua, si disseta e poi correverso il retro bottega da dove fa perdere le tracce. L'altro giovane, invece, riesce forse a salire su una altra macchina ea scappare in automobile.

Il 14 marzo dal carcere delle «Nuove» erano fuggiti 5 pericolsi delinquenti. La prontezza del capitano Metti che stava passando per corso Vittorio in quel momento e che ha dato tempestivamente l'allarme ha consentito allora di acciuffare quasi subito quattro evasi. Il quinto Daniele Lattanzio, «la primula rossa», fratello di Davide che è scappato stamane, è stato catturato dieci giorni fa a Sauze d'Oulx mentre stava sciando sui campi di neve.

Malva: rapina a Moncalieri Lattanzio: fratello del «re»

Franco Malva ha 22 anni. E' nativo di Carbonia. Era stato arrestato il 20 marzo scorso dopo la fallita rapina alla Firsat di Moncalieri. Fu un episodio clamoroso e drammatico. Franco Malva, con altri quattro pregiudicati, tentò di rapinare le buste paga dell'azienda di Borgo San Pietro (produce cerchioni d'auto).

I banditi sequestrarono undici impiegati, ma qualcuno riuscì a dare l'allarme. Accorsero volanti e gazzelle e l'edificio venne circondato. Franco Malva e i suoi complici rifiutarono di arrendersi. Minacciarono di uccidere tutti gli ostaggi se non veniva messa a loro disposizione un'auto per la fuga.

Le trattative furono estenuanti. Il vice capo della Mobile, dottor Sassi, entrò disarmato negli uffici in cui si trovavano i banditi e li convinse ad arrendersi. Dall'inizio dell'assalto era trascorsa quasi un'ora.

I quattro complici di Franco Malva erano Amedeo Capozzi, Giuseppe Camera, Angelo Petrosillo e Antonio Leonardo. Malva, senza fissa dimora, era già stato colpito, in quel periodo, da un mandato di cattura. Doveva scontare sette anni di carcere per una rapina con sequestro di persona compiuta con altri complici il 27 ottobre del '77 nell'agenzia di Piossasco dell'Istituto bancario San Paolo. Il bottino, in quell'occasione, fu di 40 milioni.

Per la fallita rapina a Moncalieri, Franco Malva è stato condannato, il 27 aprile scorso, a dieci anni e sei mesi di reclusione. Il tribunale lo ha considerato come la «mente» della banda.

Franco Malva

● Davide Lattanzio ha 27 anni, Ha la residenza a Nichelino, in via Toti 7. E' considerato uno specialista in evasioni. Nel gennaio del '74, una sua fuga dal carcere di Treviso (dove era stato rinchiuso per una rapina) venne sventata quasi per caso. I carabinieri trovarono, in una valigetta «24 ore», una mappa particolareggiata del penitenziario e i piani dell'evasione. Riuscirono così ad intervenire in tempo.

Trasferito a Cuneo, il 9 gennaio del '77 Davide Lattanzio tenta di nuovo la fuga. Il piano, questa volta, riesce. Con altri tre reclusi si cala semplicemente da una finestra del carcere. La sua libertà, però, è di breve durata. Dopo pochissime ore, in un alloggio di Carmagnola, viene individuato e catturato dai carabinieri.

L'iniziativa di «Stampa Sera» per i bimbi del mondo

Ecco il buono per il circo

BUONO DA RITAGLIARE

Circo Nazionale

Cesare Togni

(Parco della Pellerina)

Lunedì 7 maggio ore 16,30

Eccezionale spettacolo a totale beneficio dell'UNICEF
(per l'assistenza ai bambini in tutto il mondo).

Buono per l'acquisto di un biglietto al prezzo speciale di lire 3000, valido per qualsiasi ordine di posti.

I biglietti per lo spettacolo del 7 maggio, ore 16,30 sono in vendita al Circo Cesare Togni (dalle 10 in poi) e al Salone de «La Stampa» via Roma 80, sabato eccettuato.

L'intero incasso verrà devoluto all'UNICEF.

I dati statistici del Comune - L'emigrazione verso la prima cintura e il Sud

Continuano a diminuire i torinesi

La curva del grafico relativo alla popolazione residente a Torino continua a scendere negli elaborati dell'Ufficio statistico del Comune. I dati sono del '78: alla fine di giugno gli abitanti in città erano esattamente un milione 774.474, con una diminuzione in assoluto, rispetto al gennaio dello stesso anno, di 4095 unità. La diminuzione è solo da imputarsi all'emigrazione, nei sei mesi presi in esame se ne sono andate dal solo territorio metropolitano 17.110 persone, mentre gli immigrati sono stati 12.710. La differenza tra i nati e i morti è invece positiva: +305.

Sono lontani i tempi in cui la città aumentava di cinquantamila abitanti ogni dodici mesi (praticamente dagli Anni 50 con alti e bassi fino alla fine degli Anni 60). Il pareggio tra immigrati ed emigrati è cominciato nel '72 proseguendo e diventando negativo anno dopo anno.

Ancora nel '77 la differenza tra immigrati ed emigrati è stata di —11.442 unità, senza calcolare l'aumento dovuto all'incremento naturale della popolazione.

Con riferimento ancora al primo semestre '78 — gli emigrati sono stati 17.147 — è interessante notare dove sono andati. La parte più consistente, 5486 unità, si è trasferita nei comuni della prima cintura; 1299 sono tornati in Puglia, verosimilmente paese d'origine, mentre 1394 si sono trasferiti in Calabria. Altre centinaia sono partiti per il resto delle regioni d'Italia: 609 in Liguria, 614 in Lombardia, 333 nel Veneto, 475 nel Lazio, 792 in Campania e 626 si sono trasferiti definitivamente all'estero.

Prima cintura

Località di provenienza o di destinazione	Immigrati a Torino	Emigrati da Torino
1 Airasca	6	74
2 Alpignano	24	26
3 Avigliana	14	32
4 Baldissero Torinese	11	39
5 Beinasco	88	202
6 Borgaro Torinese	42	151
7 Brandizzo	15	14
8 Bruino	17	54
9 Buttigliera Alta	14	64
10 Cambiano	12	42
11 Candiolo	7	14
12 Carignano	10	19
13 Carmagnola	16	58
14 Caselette	4	29
15 Caselle Torinese	47	71
16 Castiglione Torinese	22	26
17 Chieri	45	69
18 Chivasso	51	49
19 Ciriè	27	66
20 Collegno	206	406
21 Druento	29	60
22 Gassino Torinese	44	35
23 Grugliasco	209	573
24 Leinì	48	146
25 La Loggia	14	30
26 Moncalieri	394	791
27 Nichelino	191	259
28 None	12	53
29 Orbassano	46	91
30 Pecetto Torinese	9	65
31 Pianezza	31	51
32 Pino Torinese	70	87
33 Piobesi	6	12
34 Piossasco	25	138
35 Poirino	11	33
36 Riva presso Chieri	6	5
37 Rivalta di Torino	67	119
38 Rivoli	176	313
39 Robassomero	8	42
40 Rosta	12	20
41 S. Francesco al Campo	5	7
42 S. Maurizio Canavese	14	21
43 S. Mauro Torinese	84	182
44 Santena	26	83
45 Settimo Torinese	139	160
46 Trofarello	25	35
47 Venaria Reale	159	272
48 Villarbasse	9	18
49 Villastellone	11	27
50 Vinovo	16	114
51 Volpiano	27	78
52 Volvera	12	61
TOTALE	2614	5486

Località di provenienza o di destinazione	Immigrati a Torino	Emigrati da Torino
1 Almese	9	20
2 Andezeno	7	5
3 Arignano	—	2
4 Balangero	8	3
5 Bosconero	11	22
6 Brusasco	1	3
7 Cafasse	16	14
8 Casalborgone	1	8
9 Castagneto Po	8	15
10 Cavagnolo	1	12
11 Cinzano	—	2
12 Coazze	2	9
13 Cumiana	28	39
14 Fiano	15	14
15 Foglizzo	4	—
16 Front	2	4
17 Giaveno	28	34
18 Givoletto	10	42
19 Grosso Canavese	—	1
20 La Cassa	8	8
21 Lanzo Torinese	13	25
22 Lauriano	2	6
23 Lombardore	18	13
24 Marentino	2	8
25 Mathi	9	5
26 Mombello di Torino	—	—
27 Montaldo Torinese	—	2
28 Montanaro	4	10
29 Monteu da Po	3	—
30 Moriondo Torinese	—	8
31 Nole	1	13
32 Pavarolo	—	11
33 Reano	10	11
34 Rivalba	4	—
35 Rivarossa	5	4
36 Rondissone	3	9
37 Rubiana	7	8
38 S. Benigno Canavese	13	64
39 S. Carlo Canavese	16	11
40 Sangano	7	13
41 S. Gillio Torinese	7	50
42 S. Raffaele Cimena	7	24
43 S. Sebastiano Po	6	4
44 Sant'Ambrogio di Torino	4	4
45 Sciolze	7	16
46 Torrazza Piemonte	—	4
47 Trana	3	8
48 Valdellatorre	16	31
49 Valgioie	—	—
50 Vallo Torinese	1	4
51 Varisella	5	—
52 Vauda Canavese	—	5
53 Verolengo	6	11
54 Verrua Savoia	2	7
55 Villanova Canavese	3	8
56 Villar Dora	1	10
TOTALE	344	662

I MATRIMONI

Matrimoni civili

Sabato 5/5/1979

Ore 9,30: Miravalle Giovanni e Pioli Antonietta, Str. del Drosso 14/bis, Torino.

Ore 9,40: Livolsi Giuseppe e Marraro Giuseppa, Via Cagliari 28, Torino.

Ore 9,50: Fragapane Sergio e Ricca Marina, Via Verolengo 191, Torino.

Ore 10: Bossina Italo e Boero Lea, Via Alassio 33, Torino.

Ore 10,30: Boidi Angelo e Cremonini Ferdinanda, Via Cardinal Massaia 135, Torino.

Ore 11,20: Scarati Carlo e Luetto Carla, Viale Falchera 52, Torino.

Ore 12: Defeudis Cosimo e Calvio Teresa, Via Po 28, Torino.

Giovedì 10/5/1979

Ore 10,40: Pavesio Franco e Rolle Anita, Via Alla Parrocchia 10, Torino.

LE MANIFESTAZIONI

• La Lega Italiana per la **lotta contro i Tumori** ha indetto per questa sera, alle ore 21, nella sala dell'Ordine dei Medici, una riunione nell'ambito dei Programmi dell'Oncologia. I **prof. B. Terracini di Torino e F. Berrino di Milano** tratteranno il tema dei Gruppi di soggetti ad alto rischio per tumore.

• **I Testimoni di Geova.** Domenica alle 9,30 in via Monastir 14, conferenza biblica di Kurt Kast sul tema: **«Si raccoglie quello che si semina»**.

• Per ricordare il quarto anniversario della **liberazione del Vietnam**, la prof. Enrica Collotti Pischel, dell'Università di Bologna, parlerà stasera sul tema: **«Pace per la ricostruzione del Vietnam»**. Al dibattito, in programma **alle 21 all'Unione culturale** di via Battisti 4, parteciperanno rappresentanti dell'Unione dei vietnamiti in Italia.

• **«I problemi regionali del territorio**, nella prospettiva comunitaria» è il tema della relazione che verrà tenuta dall'assessore regionale Rivalta, oggi, alle 18, in via Lagrange 20.

• Oggi alle **17,30, nell'Aula magna del Politecnico**, in corso Duca degli Abruzzi 24, si terrà un incontro sul tema: **«L'infrarosso al servizio della scienza e dell'industria»**.

• **Per il Gruppo Spazio 4**, oggi, alle 21,15, in via San Massimo 21, Angelo Ghidoni parlerà su: **«L'individuo e il gruppo: due estremi di un'esperienza»**.

• Si conclude oggi, in piazza San Carlo 206 (1° piano), **il seminario in lingua tedesca su: «Metodologia della letteratura»**, organizzato dall'Università e dal «Goethe Institute».

• **«Educazione attraverso il teatro»** è il tema del convegno che si apre oggi, alla **Fondazione Einaudi**, in via Principe Amedeo 34, a cura del Comune, del Teatro Stabile e della Regione in occasione della festa internazionale di teatro per i ragazzi. I lavori cominciano alle 15 e proseguiranno domani e domenica.

• Il quartiere Centro e il **circolo Arci dipendenti dell'Università** hanno organizzato visite ai musei universitari di antropologia e zoologia. Oggi alle 17,30, appuntamento in via Accademia Albertina 17.

• **La Biblioteca civica di Lanzo** ha organizzato per oggi, alle 21, in via San Giovanni Bosco 3, un dibattito su: «L'attività del consultorio pediatrico e familiare di Lanzo».

• **Oggi venerdì 4 maggio, alle 21, in via Viberti 30** avrà luogo la consultazione pubblica per il consiglio di circoscrizione di Pozzo Strada sulla gestione delle iniziative culturali, il centro di incontro e **gli impianti sportivi**.

Testona, San Pietro, Santa Maria, Centro

Moncalieri divisa per quattro con le nuove «circoscrizioni»

Moncalieri sarà divisa in quattro circoscrizioni? Questa sembra essere l'intenzione degli amministratori in vista delle elezioni dei consigli circoscrizionali che si terranno per l'80 in concomitanza con il rinnovo del Consiglio comunale.

Circoscrizione non vuol dire quartiere, come abbiamo più volte ricordato. «Bisogna distinguere i due termini — *dice l'assessore al Decentramento Ermenegildo Magnani (pci)* — a Torino, data la vastità del territorio, le circoscrizioni coincidono con i quartieri. Il nostro Comune, invece, come estensione può essere paragonato a un quartiere torinese medio, perciò bisogna riunire più quartieri sotto la medesima circoscrizione».

Ed è appunto quello che si sta facendo. I parametri con cui operare la divisione del territorio comunale sono numerosi e complessi. Si deve tenere conto di fattori strutturali e costitutivi, come le ferrovie, le strade, i fiumi, ma anche di considerazioni storiche o statistiche come la diversa origine dei quartieri o la differente densità di popolazione. nonostante ciò anche la divisione in quattro zone di Moncalieri presenta delle anomalie.

La circoscrizione che comprenderebbe Borgo S. Pietro (al confine con Torino e Nichelino) è la più piccola come estensione ma la più popolosa, con 22 mila abitanti. La vicina circoscrizione che dovrebbe contare S. Maria e le frazioni limitrofe ne comprende poco meno di diecimila. «A simili inconvenienti — *interviene Magnani* — si potrà ovviare aumentando o diminuendo la composizione numerica dei consiglieri di ciascuna zona. Comunque, la rappresentanza di questi, secondo l'art. 4 della legge 278 sul decentramento amministrativo, non può essere superiore ai due quinti dei consiglieri comunali. Quindi non superiore a sedici nella circoscrizione con più abitanti».

La bozza di regolamento circoscrizionale che il Comune sta preparando tiene poi conto delle indicazioni dell'imminente Piano regolatore (che tra breve vedremo in Consiglio comunale) e dell'Unità locale dei servizi in via di costituzione con Trofarello e La Loggia.

Queste le linee che informano il nuovo progetto di ricomposizione dei quartieri, e questa una possibile divisione del territorio:

1ª zona: *vecchio B. S. Pietro, tutta la nuova zona di corso Roma, oggi inserita nei quartieri Sangone nord e sud (comprende 3 quartieri attuali con una popolazione che nell'agosto '78 era di 22.522 abitanti).*

2ª zona: *Borgo Mercato, confini Nichelino e ferrovia, S. Maria, Tagliaferro, Tetti Piatti, Tetti Rolle e Barauda (4 quartieri attuali, 9164 abitanti nell'agosto '78).*

3ª zona: *la collina con delimitazione Centro storico, strada S. Brigida ad esclusione del villaggio Durando che gravita su Revigliasco. Boccia d'oro e Borgo Aie fino a Nasi (odierni quartieri 3, popolazione oltre 19 mila abitanti).*

4ª zona: *parte di Testona, Moriondo, Revigliasco Pallera, Bauducchi, La Rotta (5 attuali quartieri, circa 11.000 abitanti).*

Per le sedi di circoscrizione, ovviamente 4, nel bilancio di quest'anno sono già stati stanziati 200 milioni. Un documento dell'assessorato al Decentramento ipotizza la collocazione delle nuove sedi. Una a Testona, in via Settembrini sotto il complesso sportivo da poco acquisito dal Comune. A Borgo S. Pietro un altro; su un terreno adesso occupato da due demolitori, a est dell'asilo nido. Per ottenere l'area bisognerà avviare procedura d'esproprio delle Ferrovie. A S. Maria la sede di zona dovrebbe sorgere su un terreno già vincolato dalla legge 167 (edilizia popolare) vicino al quale si costruirà una nuova scuola media ed elementare. Per la zona del Centro storico sede della circoscrizione potrebbero essere alcuni locali del palazzo comunale.

Claudio Gallo

A Caselle il Comune risolve il problema dell'ufficio Saub

Fornirà provvisoriamente il personale per assicurare il servizio

Presto a Caselle dovrebbero cessare i disagi derivanti dalla mancata istituzione da parte dell'Inam di un ufficio susaidiario del Saub di Ciriè. Infatti le pastoie burocratiche che si opponevano ad una rapida messa in moto dell'ufficio, dovrebbero venire superate grazie all'intervento dell'amministratore municipale casellese. «*L'iniziativa comunale si è resa necessaria* — dice il sindaco Cesare Succo — *per ovviare alla carenza di personale dell'ente mutualistico che costituisce il problema principale al funzionamento dello sportello Saub nella nostra città. La giunta ha deciso di assumere provvisoriamente il relativo personale a carico del Comune per assicurare ai cittadini il servizio indispensabile e non più procrastinabile*».

L'avvio dell'ufficio doveva avvenire già nel gennaio scorso, i locali erano stati reperiti così come pure avviati i contatti con l'Enel e la Sip per l'illuminazione e l'installazione del telefono. L'istituto mutualistico dal canto suo aveva provveduto alla nomina dell'impiegata addetta al servizio quando poco tempo dopo si aveva la doccia fredda. Con una raccomandata urgente recapitata al sindaco, l'Inam faceva sapere che, stante l'impossibilità dell'ente a sostituire il personale della sede di Ciriè che veniva a trasferirsi nel nuovo ufficio casellese, si vedeva costretta a rimandare l'inizio dell'attività del Saub a Caselle.

A questo punto erano vivaci le proteste dei cittadini e quelle del Comune il quale faceva gli opportuni passi presso i vertici dell'istituto mutualistico e della Regione per rivedere l'intera questione. Tutto è stato inutile perché l'Inam, nonostante la buona volontà, non è riuscita a trovare l'impiegata. Ora l'intervento comunale, sia pure provvisoriamente, ha sbloccato la situazione ed i primi ad esserne soddisfatti sono i mutuati.

«*Non possiamo* — dicono alcuni — *farci 15 chilometri ogni volta per andare a Ciriè per sbrigare una semplice pratica mutualistica. Per chi non dispone di un mezzo di trasporto e deve usare il treno significa perdere un'intera mattinata. Tutto questo è un assurdo. Ben venga quindi la decisione dell'amministrazione comunale di fornire i propri impiegati*».

I locali dove verrà ubicato l'ufficio sono quelli della ex sede della Cassa di Risparmio di via Carlo Cravero 49, di proprietà del Comune.

Circondato da quell'amore che ha diffuso tutta la sua vita ha cessato di battere il cuore generoso di

Enrico Pachner

Medico chirurgo
Volontario della 1ª guerra mondiale

Lo piangono con infinito affetto la moglie **Attilia Cattaneo**, le figlie **Michela** col marito **Gianni Pron** e figlio **Luca** con la moglie **Elena De Barberis**, **Franca** col marito **Carlo Marletti** e figlie **Umberta** e **Anna**, **Milli** col marito **Gustavo Serno** e figli **Benedetta, Enrico** ed **Elena**, la sorella **Maria Pachner** vedova **Cellino** e figli, le cognate **Elena Baroni**, **Ida Laugeri**, **Mariapiera Minola** e rispettive famiglie, **Elena Marletti** ved. **Pachner** e figlie, il cugino fraterno **Piero Filippi** e parenti tutti. Si unisce al compianto l'affezionata **Caterina**. Un grazie particolare all'amico dottor Cesare Torelli che l'assistette con scienza e affetto fino alla fine. I funerali avranno luogo sabato 5 maggio nella Chiesa di S. Francesco d'Albaro alle ore 10,30. La sepoltura avverrà nel cimitero di Monià d'Alba alle ore 15. Contributo alle opere salesiane Don Bosco.
— **Genova**, 3 maggio 1979.

Il 30 aprile scorso è cristianamente spirato

Amedeo Zocchi

Cavaliere della Corona d'Italia

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Anna Maria**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1979.

E' mancato

Giovanni Vendramin

Lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nell'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

Cristianamente è mancata

Francesca Barbonaglia ved. Ferraris

Ne danno l'annunzio con nuora, nipote, parenti, parroco di Rivodora e famiglia **Cogo**. Sepoltura a Rivodora oggi ore 16. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 2 maggio 1979.

Improvvisamente è mancata

Rosa Porrino ved. Scagliotti

Ne danno il triste annuncio le sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia San Gioacchino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Carossio

Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora, nipote, zia **Lina** e parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 8,45 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1979.

E' mancata

Giuseppina Liffredo in Mezzano

anni 56

Lo partecipano il marito **Giovanni**, i figli **Guido** e **Danila**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 corrente ore 18 ospedale Molinette (via Santena 5). Servizio autopullman con ritorno.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

La sera del 2 maggio è serenamente spirato

Felice Putaturo

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Luccia**, la figlia **Maria Grazia** con il marito **Sepi** e le nipotine **Stefania** e **Daniela**, la figlia **Liliana** con il marito **Pepe** ed i nipotini **Raffaella** e **Carlo Andrea**, le sorelle **Enrichetta** e **Maria**, il fratello **Mario**, la cognata, i cognati ed i familiari tutti. Un particolare ringraziamento alla cara amica Costanza Bruno per la sua affettuosa partecipazione. Il funerale avrà luogo il 4 maggio alle ore 10,30 presso la parrocchia di Celle Ligure.
— **Celle Ligure**, 2 maggio 1979.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Vergnano

di anni 95

Invocando una preghiera ne danno il doloroso annuncio i figli: **Paolo** con la moglie **Margherita Ronco** e famiglia, **Domenico** con la moglie **Laura Giaretti** e famiglia, padre **Carlo S. J.**, **Mariuccia, Teresa, Marco** con la moglie **Angiolina Tosco** e famiglia, **Giuseppina**, le sorelle **Lucia** e **Maria**, cognate, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 maggio alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via IV Novembre n. 5. Il Santo Rosario verrà recitato questa sera alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio. Si prega di non inviare fiori.
— **Chieri**, 4 maggio 1979.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il

dott. Giancarlo Maggi

Lo annunciano addolorati la moglie **Carla**, le figlie **Simonetta** e **Serenella**, la suocera **Thea Canna-Ferina**, il fratello dott. **Piero**, la sorella **Augusta**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 c. m. alle ore 16 nella parrocchia Madonna di Pompei (via S. Secondo 90) partendo da via Sacchi 66.
— **Torino**, 2 maggio 1979.

E' mancato

rag. Angelo Gagnor

L'annunciano: moglie, figlio e familiari tutti. Funerali oggi 4 alle ore 14,30 ospedale Nuova Astanteria, largo Gottardo.
— **Torino**, 2 maggio 1979.

E' mancata

Maria Aghemo in Miglietta

Addolorati lo annunciano: il marito, le figlie, il genero, la nipotina. Funerali oggi 4 maggio alle ore 14,30 alla Parrocchia Pace.
— **Torino**, 3 maggio 1979.

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari il

dott. Roberto Zorzoli

direttore amministrativo
fabbrica automobili Lancia
in pensione

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Meni**, la figlia **Costanza**, la mamma, suocera, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corr. mese alle ore 16 presso la parrocchia S. Benedetto (via Delleani 24) si prega di non inviare fiori: ma devolvere eventuali offerte alla parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 maggio 1979.

Serenamente è mancata

Piera Raviola vedova Rossi

La piangono le figlie **Graziella** e **Mariella**, generi, parenti tutti. Gli adorati nipotini **Fabrizio, Cristiana** e **Roberta** ricordano l'amata **NONNE**. Un ringraziamento ai medici e collaboratori dell'ospedale S. Vincenzo. Funerale sabato ore 10,15 Ospedale S. Vincenzo (capolinea 53).
— **Torino**, 4 maggio 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Capra ved. Costamagna

Lo annunciano la figlia **Fernanda** con il marito **Ugo Agosto**, i nipoti **Roberto, Franca, Chiara** e **Mariella**. Funerali il 5-5-1979 alle ore 10,15 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

La Fraternità Francescana, unitamente a sorella, fratello, parenti e terziari francescani annuncia la scomparsa del confratello

padre Venanzio Bussone

I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 8,45 nella chiesa di S. Antonio da Padova.
— **Torino**, 3 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Vincenzo Scarso

commossi ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Chivasso**, 3 maggio 1979.

ANNIVERSARI

1970 — 1979

Piero Negro

vive nei nostri cuori. Moglie e figlia ti ricordano con affetto e rimpianto.

Vivo più che mai nel nostro cuore il

CONTE ON. DOTT.

Giuseppe Alpino

ritornato a Dio l'8 maggio 1976. Ss. Messe: Angeli Custodi, 5 maggio ore 18,30; S. Cristina, 8 maggio ore 12.
— **Torino**, 5 maggio 1979.

4-5-1978 — 4-5-1979

Giulio Piassa

sempre vivo nel ricordo.

1978 — 1979

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Silvia Rossi ved. Leotardi di Boyon

la figlia **Mary** e i nipoti **Enzo** e **Laura** la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero.
— **Omegna**, 6 maggio 1979.

Nel quinto anniversario della scomparsa della

DOTT.

Maria Teresa Passanisi nata Rossi

I suoi cari la ricordano con rimpianto ed immutato affetto.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

Antonietta Sartirano Rossotto

Mamma, nonna ti ricordiamo sempre.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

1974 — 1979

Pietro Burzi

Floride, Emilio ti ricordano con affetto.

Nel secondo anniversario della morte di

Margherita Pistone

la ricordano con immutato affetto il nipote **Gianfranco Gherra** e la sorella **Maddalena** ved. **Gherra**. S. Messa il giorno 10 giugno 1979 ore 10,30 chiesa Consolatine, via Ilarione Petitti ang. via Saluzzo.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

4-5-1978 — 4-5-1979

Romana Condolo ved. Gildo Grado (Romilda)

la ricordano le figlie, genero, nipote.

1978 — 1979

Giancarlo Bianchi

I familiari lo ricordano. Messa ore 18, ospedale Martini, via Tofane.

1959 — 1979

Silvio Gallo

1975 — 1979

Renzo Gallo

Nell'anniversario della loro dipartita i familiari li ricordano con profondo dolore.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Rosetta Garbelli in Verdone

vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa di suffragio domenica 6 maggio ore 12 parrocchia S. Alfonso, via Cibrario.

"Fattosi sera Gesù disse: passiamo all'altra sponda"

Improvvisamente è mancato

GEN. DIV.NE ALPINI
GRAND'UFF. AVV.

Spartaco Majani

Pluridecorato medaglia d'argento 1915-1918
Cavaliere Vittorio Veneto

Annunciano profondamente addolorati, familiari e amici, ricordando l'illuminata figura di combattente ed emerito uomo forense. Per espresso desiderio l'annuncio viene dato a funerali avvenuti. Riposa nel Cimitero di S. Gillio Torinese. Si ringrazia dell'assistenza, il personale di «Villa Grazia».
— **San Carlo**, 28 aprile 1979.

Annunciano la dipartita di

Antonio Fontana

Custode S. Giovanni

la moglie **Pina** e la piccola **Claudia**. La cara salma riposa a Bovalino Marina.
— **Bovalino Marina**, 4 maggio 1979.

Dopo breve malattia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Rossa in Lorenzati

Affranti dal dolore l'annunciano il marito **Bartolomeo**, i figli **Mariella** e **Domenico** con le rispettive famiglie, **Riccardo, Tonino** e il nipotino **Dino**. I funerali avranno luogo in Barge oggi 4 corr. alle ore 16,30.
— **Barge**, 4 maggio 1979.

Ieri, si è cristianamente e serenamente conclusa, in età di anni 95, la vita operosa dedita solo alla famiglia ed alla preghiera di

Caterina Pagella ved. Novelli

Addolorati, l'annunciano: i figli: **Maria**, dott. **Giovanni, Teresa, Vittoria, Ada** e **Francesca**; la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Castelceriolo oggi venerdì 4 maggio alle ore 16. Non fiori ma opere di bene.
— **Alessandria**, 4 maggio 1979.

Cristianamente e serenamente è mancata

Dina De Francisco

Medaglia d'oro P.I.

Con dolore l'annunziano: la sorella **Maria**, i nipoti **Emy** e **Carlo** con **Maria Luisa** e **Tonino**; **Antonio** e **Giuliana** con **Sandro**; **Beppe** e **Negi** con **Stefano**; **Paolo** ed **Ada** con **Simona** e **Marco**; la cugina **Gina De Maria** e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia della Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Saluggia ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

E' mancata

Marina Gavio vedova Gagliasso (Cecilia)

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti **Claudio, Rosetta** e **Fabrizio** la sorella e parenti tutti. I funerali il giorno 4 maggio 1979 in Sciolze ore 15,30.
— **Sciolze**, 3 maggio 1979.

A funerali avvenuti i familiari annunciano la morte del

DOTT. CAV.

Antonio Lamberti

Cav. di Vittorio Veneto

Si ringrazia per le affettuose cure prestate la signora Mariangela Cavallo e tutto il personale della casa di cura Villa Pia.
— **Torino**, 4 maggio 1979.

E' mancata

Margherita Crosasso ved. Ruffino

Addolorati lo annunciano: il fratello cognata, nipoti, parenti e conoscenti tutti. Funerali sabato 5 ore 8,45 da via Santa Giulia 40.
— **Torino**, 3 maggio 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Mijno

anni 81

Lo piangono addolorati i familiari tutti. Funerali Monforte d'Alba sabato 5 maggio ore 10.
— **Dogliani**, 3 maggio 1979.

Torino-St-Vincent, super-maratona di primavera

Di corsa per cento chilometri una scommessa con se stessi

«Alzati e cammina: camminare è vivere», cioè Torino-St. Vincent, supermaratona di Primavera. Con il suo slogan, una specie di *«mens in corpore sano»* in edizione riveduta e corretta, patron Frazzetta lancia quest'anno la sua manifestazione, divenuta maggiorenne. E' infatti la diciassettesima volta che i marciatori partono dalla città della Mole per arrampicarsi lungo i tornanti della Valle d'Aosta, fino alle Terme ed al palazzo del Casinò. Cento chilometri tutti corsa per i più bravi: cento chilometri sofferenze, crampi, vesciche ai piedi per i alle- nati.

Una corsa, ma anche una ribalta cui esibirsi, vetrina. Atleti ed istrioni: a ciascuno il ruolo. Sono finiti i tempi in cui il marciatore Stefano Serchenic partecipava e vinceva in incognito, per non incontrare le ire della Fidal. O di quello Scriminacci, da Valle Siena, che vinse tre volte e sempre si vide depennare il nome dall'ordine d'arrivo perché gli amici lo accusavano di *«andare troppo forte»*. Al quarto tentativo, ormai per scommessa con se stesso, arrivò solo fino a San Benigno, poi fu un'ambulanza che lo riportò di gran fretta a Chivasso.

Era il 1968: quell'anno vinse un certo Liberini, commesso di banca. *«Un po' cortina* — disse al traguardo —, *bisognerebbe allungarla»*. Quello stesso Liberini che quattro anni dopo, in periodo elettorale, fu avvicinato da un partito che gli propose di correre con manifesto elettorale sulla schiena: un uomo-sandwich volante. Poi vennero i tedeschi a monopolizzare la corsa, gli specialisti delle 100 km: tutto programmato, calcolato chilometro per chilometro, passi, calorie, soste ed allunghi, tutto computerizzato, vittoria compresa. Ma alle loro spalle continua a correre l'allegra «Armata Brancaleone» della St. Vincent: Luciana Radaelli, una barista di via Corte d'Appello, paladina dell'emancipazione femminile (e dell'esibizionismo latino) preannunciò la partecipazione in topless, salvo poi dare forfait a causa della pioggia; il bersagliere Paparella si tolse una scarpa, non riuscì più a rimettersela e continuò a camminare un piede scalzo.

Partecipanti vestiti da indiani, da galeotti, da montanari: Torino-St. Vincent c'è spazio per tutti. A quattro giorni dal via, gli iscritti già quasi 500: su quattro appartiene al gentil sesso. Quanti domenica? *«Che importa?* — sbotta Frazzetta — *Non mi interessano le adesioni: rivolgo anzi un invito agli anonimi, a tutti coloro cioè che vorranno partecipare senza iscriversi, sollevandosi sollevandoci da ogni contratto, regolamento, impegno»*. In fondo, da buon calzolaio, Frazzetta pensa che le scarpe le consumeranno anche loro.

Partenza ore 8 da piazza CLN, davanti alla sede della Cassa Risparmio che patrocina la manifestazione. I chilometri percorrere sono 100, ma c'è la possibilità di fermarsi ai traguardi intermedi di Volpiano (18 km), Ivrea (53) e Pont Martin (73): ciascuno potrà regolarsi secondo il suo fiato, e le sue gambe. L'importante alzarsi e camminare.

Marco Sannazzaro

Il tedesco Helmuth Urbach: la fatica si fa sentire

Stasera finale del «Casalbore»

Torino-Juventus

Con il sospirato derby si conclude cima edizione del Casalbore. più fortuna questa manifestazione, tornei torinesi; purtroppo il tempo continua ad il numero uno degli organizzatori.

Comunque il derby in sempre, anche a livello giovanile, motivo di richiamo anni orsono alcune migliaia di tifosi bianconeri e granata si diedero appuntamento sugli spalti del glorioso Cenisia facendo un tifo d'inferno.

Come si sa derby non esiste favorita: che le due squadre hanno sinora pronosticato il Torino, ma proprio consentirà alla Juventus di giocare troppe remore.

Il programma: ore 20,45 finale posto Cenisia-Victoria Iveat; ore 21,45 finalissima Juventus-Torino. tra le due partite commemorata di Superga. g. e.

■ MATTREL — Domani, sul campo Ferriere di Avigliana (ore 9), partita finale del Torneo Carlo Mattrel: si affronteranno Elma ed Ennepi.

■ — E' in corso svolgimento il torneo «Minilulsianna», a mini-calciatori fra otto e gli undici anni. Programma di domenica: campo Aim, ore 9,30, Aim-Torino; ore 10,30, Pianezza-Mil- nil V.; campo Venaria, ore 15,30, Maroso-Barcanova; 16,30, Eureka S.-Storari; campo Vanchiglia, ore 15,30, Vanchiglia-Pozzostrada; 16,30, Pertusa-K.L.

■ AMATEIS — Si inizia la quinta edizione del Trofeo «Beppe Amateis». Il programma: ore Mauro-Real Borgaro; 15,30 Barcanova-Falchera; 16,30 Volpiano-Aosta; 17,30 Borgaro-S. Paolo.

Fioretto maschile e femminile

A Bonn e Parigi Coppa del Mondo

Domani e domenica mobilitazione generale fiorettisti, sul duplice fronte maschile e femminile per i tornei di Bonn e di Parigi, due prove di Coppa del Mondo, quando la stagione agonistica si avvia alla volata finale prima dell'appuntamento iridato di Melbourne nella seconda metà di agosto.

La capitale della Germania Federale un'intensa settimana schermistica, perché molti dei partecipanti gara individuale «Leone di Bonn» si fermeranno in allenamento per poi gareggiare nel successivo weekend nel torneo delle «7 Nazioni» che metterà di fronte i padroni di e i quartetti Italia, Francia, Urss, Ungheria, Polonia, Romania.

Le ultime edizioni hanno fatto registrare il doppio successo dei polacchi, preludio alla loro impennata ai mondiali di Amburgo, per poi emergere anche nel corso dell'annata (Robak, Zych ecc.) in alternativa con sovietici (Smirnov, Rouziev, Romankov) e francesi (Flament, Boscherie, Jolyot).

Gli azzurri son rimasti tagliati fuori, ma l'oro e il bronzo di A. Borella e Numa (già e Venezia) negli «under 20» South Bend, il ritorno di fiamma di Carlino Montano a New York (a spese dell'iridato Flament), lusinghiere affermazioni del giovane bresciano Cervi a Kiev e Varsavia, sembrano di buon auspicio per risalire la corrente, al pari dei progressi dell'estroso Dal Zotto e dei rincalzi Filosi e Azzi.

Viva attesa pure per Annarita Sparaciari e Dorina Vaccaroni, quali affronteranno assieme alle jesine Balazzi e Pigliapoco, alle milanesi Mangiarotti e Mochi le più forti rappresentanti della specialità nel «challenge Jeanty». Grandi favorite le sovietiche (Sidorova, Belova), dominatrici stagionali in lotta rumene, francesi e ungheresi.

Filogamo

● CICLISMO — Si disputa domani il Giro di Toscana. quaranta gli iscritti, fra cui Baronchelli, Visentini e Bertoglio.

Voci da Madrid

Cruyff evasore fiscale

MADRID — Secondo il giornale madrileno «diario 16» la magistratura spagnola un di cattura contro il calciatore olandese Johan Cruyff per evasione fiscale, il periodo in cui giocava per il Barcellona.

«Diario 16» di avuto informazione fonti del ministero Finanze, un portavoce stesso interrogato che stato presentato nessun mandato di cattura contro Cruyff».

Ghemme, Sizzano, Fara, Boca: tutti i[illegible]derano la vite come un simbolo vivo della loro terra - Come venne scongiurata una «guerra santa» per un museo

Che delizia, questi «doc»!

GHEMME — [illegible] testimonianza [illegible] una antica vocazione enologica della sua gente, [illegible], piccolo centro agricolo a cavallo fra il [illegible] e la Valsesia, [illegible] in municipio un gonfalone civico con [illegible] stemma [illegible] che raffigura un grappolo di uva.

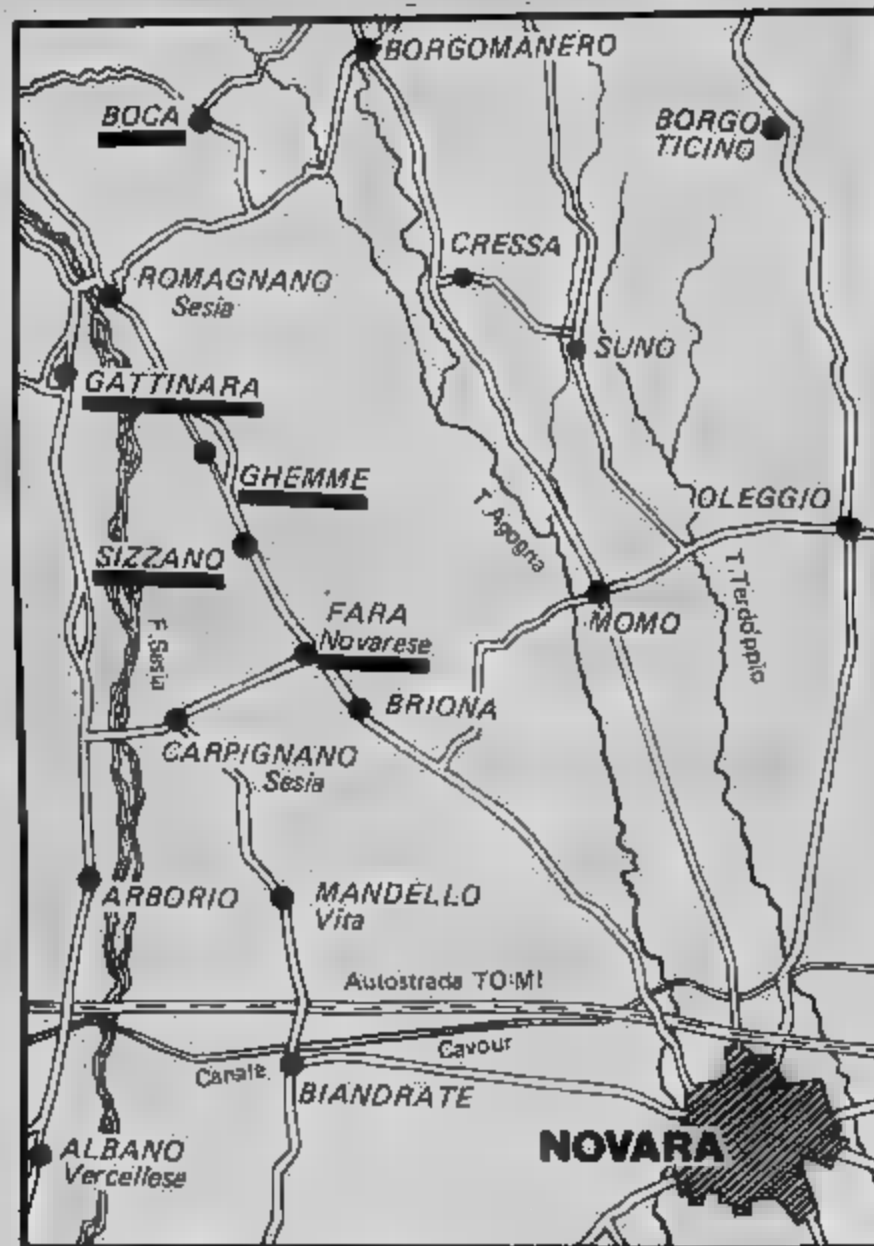
In questi giorni ai margini del paese, nel castello Ricetto, lambito dalle acque della roggia Mora, che in epoche medievali doveva difenderlo dagli assalti delle compagnie [illegible] ventura, tra fresche cantine, viuzze lastricate, corti[illegible] ombrosi ed architetture (restaurate) vecchie di secoli, è stata allestita [illegible] mostra-mercato del «Ghemme» a denominazione di origine controllata.

La sagra, inaugurata ufficialmente la settimana scorsa, chiuderà i battenti [illegible] [illegible] maggio: due settimane di viavai di gente, con ghiotto[illegible] che dopo ripetuti brindisi cantano la gloria del vino locale continuando a tracan[illegible] lunghe sorsate a garganella, e con buongustai che più morigeratamente il Ghemme preferiscono centellinarlo, per scoprirne al palato [illegible] sapore di uva matura.

Forse per [illegible] sottile forma di contestazione la manifestazione viene organizzata, ogni anno, in occasione del primo venerdì di maggio, quando si celebra la festa della beata Panacea, una pastorella certo astemia, crudelmente assassinata dalla matrigna che i ghemmesi venerano come loro patrona «in comproprietà» con Quarona.

[illegible] sagra è giunta alla decima edizione ma la coscienza enologica e' l'intraprendenza della gente del paese, che del proprio vino ha fatto un ottimo veicolo pubblicitario, risale almeno al 1500, quando [illegible] certo Giacomo Becchio (o De Bechis), ridanciano ubriacone [illegible] [illegible] ispira la maschera locale, si meritò il soprannome di «beone», ma per primo elogiò l'uva delle sue terre [illegible] tiritere dialettali.

Per i ghemmesi, che quando parlano del loro vino si scoprono irriducibili campanilisti, quello dell'enologo non è un mestiere, ma un'arte. Arte [illegible] si è andata affinando con [illegible] tempo arricchendosi [illegible] mille piccoli segreti, [illegible] grado [illegible] trasfor[illegible] l'usuale lavoro in cantina in una sequenza di riti da rispettare scrupolosamente, quasi in ossequio [illegible] [illegible] superstizioni.

Frutto [illegible] [illegible] sapiente al[illegible] che mescola, secondo rigorose proporzioni, il nebiolo (dal 60 all'85 per cento), il vespolina (dal 10 al 30 per cento) ed il bonarda in misura non superiore al 15 per cento, il Ghemme, dapprima asprigno e torvo, diventa, dopo 4 anni di invecchiamento, il «re dei vini» che i «tastevin» definiscono «asciutto, sapido, con fondo gradevolmente amarognolo», adatto al «mariage» con arrosti e carni rosse.

Se poi le [illegible] [illegible] torchiate con particolare cura, le botti [illegible] [illegible] legno pregiato [illegible] rovere e le bottiglie [illegible] quel colore bruno oliva che protegge dalla luce, allora il «doc» sarà davvero segno [illegible] squisitezza: verrà servito soltanto in particolari occasioni quando è necessario, veramente, assaggiare un bicchiere «di quello buono».

Tutti i Comuni della collina [illegible] considerano [illegible] vite come un simbolo «vivo» della loro terra: perché [illegible] vino [illegible] significa soltanto [illegible] parte dell'economia, ma rappresenta anche la storia e la [illegible] della loro gente contadina.

In pochi chilometri qua[illegible] vengono prodotti quattro vini tipici che hanno ottenuto l'etichetta per l'origine controllata (oltre il Ghemme, il Sizzano, il Fara e il Boca). Qualcuno dice che quattro «doc» così vicini fra loro [illegible] troppi e rischiano, addirittura, [illegible] crearsi intral[illegible] commerciali. [illegible] gli interessati [illegible] vogliono sapere: [illegible] loro il marchio «controllato» [illegible] [illegible] specie di bandiera [illegible] mostrare con orgoglio come [illegible] trofeo conquistato a fatica.

In [illegible] fino all'ultima goccia di vino, ognuno sostiene che le proprie bottiglie sono [illegible] migliori creando il pretesto per compromette[illegible] i già difficili rapporti di vicinato con diatribe di paese che, a volte, hanno rischiato di trasformarsi in vere e proprie battaglie. Anni fa i quattro Comuni hanno reclamato ciascuno per sé [illegible] diritto di essere sede [illegible] una progettata enoteca provinciale, [illegible] il risultato che il «piano» ha dovuto essere accantonato per eliminare un'autentica guerra santa che stava scoppiando.

Così [illegible] accaduto anche quando [illegible] doveva decidere [illegible] tracciato dell'autostrada che ha [illegible] per restare sul[illegible] carta, chiusa nel cassetto della scrivania [illegible] qualche funzionario di ministero.

Le rivalità [illegible] campanile, gli individualismi, l'impetuosità [illegible] insieme, la fantasia, l'amore per l'antico, [illegible] gusto del folclore e dell'arte mer-

---

LE PAROLE STRAVOLTE: VERSO IL RAZZISMO SESSUALE?

Arrivano le operatrici ecologiche

NELLA bacheca della chiesa parrocchiale di B., la perla delle Langhe, fu esposto tempo fa un foglio con le istruzioni per gli addetti, volontari, alle pulizie [illegible] sacro luogo: «Uomini a destra — aveva come sottotitolo — «Scopatrici a sinistra».

Qualcuno, [illegible] del posto, ci rise pesante. Qualche altro forestiero bene informato citò la famosa tesi di laurea [illegible] Nora Galli de' Paratesi, Semantica dell'eufemismo (Giappichelli, Torino, 1964), quel ragionato repertorio [illegible] espressioni «interdette» che [illegible] grande editore riprese poi e rilanciò nei «tascabili» [illegible] [illegible] titolo [illegible] dotto e più ammiccante, Le brutte parole. [illegible] non c'era niente [illegible] ridere. Niente [illegible] citare.

Chi aveva scritto il messaggio era evidentemente privo di quell'esprit maltourné, come lo chiamano in Francia, che fa sospettare l'intenzione maliziosa anche dove non c'è. E qui si esprimeva con proprietà, correttezza e perfetta innocenza in termini che ai destinatari apparivano chiari e non equivoci: «Uomini» (generico) con impegno di lavoro pesante per spostar banchi, confessionali e simili; «Scopatrici» (specifico) per [illegible] successivo e più delicato intervento negli spazi liberati dagli uomini e bisognosi di [illegible] colpo sapiente e risolutore di ramazza o granata o scopa.

Magari fossero stati così espliciti e diretti gli autori [illegible] più recente circonlocuzione cittadina, quell'«operatrice ecologica» che [illegible] fatto ridere alle nostre spalle i giornali milanesi e ha strappato un compiaciuto ghignetto di superiorità addirittura a Mike Bongiorno (Lascia o raddoppia? di giovedì 26 aprile).

«Scopatrici» [illegible] langarola, dunque, invece che spazzatrici, oppure «operatrici ecologiche»? Non esageriamo: a Torino, come in ogni grande città, Nori Galli de'Paradisi [illegible] sempre dietro l'angolo. Ma perché non «spazzine municipali» co[illegible] sé sempre detto al maschile e non ha proprio niente di offensivo e di ambiguo o, col neologismo ormai entrato pacificamente nell'uso, «netturbine»? Che [illegible] c'è in un nome? Quella che noi chiamiamo rosa, anche chiamata con un'al[illegible] parola avrebbe [illegible] stesso odore soave, diceva Giu[illegible] al [illegible] Romeo per spiegargli che è la sostanza delle cose che conta, non [illegible] l'apparenza.

Nell'Unione Sovietica dove c'è la più [illegible] concentra[illegible] di spazzine del mondo, le spazzine si chiamano spazzine. Tutt'al più con l'aggiunta di «compagne»: le «compagne spazzine». E le città [illegible] [illegible] le più pulite dell'universo. Così in Polonia, dove di spazzine [illegible] [illegible] vedono a schiere. In Cecoslovacchia. In Ungheria. Spazzine tout court, spazzine senza perifrasi. Nessuno cerca di far credere che, cambiando [illegible] definizione da «scopa» in «strumento sussidiario di operazione ecologica» [illegible] peso dell'oggetto diminui[illegible] automaticamente della metà e si attenuino in proporzione i calli alle mani di chi lo fa andare.

Mentre invece, nel caso delle nostre «operatrici ecologiche», salta agli occhi [illegible] goffaggine ipocrita di [illegible] giro di parole col quale si finge in teoria [illegible] ingentili[illegible] un'espressione giudicata, a torto, troppo cruda per la sensibilità femminile e si fa in pratica un'operazione mistificatoria. «Scopare le pubbliche strade» può apparire mortificante? Presto rimediato: si passa ad «operare nel campo dell'ecologia municipale», e la mortificazione si trasforma in gratificazione.

Non è però quel gesto d'omaggio che sembra, ma una [illegible] e propria manifestazione di razzismo sessuale, speriamo inconsapevole e involontario. Tuttavia, il baciamano può esse[illegible] più offensivo [illegible] [illegible] pacca sulle spalle. Come in questa circostanza.

Fossi [illegible] «operatrice ecologica» mi offenderei a morte.

Gigi Caorsi

Un racconto del mistero di PREVITERA

Scomparsa di Block

NESTORE stappò la bottiglia ■ quegliano tirata su ■ fresco del pozzo e riempì i bicchieri degli amici. Quel giorno i loro figli erano partiti ■ assolvere gli obblighi militari: naturalmente negli alpini. La cascina di Nestore ■ ■ fondo valle dove iniziava la meno povera pianura ■ la provinciale asfaltata gli passava sui piedi compiendo attorno alla costruzione una curva segnalata dal cartello ■ pericolosa. Fra la cascina e la strada scor■ la bialera che serviva ad irrigare le «giornate» verso la pianura. Per la posizione e senso ■ ospitalità della famiglia, la cascina ■ «dell'artiglié» era sempre stata un punto di riferimento e di sosta (il nome veniva da un tri■ che aveva fatto parte ■ spedizione in Crimea e che doveva ■ combinato qualche diavoleria nella battaglia della Cernaia). Il relativo benessere ■ famiglia era il risultato dell'■ intelligente attività del nonno di Nestore che ■ ampliato ■ trasformato ■ proprietà e della passione dello ■ Nestore che aveva razionalizzato ■ meccanizzato la produzione.

Suo padre era stato invece un individuo eccezionale: pittore di piloni ■ cappelle votive, scultore in legno, inventore, ■ delle ■ del paese, donnaiolo, suonatore nella ■ e nei balli pubblici, cantante con voce tenorile, amato ■ generazioni di bambini ■ quali, negli ultimi anni, costruiva i giocattoli. Tutto quello che faceva era funzionale ■ soprattutto bello e originale, ma non aveva mai tratto degli utili dalle ■ iniziative. Era morto l'anno prima, nel '58, per un mi-bemolle: all'osteria ■ forestiero aveva attaccato «Rosellina dagli occhi neri» due toni sopra. Lui si era accodato e volle andare fino in fondo: quando il «pezzo» salì con *«quanto amore a lei chiedeva un bel giovane forestier...»*, rimase sull'ottava alta, si bloccò sulla nota ■ ■ paonazzo divenne ■.

Posando il bicchiere «Biagin dià vidòa», il messo, ■ appena rievocato a Nestore l'episodio del mi-bemolle, rammaricandosi che ■ vecchio Maiò Ri■ («stranòm» del vecchio) non avesse potuto salutare il nipote prediletto che andava «baiet» ■ proseguendo nel discorso, gli aveva detto: *«Vedi, tutti dicono che hai fatto grandi cose: mo■ ■ ■ coltivato bene, belle bestie, meccanizzato, venduto bene... insomma ■ fare ■ i mestieri come tuo padre ma... sei secco, sei arido... alla fine di ogni lavoro per te ci deve essere ■ utile. Lui invece faceva per fare. Per fare bello ■ diverso, stupefacente, originale; correva dietro alla fantasia e a volte ■ raggiungeva ■ la superava, l'aspettava la cavalcava ■ la lasciava di ■ indietro: insomma era ■ di quelli che in città chiamano artisti!»*.

Quella notte Nestore dormì malissimo ■ sognò che assisteva ■ padre senza riuscire a capire che ■ avrebbe fatto; ■ limitava ■ passargli gli attrezzi ■ di colpo si vedeva il capolavoro fatto! All'alba era già sotto la tettoia ■ «fròbi»: qui il vecchio aveva accumulato tutti i materiali più eterogenei dei quali si era servito. Nestore li aveva visti mille volte ■ non li aveva mai «guardati»: ombrelli, arcolai, ruote ■ carro, di bicicletta, di moto, cinghie e pulegge, sveglie, pendole, legname, tubi, ■ piene di recuperi ferrosi... un bazar di relitti. Rivide il padre che ■ forgia e al banco di lavoro costruiva le ■ più impensabili: orologi azionati ■ acqua con ■ di tricicli e aste di bandiere sabaude come lancette, spaventapasseri ■ vento ■ molle, violini a fiato, ruote di bicicletta imbottite di calamite per il moto perpetuo, tentativi di motori a gas di letame, e altre follie del genere. Fece un accurato censimento del materiale ed avviandosi verso la bialera si ■ a ■ ■ *«Gliela faccio vedere io adesso!»*.

Per tutto il ■ di luglio e agosto quelli che tornavano dai campi videro Nestore e lo scemo del paese, ingaggiato a giornata, che trafficavano a cavallo della bialera. Quando chiedevano: *«Còs fei?»*, rispondeva ■ za distrarsi: *«Nè roba... pàsme la clav da dòdes»* e ■ scemo sorrideva allungando ■ braccio e scoprendo ■ gengive. Verso i primi di settembre la curiosità dei paesani ■ al massimo. Ognuno azzardava la sua ipotesi ■ tutti, conoscendo Nestore, prefiguravano una macchina che servisse ■ sveltire qualche produzione. *«... per ■ da una parte mette la canapa e dall'altra ■ ■ lenzuola»*, *«per me ■ un mulino segheria...»*...

Un pomeriggio di metà settembre, dopo ■ oliato gli ingranaggi, ■ ad aprire ■ chiusa ■ ■ L'acqua arrivò allegra, rigogliosa ed increspandosi ■ poche pietre del fondo andò a sbattere contro ■ ruota da mulino che, con accelerazione progressiva mise in moto, con ■ puleggia coassiale ■ una cinghia ■ cuoio ■ trebbiatrice, un albero ■ trasmissione di Lancia-Augusta che ■ ruotare con il proprio differenziale i due semiassi ■ estremità dei quali c'erano due ruote di ■ che a loro volta... ■ giro di pochi minuti l'intero macchinario, che si sviluppava orizzontalmente sulla bialera per trenta metri, andò a pieno regime. Era un'orgia di cinghie, moltipliche, ingranaggi, catene di trasmissione, demoltipliche, frizioni, mulinelli supplementari autoeccitanti, ecc... che sollecitavano: girandole con i colori dell'iride, ■ azionati da camme che battevano alternativamente su badili ■ effetto bitonale, perni oliva che muovevano bracci che sbattevano coperchi di marmitte militari, rulli con denti sfalsati che facevano pompare soffietti da caminetto ■ fischietti, palloncini, trombette e richiami per uccelli... e altre decine di alberi, giunti omocinetici, cardanici, che mettevano ■ moto: sega circolare che tagliava un palo spinto a molla e ogni rotella tagliata cadeva su di una tavoletta imperniata che buttava in aria pietre colorate, di peso uguale, che ricadevano nel bidone-caricatore dal quale erano provenute, figure di artigiani in miniatura che piallavano, segavano ■ battevano..., ■ pupazzo snodato che faceva i salti mortali, ■ vecchia cardatrice per la lana che serviva da ■ ad una grossa bambola, banderuole, ballerine piroettanti, mole smeriglio che facevano scintille (effetto notturno), mantice ■ ventola che attizzava fuoco di carbone sotto una pentola ■ pressione che azionava ■ tromba di vecchia auto incastrata sulla valvola ■ sicurezza, ■pilli co■ ■ pastiglie ■ anilina, orologi ■ cucù che impazzivano, bacchette che battevano su tamburi (bidoni ■ carburo) a tempo di valzer, piccoli magli che percuotevano tronchi cavi, macinini, tostacaffè, cantarane, tarabaccole, eliche, ■ d'organo... al ■ un braccio snodato azionava ■ grosse pulegge (ruote di Fiat 501) collegate da ■ cinghia ■ quale erano applicati ad intervalli regolari dei gavettini della guerra '15-'18 che, dopo aver pescato nella bialera, scaricava■ il loro contenuto nel bidone del latte che tutte ■ mattine il camion del caseificio gli lasciava sporco dopo aver preso quello pieno: per ■ metri Nestore ■ riuscito a seguire le ■ paterne ma alla fine aveva dovu■ fare una concessione al suo senso pratico. In una sola volta ■ utilizzato tutti i «fròbi» lasciati ■ ■ padre. ■ adesso che venissero ■ vedere!!

Prima ■ ■ tutto il paese aveva visto il marchingenio e ■ ■ ■ a Nestore che, ostentando indifferenza, sbrigava ■ lavoretti sull'aia; Caterina, ■ moglie, si era chiusa in cucina assieme alla vecchia zia ■ ogni tanto invocava Sant'Antonio col Porcello, perché riportasse la ragione in quella ■ L'unico ■ dialogare con i passanti era ■ scemo e ■ tutti spiegava come, grazie all'applicazione di un suo ingranaggio a gabbia, avessero risolto il problema della canterana.

La domenica successiva la fila delle automobili in sosta raggiunse dimensioni preoccupanti e si notarono targhe forestiere. Un pullman ■ Cai ■ Varazze di ritorno ■ ■ escursione, ■ pì un lungo giro per godere dello spettacolo vespertino e ■ ■ calorosi accenni alla genialità ■ Nestore fe■ ottimi affari col ■ tirando fuori dal prato gli automobilisti che affrontavano la curva pericolosa distratti e sconvolti dalla visione o trainandoli ■ carrozziere dopo paurosi tamponamenti a catena. Ormai la cascina dell'«artiglié» era un richiamo fisso anche ■ a fine dicem■ la strada ■ coperta ■ neve. Il fattaccio accadde la sera della vigilia ■ ■ Uno ■pillo (quello violetto) ■ era guastato ■ buttava sulla strada con la conseguente formazione di una compatta lastra di ghiaccio.

Quella ■ il deputato della ■ rientrava dopo aver offerto una ■ al «Cannon d'oro» ai suoi galoppini elettorali ■ quan■ l'autista si avvide del ghiaccio ■ troppo tardi. La ■ e lucida Appia 2ª serie si incastrò fra ■ ruota di mulino supplementare e la serie di magli, bloccando la «macchina». Il «boss» (un tipo mingherlino tutto nervi), fu sbalzato sull'altalena ■ prima che finisse il moto d'inerzia, ricevette alcuni colpi di maglio sui piedi, che gli procurarono la frattura di alluci e malleoli. L'autista, rimasto bloccato nell'auto piena d'acqua, se la cavò con i geloni. L'ordinanza di smantellamento arrivò il mattino dopo.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Quando i bimbi disegnano

■ Nazioni Unite si ■ inserite nella celebrazione dell'Anno Internazionale ■ Fanciullo con quattro esemplari, piuttosto divertenti, che riproducono disegni di ragazzi. Hanno il pregio della semplicità e della spontaneità ■ sono del tutto privi ■ retorica. E' un merito non trascurabile in un periodo in cui abbondano facilmente i simboli, le raffigurazioni complicate che il pubblico non capisce. Bella la serie britannica, pure ■ quattro valori, che si ispira al mondo fantastico delle fiabe, con una Alice nel suo paese delle meraviglie, in stile quasi Vittoriano.

● **Ricompare Orlando** — Il senatore Giulio Orlando, ex ministro delle poste e principale animatore della grande rassegna filatelica mondiale *Italia 76*, è ■ nuovo presidente della Mostra Europa, che si tiene ogni anno a Napoli e che, come abbiamo ampiamente riferito, ha avuto una magnifica 19ª edizione. Per l'anno prossimo, Orlando intende rilanciare la manifestazione dando impulso a tutte le iniziative comunitarie che possono utilizzare la filatelia come elemento di conoscenza ■ di amicizia fra i popoli. Per questo scopo, conversando con i giornalisti; Orlando ha riaffermato che è necessario una intesa, un coordinamento fra i ministri delle poste dei vari Stati per ■ politica filatelica che sia, ■ ■ proprio comune, almeno allineata per quanto concerne iniziative, manifestazioni, anche programmi, se possibile, per certe emissioni commemorative. Per quanto si riferi■ ai paesi dell'Africa, Orlando ritiene che Napoli sia il punto di partenza ideale per avvicinarli all'Europa. Quest'anno erano già presenti alla rassegna partenopea molti Stati fra cui il Congo, il Centro Africa, l'Alto Volta ■ il Benin.

■ **Poste di ieri ■ di oggi** — Questo è il tema dei due valori italiani (170 e ■ lire) ■ per l'Europa 79. I bozzetti non sono piaciuti. Per simboleggiare i servizi postali di ieri si è riprodotto un apparecchio del telegrafo in uso nello Stato Pontificio dal 1853 al 1870, e ■ si comprende davvero perché ■ si sia scelto ■ telegrafo italiano. Per quanto riguarda le poste di oggi quale simbolo adottare? La scelta è caduta, purtroppo, su un colombo viaggiatore per cui i commenti ironici non sono mancati. Colombo è l'attuale ministro delle Poste ■ molti hanno osservato che ■ nel 1979 ci si serve dei piccioni viaggiatori, ben si può comprendere perché ■ posta arrivi tardi ■ non funzioni affatto. Chiaramente ■ potevano scegliere altri soggetti.

■ **Un boom per le Faroer?** — Vinto ■ «Gran Premio dell'Arte filatelica» ■ Napoli, con una stragrande maggioranza ■ voti (la scelta viene fatta a scrutinio ■ parte dei giornalisti specializzati) ■ piccole isole Faroer — situate ■ Nord della Gran Bretagna, ■ sotto la sovranità della Danimarca — stanno vivendo ■ loro momento magico. L'apparizione dei due foglietti «Europa» ■ solo rilancia queste isole, ma le predispone a un successo che è nell'aria. ■ prezzi, soprattutto delle prime serie, già stanno lievitando e si prevede che entro l'anno, forse ancora prima dell'apparizione ■ nuovi cataloghi, potranno anche raddoppiare.

■ **Temi in vetrina** — Fra le tematiche preferite ultimamente dai collezionisti, si segnala quella «ecologica»; in questo tema si collocano i francobolli contro l'inquinamento, contro il fumo, i rumori, l'avvelenamento ■ mare. In tale settore si ■ già fatto molto. L'Italia, purtroppo, ■ dedicato sino ■ oggi al tema una sola serie, abbastanza bella, quella per il salvataggio ■ mare, emessa in concomitanza con la crociera ecologica nel Mediterraneo promossa da Su■ Agnelli.

Renzo ■

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, ■ tore ricorda che la legge ■ n° 903 vieta discriminazioni sul ■ e l'inser■ ■ impegnato a rispettare ■ legge.

2 Affari ■ capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ■A.A. A.A■ A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A. **EUROFINSARDA** Spa concede prestiti immediati ■ migliori condizioni. Telefonare 594.780 - ■.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. ■ A.A.A.A. ■. A.A. **PRESTITI** ■ tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' ■ prima società ■ settore specializzata ■ prestiti immedi■ su auto (anche ipotecate) e mutui ■ alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18. Telefoni 542.634 530.445.

A.A.A.A. ■
fiduciari ipotecari a chi ■ un'attività e a casalinghe.
FIPAT
via Garibaldi 59 ■ Statuto) tel. 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A.A. ■
■ **FIDUCIARI**
a operai impiegati dirigenti professionisti rappresentanti commercianti artigiani, inoltre
PRESTITI ■ ■ **MUTUI**
■ garanzia del pagamento ■ poche ore, anche ■ auto o immobili ipotecati, portando foglio complementare ■ ■ acquisto immo■.
TARIFFE DIMINUITE
per abolizione ■ e riduzione ■ bancario.
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15 - Telefonare ■ - 779.826

A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza ri■ste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 604.249 ■ Sommeiller 32 Torino

A.A. **PRESTITELEFONO** a tutti ■ ■ ore
FID-AUTO
■ garantiti da esperienze condizioni veloci ■ riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

■ finanziamenti sulla fiducia. Visite an■ a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640

■ concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili ■ ■ mensili ■ a 5 anni. ■ Informazioni tel. 650.88.73.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani ■ ■tezza e celerità. Telefonare 742.447

3 Aziende, negozi

■ esperienza ■ serietà nella ■ ■ qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

■ ■ servizio snack cocktails centra■ clientela di prim'ordine volendo allog■gio ■ causa trasferimento ■ trattative telefonare amministratore rag. Foti: Telefono 510.860.

CAUSA trasferimento cedesi boutique ■ Statuto. ■. 779.503 ■ negozio.

■ ■ ■ calzature anche senza ■ zona Madonna ■ Campagna ottimo affare ■ richiesta. Telefonare 780.132

■ chiosco centrale ■ licenza ■ ■ket di dischi e strumenti musicali a licenza di francobolli a cartoline per collezione anche ■ tel. ■.

CEDESI in Torino hotel con 7 camere più bar ■ tavernetta affare famiglia accettasi even■ permuta. Telefonare 780.132.

CEDESI negozio abbigliamento e merceria angolare ■ ■ vetrine a 4 km da Moncalieri ottimo giro ■ affari tel. 760132.

DI ■ 581.694 cede ■ Riviera Fiori centrale mobilificio pluridecennale esposizione ■ ■ ■.

DI SALVATORE ■ ■ in zona centrale drogheria ■ enoteca ■ ■ dio giorno ■ 650.000 ottimo utile dimostrabile.

DI SALVATORE ■ Turati 13 ■ in capoluogo Riviera Ponente causa motivi salute mobilificio legnami lavorati, moquettes, vaste licenze forte giro annuo. Richiesta interessante.

■ ■ corso Turati 13 cede scuola materna asilo nido legalmente riconosciuta ■ ■ precollinare con giardino attrezzatura moderna accogliente clientela primordine, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegan■ pelletteria tabelle XI XIV ottimo ■ con scelta clientela signorile merce validissi■ annesso alloggio.

DI ■ corso Turati 13 ■ self ■ alimentari ■ 104 adatto nucleo famigliare, attrezzatura moderna completa di cella frigo incasso giorno 1 milione, richiesta ■ milioni ■.

DI SALVATORE corso Turati 13 ■ pelletterie tabelle IX X XI XII XIII XIV ■ avviamento clientela fissa ■ passaggio merce nuova medio fine equa richiesta.

DI SALVATORE 581.694 ■ per maternità alimentari frutta verdura ■ I VI XIV equa richiesta ■ ■.

FASANO 696.4160 macelleria ■ Porta Nuova, ■ settimanale 3 milioni 500 mila adatta competente ■. ■ milioni ■.

FRANA cede boutique elegante centrale giro d'affari 45 milioni dimostrabili merce facoltativa modica richiesta. Telefonare 511.090.

FRANA cede salumeria alimentari 3 vetrine d'angolo moderno incasso oltre 200 mila giornaliere alloggio. ■ 511.090

■ edicola ■ ■ ■ mila giornaliere cedo 24 milioni ■ contanti resto lunghe dilazioni tel. ■.

PANETTERIA rivendita ■ privato ■ Bengasi incasso ■ mila, richiesta 14 milioni. ■ 710.538.

VENDESI attività commerciale compravendita autoveicoli nuovi e usati. Locale con esposizione angolare, 8 vetrine, mq 300 più mq 250 sotterranei con accesso carrabile, ■ centrale. Scrivere. «Publikompass 323 — 10100 Torino».

■ Terreni

■ L. ■ il mq vendo terreno progetto approvato villetta 100 mq più ■ tavernetta ■ assolti ■ panoramicissima valle Po Tel. 530.860.

A 8 km da ■ ■ ■ collinare privato vende o permuta villetta in costruzione da 10 milioni tel. 9875147.

■ vende mq 2000 ■ ■ terreno edificabile in Trana (villaggio ■ funghi) ■ posizione. ■. 546.808 ■.

VENDESI terreni agricoli ■ boschivi pianura ■ ■ Pinerolese ■ Saluzzese. Tel. venerdì ■ 9-20 599.844.

5 Locali ■ negozi

domande

A. ■ per ■ sede magazzino capannone a uffici in Torino o cintura anche ■ acquisto. Telefonare 651.918.

ARTIGIANO ■ pagando contanti capannone industriale ■-600 mq ■ S. Paolo S. Rita. ■ 359.891.

offerte

■ ■ ■ ■ ■ di Campagna via Sagorgio ■ magazzino con ufficio to■ mq 270 piano terreno ■ milioni. Informazioni telefonare 519.501.

AFFITTASI cintura Torino nuovi capannoni casello Chivasso ■ ■ ■ ■ a 2000 Amministrazione ■ 011 517.603.

CASALEGNO ■ via Pianezza (Marinetto) locale libero mq 30 circa (altezza ■ 4,50) adatto uso magazzino a box passo carraio L. ■ milioni. Telefonare 838.444 885.962 832.904 835.394 835.493.

■ 513.831 interessantissimo negozio locato latteria ■ ■ Francia adiacente ■ Racconigi 15 milioni ■ mila mutuo.

CENTROCASA 513.831 ■ Priocca 10-12 eccezionali locali negozio locati supermercato abbigliamento da 24 milioni a 54 milioni comodo dilazioni o forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 interessante locale negozio abbinabile con adiacente ■ Belfiore 16 milioni ■ ■ ■ mutuo fondiario.

MURI negozio paraggi piazza Carlina vendo muri negozio attualmente locato mq. 27 lire 7 milioni. Telefonare 510.860.

SICA vende c. Vercelli bassi fabbricati liberi uso ■ magazzino ■ ■ facilitazioni pagamento ■. ■ 534■

UTIP 547.628 - 5■ vende corso Brescia locale industriale di mq 350 ■ ■ carraio L. 37 milioni 900 mila facilitando.

(continua)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTI macchina 2°-3° livello, con esperienza, importante industria ca. Scrivere: «Publikompass 333 — Torino».

AZIENDA artigiana cerca lamierista pratico acciaio inossidabile. Tel.

negozio abbigliamento stiratore/trice per il proprio laboratorio riparazioni del capi venduti. Scrivere: Publikompass 334 — Torino.

O cerca operaio esperto montatore patente C.

livello cerchiamo urgentemente costruzione stampi. Tel. 411.17.03.

impiegati

DISEGNATORE meccanico particolarista le e possibile conoscenza idraulica cerca industria macchinario Torino. Tel. 531 Rorimondial selezione personale.

MAGAZZINIERE esperienza vendita cerca industria Torino specialistica utensileria preferenziale passaggio diretto. Tel. 531 181 Rorimondial selezione nale.

PERITO aziendale o ragioniere/a scenza inglese cerca importante azienda meccanica per interessante posizione nistrativa. Si richiede esperienza anche non specifica. Scrivere: «Publikompass 331 — 10100 Torino».

Rotografica s.r.l. assume fotocompositore Diatype e fotografo di camera con esperienza minimo anni. re per appuntamento 349.8279.

8 Rappresentanti

ufficio personale cerchiamo italiana e straniera che abbisogni di recapito rappresentanza disbrigo pratiche e mansioni Torino e provincia. Telefonare 539.586 - 531 760

cerca proprio organico rilevatori-trici mercato presentarsi Dante

IN TEN

se vuoi inserirti tra i primi in un settore prodotti attuali e qualificati, dove ci sono effettive possibilità di guadagno, carriera e non hai paura essere un uomo di successo telefona al 511 437

15 Autovetture

A. farete qualsiasi nuova o d'occasione comperando Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

COMPERIAMO ogni tipo di contanti vendiamo pagamento come Commissionaria corso Siracusa 33.

A 112 normale ed elegant anno 72, 74, 76, 77 perfette Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono .067.

AUTOFFICINA vende con garanzia 500 L. 127, Simca 850 sport, Chrysler, Dino 2400 e altre vetture facilitazioni di pagamento, Arvier n. 48. Tel 722.409.

CX 2000

«Eurocasion» tessera di garanzia Citroen disponibili occasioni da milioni 500 mila. corso V. Emanuele 206 758.282.

DIESEL Transit furgone 74, 75, 77; 100, 100 lungo, 130 gemellato; ricon- in garanzia. Autostadio Agnelli 22. 326.232.

Di Ford Transit autobus lusso posti 74, 77, ricondizionati garanzia. Autostadio Agnelli . Tel

DIESEL Ford Transit portata 10, 13, 17 anno 74, 75, 76, 77 ricondizionati in garanzia Autostadio corso Agnelli Tel. 326.232.

FIAT 128 2 e 4 porte e coupé anno 69, 70, 71, 72, 73, Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.

FIAT 132 Di 2500 mesi vende Lancar Regina Margherita 270.

FIAT 132 1600, 2000 anno 72, 73, 75, 79. Autojolly, corso Giulio Cesare 229, telefono 267.067.

FORD Escort 940 e 1100 c.c. anno 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75. Autojolly, corso Giulio telefono 267.067.

10.000 9 privato vende 6 milioni mila visibile portineria Marconi 31

JAGUAR coupé garanzia 1977 automatico aria condizionata vetri elettrici unico proprietario Italcar Turati

PORSCHE Carrera RS 2,7 perfetto vende s.a.s. Simoni corso Turati 53, telefono 584.691.

vendo 124 Special 1971 gas come nuova 1 milione mila e 126 modello 1974 unico proprietario Tel. 6364365

PRIVATO 850 pulmino promiscuo come nuovo facilitazioni pagamento. Tel. 721.983.

PRIVATO vendo Bmw 2 Tii Turing beige fine 72 apribile ruote lega vetri scuri radio cinture. Tel.

hard top garanzia pronta consegna anche in leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) e autocarro (iva 14%) Soc. Sireri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931

VENDESI Fiat 500 L F condizioni proprietario L. 800 mila e L. la. Telefonare 538.594.

Acquisto alloggi

acquistare casa in per investimento di capitali in Torino o cin- 599.657

alloggetto libero zona Lucento Madonna Campagna 1-2 camere tinello cucinino bagno

S villetta indipendente periferia Torino o immediate vicinanze pagamento per tel. 539181

ACQUISTIAMO pagamento contanti appartamenti vuoti tutte le zone di Torino. Telefono 545.106.

stabili e appartamenti singoli in Torino e prima rapida definizione massima . Telefonare

ACQUISTO direttamente privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 657.150.

esclusivamente da privato alloggio libero in Torino 2-4 pagamento contanti 219.889.

APPARTAMENTO libero zona Francia S. Rita Italia '61 acquistasi urgentemente pagamento per contanti. Tel. 443.628.

per acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici 88 Torino . se poi trovate scomodo venire uffici le pagine gialle spazio volo F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra

CERCASI urgentemente o villetta libera Torino immediati dintorni purché indipendente. Tel.

in acquisto appartamento 1-2 vani tinello zona S. Rita Mirafiori Lingotto libero subito no agenzia.

acquisto alloggio 2-3 Torino entro settembre. Tel. 599.657.

EUROCASE

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino oltre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via Quintino Matteotti 3.

acquista proprio e per conto clienti appartamenti occupati Torino 2-3 camere servizi paga subito per-

CAPISCE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 tel. 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI

nome nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente nostra opera: mo al vostro esperienza serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.666 -

PER contanti ricercasi urgentemente alloggio libero Torino 2-3 tinello cucinino servizi.

PR acquistiamo qualunque dimensione o in Torino e cintura. pagamento contanti. Telefonare 518.991

acquista oppure alloggetto qualsiasi Torino restaurare. Per recapito tel. 760.132.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere servizi libero pagamento telefonare pomeriggio 889 128.

TORINO acquisto contanti alloggio libero di soggiorno 2-3 e servizi anche ristrutturare. Telefonare 539.019 mattina.

URGENTEMENTE contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere cucinino servizi in Torino. Tel. 443.628.

19 Vendita alloggi

DESTEFANIS Cavoretto panoramica villa composta di salone camere tripli bagni cucina mansarda abitabile soggiorno estivo alloggio custodi autorimessa. Telefonare 540.405.

A. SERIM vende libero adiacente corso Maroncelli via Canelli recente tinello cucinino bagno ingresso 17 milioni 519.801.

SERIM adiacente via Rochemolles 11 spazioso tinello cucinino bagno ingresso 17 milioni. Telefonare 519.801.

A. vende fronte Mauriziano Turati 39 appartamento 2 cucina bagno ingresso milioni mila. Telefonare

A. SERIM vende adiacente piazza Robilant Racconigi 138 bis ba- ingresso milioni mila. Telefonare 519.801.

A L.

privato vende vani centrale. Tel. 552.181 ore pasti

nuovo Moncalieri adiacente Italia servizi panoramico facilitazioni. Telefonare 787.044.

ADIACENTE piazza Omero libero recente signorile salone camera cucina servizi garage 48 milioni compreso 500 mila mutuo vende Centraledile. 530.163.

AFFARE Gerbole Rivalta camere cucinotta aria posto auto moquettes 19 milioni.

ALLOGGI pronta consegna 2 - 3 - 4 - 5 camere cucina servizi semplici e doppi nuove costruzioni in palazzine residenziali al termine Vercelli dopo il cartello indicante Torinese: esempio prezzo: 3 camere biservizi 27 milioni 11 milioni 500 mutuo S. Altre ville bifamiliari in costruzione pronte aprile cabili secondo le richieste dell'acquirente, personale sul posto. Settimo, via Toti, Sia 532.080.

In città ma già nel verde residenziale vi una abitazione personalizzata giardino privato. pagare permutando il alloggio, fruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831380-835570.

ATTICI Peschiera liberi in casa signorile mq 50-130-180 più terrazzo Sirio vende. Telefonare 518.725 - 537.046.

BALDI vende libero camera servizi Borgo S. Pietro lire 15 milioni compreso 3 milioni mutuo. Tel. 538.594.

CASA patrizia 1700 collina vicino composta N° locali parco terreno mq 4000 L. milioni. Telefonare 539.093.

CASALEGNO A via G. Grosso (Barriera Milano) libero cente 3 cam servizi posto auto L. milioni mutuo fondiario: 838.444 835.394

CASALEGNO A via Tirreno (S. Rita) libero luglio recente 2 camere servizi solaio L. 42 milioni mutuo diario tel. 838444 885962 835394 835493.

CASALEGNO B . Telesio (Parella) camera servizi cantina L. 10 milioni fondiario tel.

CASALEGNO Carmagnola (To) libero recente 3 camere servizi L. 37 milioni 500 mila forte mutuo fondiario. Telefonare 885 962 832.904 835.394 835 493.

C corso . Emanuele (Cenisia) 2 camere cucina L. milioni mutuo fondiario 885962

C via S. Domenico frazioniamo alloggi 1-2-3 camere cucina L. milioni; locali uso magazzino o negozio da L. 1 milione 200 mila. Telefonare 838.444

CASALEGNO D via Di (S. Paolo) servizi ingresso L. 3 milioni mila occasione. Telefonare 838.444

CASALEGNO D via Paolini libero salone camere cucina servizi solaio fondiario tel.

E Orbassano (Mirafiori) camera cucina servizi L. milioni mutuo fondiario : 995962.

Moncalieri (To) recente 2 camere cucina servizi auto giardino condominiale L. 28 milioni. mutuo fondiario, 838.444 832.904.

F Airasca (To) libero luglio '80 recente camere box auto L. 24 milioni 500 mila fondiario Telefonare 838.444 835.493.

CASALEGNO F via . Viglani signorile 3 camere tinello c solaio giardino L. 37 milioni mutuo fondiario tel. 832904.

CASALEGNO G Borgaretto (To) libero 2 camere tinello cucinotto L. milioni. Mutuo fondiario. Telefonare

CASALEGNO via Buriasco 2 camere cucina servizi auto L. 35 milioni 500 mila mutuo fondiario tel. 838444.

CASALEGNO corso V. Emanuele libero camere cucina servizi L. 22 milioni mutuo fondiario . 885962

CASALEGNO H precollinare via Luisa Carcello libero giugno 2 camere cucina servizi L. 28 milioni mutuo fondiario. Telefonare 838 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO I Nichelino (To) camere lo cucinino servizi L. milioni mutuo fondiario tel.

I piazza (Mirafiori) libero recente 2 camere cucina servizi L. milioni. 838.444.

L Maroncelli libero signorile recente 3 camera angolo cottura servizi L. 55 milioni mila mutuo fondiario tel.

CASALEGNO L via Rubino libero signorile saloncino cucina doppi box auto L. milioni, Mutuo fondiario. 838.444 885.962 832.904

M corso R. Margherita (Porta Palazzo) 3 camere cucina servizi L. 51 milioni mutuo fondiario tel. 838444.

CASALEGNO M via . Rocco (Cavoretto) libero servizi L. 17 mutuo fondiario 838.444 885.962

N (Barriera Milano) camere cucina servizi L. 17 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444 885.962

(Madonna Campagna) libero camera tinello con angolo cottura servizi L. fondiario tel. 838444 885962 835394

CASALEGNO O libero via Maistre camera servizio L. 11 milioni 500 mila fondiario. Telefonare 838.444 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO O Mombarcaro (S. Rita) libero camere cucina ingresso servizi cantina L. 24 milioni mutuo fondiario tel. 838444 885962 832904 835394

P Cascina Vica (To) recente, costruzione camera tinello cucinino servizi 12 mutuo fondiario 838444 885962 835394

CASALEGNO P corso Monte Cucco (Pozzo Strada) camera cucina 1961 L. 20 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444 832.904 835.493.

CASAVIVA frazione . Capua (Statuto) 1-2 camere cucina servizi da a 6 553.363 - 543.825.

CASETTA indipendente giardino libera anche 2 famiglie Settimo Torinese alloggi di 2 tinello 75 milioni dilazionabili.

CENTRALEDILE 530.163 vende piazza Omero ampio 3 camere cucina bagno 36 milioni box.

CENTRALEDILE vende pressi Omero libero recente signorile salone camera cucina garage 45 milioni 500 mila compreso 4 milioni 500 mila mutuo. T

CENTRALEDILE 530.163 libero via Nizza pressi Spezia 2 camere cucinino bagno 30 milioni.

CENTRO Immobiliare vende libero Mirafiori soggiorno due camere cucinotta L. milioni. Telefonare 650.5287.

Immobiliare Palermo due servizi L. dilazionabili Telefonare

Immobiliare vende libero via Ventimiglia rec camera cucina ottimo studio L. 17 milioni dilazionabili Telefonare 650.5370.

CENTRO Immobiliare vende zona Mirafiori recenti alloggi di camera tinello cucinino a L. 9 milioni. Telefonare 650.5287.

CENTRO Immobiliare vende libero Moncalieri totalmente ristrutturato L. milioni. Telefonare 650.5287 550

CENTRO Immobiliare vende libero zona Mirafiori due servizi recente L. 27 milioni Telefonare

CENTRO Immobiliare libero Borgaro camera tinello cucinino L. 22 milioni. Telefonare 650.5287.

Immobiliare libero Lombardore in recentissima soggiorno doppi auto L. 38 milioni. Telefonare 650.5287 650.5370.

Immobiliare vende libero Pino Torinese signorile salone doppi servizi doppi ingressi posto auto L. 77 milioni. Telefonare 650 5287

CENTRO via Barbaroux libero alloggio ristrutturato soggiorno servizi L. 20 milioni. Tel. 547.119.

513.831 adiacente largo Giachino spaziosa a prezzo convenientissimo 2 milioni 500 dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 via Negarville angolo strada Drosso ingresso bagno 11 mila a milioni mila.

CENTROCASA 513.831 Garibaldi, 4 camere cucina ingresso bagno milioni mila minimo contanti, di

513.831 adiacente Unione Sovietica bagno 30 milioni agevolazioni pag

CENTROCASA 513.831 Nichelino cucina bagno 13 milioni agevolazioni pagamento.

COLLINA zona residenziale tutti servizi, attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Trattasi altri in palazzina in costruzione. Telefonare 537.572.

CONFAR adiacenze corso S. Maurizio (via Vanchiglia) cucina a L. 12 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

Asinari di Bernezzo (Parella) alloggi di: camere cucina e servizi L. 7 milioni dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR Malta (zona Francia) alloggio di 2 camere e cucina L. 8 milioni dilazionabili sino Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR libero e spazioso alloggio a None: 2 camere e cucina a L. 16 milioni 800 mila più L. 6 milioni 500 mila . Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR libero nuovo piano a Piossasco: camera tinello posto 13 milioni mila milioni mutuo. Telefonare 519.017

Madonna di Campagna (via Roccavione) camera tinello e servizi a L. 9 milioni 500 mila dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR via Sant'Agostino (vicinanze Tribunale) saloncino camera cameretta bagno a L. 12 milioni mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR zona largo Cigna (barriera Milano) mansarde libere e occupate con servizio interno a 3 milioni 600 mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322 via Spalato (zona S. Paolo) alloggi a prezzi d'eccezione ingresso servizi 10 milioni volendo milioni mila.

CONSULEDILE vende piccolo condominio via Scarlatti una-due cucinotta servizi da 6 milioni 800 mila.

Orbassano angolo Marino, casa frazionamento vendesi appartamenti 1-2 tinello bagno stesso abbinabili ed occupati facilitazioni pagamento possibilità mutuo fondiario S. Paolo sul posto 9,30-12; 15-19.

vendesi palazzina 3 superficie totale mq 400 circa cortile giardino vari boxes. Per informazioni via Mercantini 5.

FIDALCASE frazione in calieri costruzione appartamenti signorili camere servizi mansarda posto auto, giardino, L. milioni . Telefonare 503.346 -

FIDALCASE signorile salone 2 camere cucina biservizi ingressi L. 48 milioni. Telefonare 595.808.

vende libero Volpiano camere cu ingresso cantina box giardino L. milioni 500 mila. Tel. 508.346.

FIDALCASE vende libero lo cucinotto servizi box L. 27 milioni più mutuo. Telefonare

FIDALCASE libero Volvera signorile camere cucinino box L. milioni più mutuo.

(continua)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino [illegible] in Piemonte

■ *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Gerald Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer) L. 7500 (6°)
2) Enzo Biagi **Una signora [illegible] così** (Rizzoli) L. 6000 (1°)
3) Indro Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli) L. 9000 (2°)
4) Ken Follet **La cruna dell'ago** (Mondadori) L. 5500 (3°)
5) Coleen McCollough **Tim** (Bompiani) L. 6500 (10°)
6) Konsalik **Un matrimonio [illegible]** (Rizzoli) L. 7000
7) Charles Bukovsky **Compagno di sbronze** (Feltrinelli) L. 4500 (4°)
8) Salvatore Satta **Il giorno [illegible] giudizio** (Adelphi) L. 6500
9) Marie Cardinal **La chiave nella porta** (Bompiani) L. 4500
10) Luigi Baccolo **Vita [illegible] Casanova** (Rusconi) L. 12.000

In attesa che venga trasmesso in televisione il pubblico legge *Olocausto*, la storia di due famiglie tedesche, una ebrea e una ariana, in pieno regime nazista. Pubblicitariamente ben sostenuto, il libro ha superato il popolar[illegible] Enzo Biagi, che si mantiene però [illegible] secondo posto. Seguono altre due opere sul periodo delle dittature fasciste: la ricostruzione dell'ascesa al potere [illegible] Mussolini fatta da Montanelli [illegible] spionaggio sullo sbarco in Normandia.

A cura di Alessandr[illegible]

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 26 aprile al 4 maggio 1979

Acqui: Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli)
Alba: Cardinal **La chiave nella porta** (Bompiani)
Alessandria: Baccolo **Vita di Casanova** (Rusconi)
Aosta: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Asti: Miroglio **Sculture** (Priuli e Verlucca)
Biella: Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli)
Cuneo: Follet **La [illegible] dell'ago** (Mondadori)
Ivrea: Follet **La cruna dell'ago** (Mondadori)
Novara: Cederna **[illegible] guerra** (Feltrinelli)
Novi Ligure: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Pinerolo: Green **Olocausto** (Sperling & Kupfer)
Torino: McCollough **Tim** (Bompiani)
Vercelli: Montanelli **L'Italia littoria** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato [illegible] Stampa Sera

Acqui: Righetti (corso Italia 114)
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace 3)
[illegible]: Bertolotti (corso Roma 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri 5/a)
Biella: Colpo (via Italia 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa 3)
Ivrea: Brogl[illegible] (via Palestro)
[illegible] De Agostini (via Fratelli Rosselli 16)
[illegible] ***Ligure:*** Fortunato (via Girardengo 31)
Pinerolo: Elia (via Vittorio Veneto 4)
Torino: D[illegible] (piazza CLN 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti 7); Dante Alighieri (pia[illegible] Carlo Felice 19); Arethusa (via Po 2); Claudiana (via Pr. Tommaso 1); Ziggurat (corso Re Umberto 56/1); Petrini (via Pietro Micca 22)
[illegible] La Libreria (corso Libertà 46)

Cosa [illegible] leggendo Enzo Bearzot

Io leggo soprattutto poesie e in questo momento leggo un poeta turco: Nazim Hikmet. E' un innamoramento questo che dura da molto tempo. [illegible] continuo [illegible] meditarci.

Enzo Bearzot

Il consiglio del libraio

Consiglio Olocausto (Sperling & Kupfer) di Gerald Green. Un libro nuovo attraverso il quale si impara, o [illegible] ricorda, quel che è stato e quel che ha fatto [illegible] nazismo.

[illegible] Fortunato
Novi Ligure

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Biagi, *Una signora così così* (Rizzoli)
2. Tobino, *Il perduto [illegible]* (Mondadori)
3. Carlo Levi, *Cristo [illegible] fermato a Eboli* (Mondadori)

[illegible]
1. McCollough, *Tim* (Bompiani)
2. Follet, *La cruna dell'ago* (Mondadori)
3. West, *Proteo* (Mondadori)

SAGGISTICA
1. Green, *Olocausto* (Sperling & Kupfer)
[illegible] Montanelli, *L'Italia littoria* (Rizzoli)
[illegible] Del Bo Boffino, *Pelle e c[illegible]* (Rizzoli)

VARIE
1. Guida *Michelin '79* (Michelin)
[illegible] Mordillo, *La coppia* (Mondadori)
[illegible] Chang, *Il tao dell'amore* (Mondadori)

Un'istituzione anomala nel nostro panorama scolastico

Accademie di Belle Arti: che cosa sono?

Nate ufficialmente nel [illegible] con la riforma Gentile, le Accademie di belle arti sono rimaste e rimangono tutt'ora una istituzione anomala, nel panorama scolastico italiano. Infatti pur essendo corsi di studi che si frequentano dopo [illegible] ottenuto il diploma di scuola secondaria superiore, le Accademie non sono state inserite nel contesto dell'Università, [illegible] che ha inciso in modo negativo sul loro funzionamento, e continua [illegible] porre pressanti quanto legittimi interrogativi circa la loro «identità».

In sostanza: cosa sono e come funzionano, oggi, le Accademie? Da quali norme vengono regolate? Che futuro attende chi le frequenta? Sono, queste, alcune delle domande a cui offre esauriente risposta l'accurata indagine *L'arte bella: la questione delle Accademie di belle arti in Italia* (Feltrinelli, lire 10.000), uscito nell'apprezzata collana «Strumenti per una nuova scuola».

Ne sono autori Luciano Caramel, professore di storia dell'arte a Brera, e Francesco Poli, insegnante di storia dell'arte presso l'Accademia Albertina di Torino, uno degli studiosi più preparati [illegible] brillanti dell'ultima generazione. Il lavoro di Caramel [illegible] Poli oltre a fare il punto sulle Accademie, anche con una nutrita serie di documenti inediti, valuta progetti elaborati da studenti, docenti, sindacati [illegible] forze politiche, al fine di delineare la riforma delle Accademie ristrutturandole organicamente nell'Università. E' un volume che, colmando fattivamente una lacuna, data l'assenza di bibliografia al riguardo, si propone d'ora in avanti quale riferimento ineludibile per gli operatori del settore, gli studenti [illegible] per quanti affrontano variamente la questione.

* * *

«Bianco come non colore. [illegible] colore non è riduzione bensì contrapposizione. Il non colore [illegible] contrapposizione a colore come poco è contrapposizione [illegible] molto e meno a più». Con queste indicazioni, del '73, Sandro De Alexandris significava certi momenti della [illegible] operazione artistica, della sua pittura che, dieci anni prima, [illegible]minciava proprio a scandagliare il colore bianco, [illegible] tentarne e a evidenziarne tutte le possibili risorse.

Per ottenere risultati di un rigore e di un'efficacia almeno inabituali, De Alexandris [illegible] via via intervenuto sul bianco riducendo i mezzi operativi. Infatti bastavano [illegible] bastano una lama, un bisturi o [illegible] punta di grafite, per «sollecitare» un foglio di carta bianca, per trarre da quella superficie suggestive trasparenze, opacità [illegible] plasticità capaci [illegible] conferire al «disegno» risultante un dinamismo [illegible] varietà di effetti davvero singolari.

Lo dimostrano efficacemente le 73 tavole riprodotte [illegible] *Il tempo sospeso della pittura* (Martano, lire 8000), un elegante volume curato da Margherita De Alexandris [illegible] arricchito da un testo di Paolo Fossati, certamente [illegible] degli studi più sicuri e penetranti tra quelli dedicati dal critico e storico dell'arte ad artisti contemporanei.

Ferdinando Albertazzi

L'uomo, la terra, gli animali

Una collana dedicata alle ricerche [illegible] scuola

«*Ricerche di Conoscere*» [illegible] una nuova collana della Fabbri Editori dedicata ai ragazzi delle elementari e delle medie inferiori, per le ricerche scolastiche. Comprende [illegible] volumi (lire 5000 caduno) che trattano: Il corpo [illegible] — Il pianeta Terra — [illegible] regno animale — La vita degli animali — Le piante — Le leggi della natura.

I mille perché [illegible] i come che assillano la mente dei ragazzi trovano risposta in questi libri per le ricerche che affrontano [illegible] volta in volta un argomento diverso.

Nel primo vomume «Il corpo umano», attraverso illustrazioni chiare e testi [illegible]plici e facilmente comprensibili pur nel rispetto del rigore scientifico e arricchiti di notizie curiose, viene interamente svelata quella «mirabile» macchina che [illegible] il no[illegible] corpo: [illegible] siamo fatti, [illegible] che cosa siamo fatti, perché il sangue pulsa nelle vene, come funziona il nostro occhio, che [illegible] avviene dell'aria che respiriamo...

Il secondo volume [illegible] dedicato [illegible] pianeta Terra: [illegible] una guida pratica per chi desidera sapere qualche cosa di più del nostro pianeta.

LIBRI RICEVUTI

Beatrice C., di Gabriella Drudi; Einaudi, L. 3000, 139 pagine.
[illegible] di vita, [illegible] Pier Paolo Pasolini; Einaudi, L. 3500, 238 pagine.
Scritti e pensieri sull'arte [illegible] Henri [illegible] Einaudi, L. 10.000, 363 pagine.
[illegible] **Sur e le [illegible] Hieronymus Bosch,** di Henry Miller; Einaudi, L. 5000, 356 pagine.
Ricordati [illegible] **ricordare,** [illegible] Henry Miller; Einaudi, L. 5000, 356 pagine.
[illegible] **aria condizionata,** di Henry Miller; Einaudi, L. 4000, 293 pagine.
Un [illegible] d'amore, di Pietro Ghilarducci; Rizzoli, L. 6000, 123 pagine.
La torre dell'orologio, di Franco Simongini; Rizzoli, L. 6500, 199 pagine.
L'Italia littoria, [illegible] Montanelli e Cervi; Rizzoli, L. 9000, 382 pagine.
Un [illegible] giorno [illegible] libertà, di Ennio Flaiano; Rizzoli, L. 6500, 170 pagine.
Minima moralia, [illegible] Theodor Adorno; Einaudi, 7000 lire, 311 pagine.
[illegible] **qualcosa,** di Mauro Rostagno; Musolini, L. 3800, 172 pagine.
Il padrone dell'agricola, di Marcello Venturi; Rizzoli, L. 6000, 148 pagine.
Bene [illegible] via!, a cura di Vincen[illegible] Sparagna, Mazzotta, L. 4500, 190 pagine.
Olocausto, di Gerald Green; Sperling & Kupfer, L. 7500, 511 pagine.
Lettere al sindaco, di D. Novelli; Sei, [illegible] pagine, 5500 lire.
[illegible] **Torino,** di [illegible] Padovani, Sperling e Kupfer, 202 pagine, 4500 [illegible]
Allo spuntar del sole, di R. Morone, Bompiani, 128 pagine, 1800 lire
Olocausto, di G. Green, Sperling [illegible] Kupfer, 510 pagine, 7500 lire
[illegible] **d'Italia,** [illegible] G. Galasso, 5 volumi, edizioni Utet
La carrozza di rame, di C. Sgorlon, Mondadori, 332 pagine, [illegible] lire
[illegible], di R. Hall - M. Boas Hall, Il Mulino, 437 pagine, [illegible] lire
Codice delle [illegible], di B. Galli, Zanichelli, 272 pagine, prezzo non indicato
Il tentativo Europa, di [illegible] Olivi, Universale Etas, 307 pagine, 5500 lire
[illegible] **di rigore**, di G. Arpino [illegible] A. Russo, Sei, 119 pagine, 3500 lire
Il [illegible], di [illegible] C. Ferretti, Einaudi, 242 pagine, 8000 lire
Testimonianze sullo «Squadrone [illegible] morte», di H. P. Bicudo, Einaudi, 213 pagine, 4500 lire
L'età dell'imperialismo, di G. Carocci, Il Mulino, 319 pagine, 5000 lire
[illegible] di E. Arsan, Bompiani, 220 pagine, 2000 lire
Dottor Finlay, di A. J. Cronin, Bompiani, [illegible] pagine, 4500 lire
Il [illegible] dell'etologo, di D. Mainardi, Bompiani, 189 pagi[illegible] 2000 lire
Mildred, di J. M. Cain, Bompiani, 318 pagine, [illegible] lire
[illegible] **un [illegible] orizzonte,** [illegible] P. K. Dick, Bompiani, [illegible] pagine, 2000 lire

ANTEPRIMA

Astronave e Rockets

Per alcune migliaia di giovani questa sera il Palasport si trasformerà in una enorme astronave. Ad attenderli all'interno non ci saranno gli extraterrestri (almeno nell'accezione più comune di questa parola) ma il complesso francese dei Rockets che, sull'onda dei tanto sperati *incontri* con abitanti [illegible] altre galassie, hanno trovato il modo per sfruttare la situazione [illegible] momento e campare così in buona gloria.

Più che nella loro musica, da alcuni definita generosamente *sideral-music* questi cinque giovanotti francesi hanno la carta vincente nell'abbigliamento [illegible] negli effetti visivi [illegible] sonori. Difatti. Si presentano in scena con indosso tute argentate aderentissime, il cranio completamente rasato [illegible] tutta la pelle del corpo ricoperta di *make-up* argentato. Per [illegible] sere completamente in tono usano lenti a contatto color grigio acciaio. Potrebbe già essere una buona trovata, ma è solo l'inizio.

Nel loro spettacolo ci sono botti improvvisi con scintille che volano da tutte le parti, sprazzi [illegible] guizzi di luce (verde, rossa, azzurra, violetta) che [illegible] seconda dei vari brani musicali risultano ora deboli ora scintillanti. Altri due raggi di luce verde «*tagliano*» il palco [illegible] la platea mentre un altro fascio luminoso multicolore, simile [illegible] raggio laser, si sdoppia, si ingrossa [illegible] proietta strane fantasmagorie. [illegible] poi altri flash intermittenti che abbacinano, lampi abbaglianti al magnesio, fumo radente di vari colori a volontà (col relativo odore di petrolio bruciato che viene adoperato per produrre questo effetto).

Anche con gli effetti [illegible]ri i Rockets non si risparmiano. *Moog*, distorsori, sintetizzatori, microfoni filtrati provocano voci distorte ed irreali, vibrazioni *eliminadigestivo*, note acute *attorcigliatimpani*. Tutta la loro eccellente scenografia viene così completata a puntino. Lo stesso [illegible] si può dire per [illegible] parte musicale vera [illegible] propria che [illegible] un ibrido tra la disco-music [illegible] una sorta [illegible] rock duro un po' piatto e ripetitivo.

Ma questo, forse, è solo un piccolo dettaglio per i più; l'importante è che i *marziani francesi* continuino a dare un po' d'illusioni. Care (3500 lire il biglietto d'ingresso per lo spettacolo di questa sera).

l. b.

Nel «Wozzeck» al Maggio Musicale Fiorentino

Il tonfo della Cavani come regista di lirica

FIRENZE — E' partito con il piede sinistro il Maggio musicale fiorentino, giunto alla quarantaduesima edizione. Principale imputata è Liliana Cavani, alla quale era stata affidata la regia teatrale del Wozzek di Alban Berg che ha inaugurato mercoledì sera la manifestazione.

La vicenda del soldato Wozzeck, che Berg ambienta nella Germania guglielmina dove il protagonista sradicato scende inconsapevole i gradini che condurranno alla [illegible] morte, è stata, a detta della critica, molto mal rappresentata dalla Cavani, che era al [illegible] esordio nella regia di opere liriche.

Secondo Duilio Courir, critico del Corriere della Sera, «ciò che si è visto sul palcoscenico fiorentino è stata una manomissione dei valori del testo berghiano (...) e una [illegible] di idee originali [illegible] anche convenzionali [illegible] l'incapacità desolante [illegible] guidare il discorso teatrale. C'è nella Cavani [illegible] forma registica che non si esprime [illegible] non si chiarisce mai, anche quando le cose accadono e l'azione ha un suo svolgimento».

Molto meglio, invece, la parte propriamen[illegible] musicale. All'eccellente direzione del maestro Bruno Bartoletti ha corrisposto la buo[illegible] prova degli interpreti principali, vale a dire William Stone nel ruolo di protagonista e Maralin Niska, Lajos Kozma, Ugo Benelli, Renato Cesari.

Protesta contro la magistratura e lo spettacolo

La Sebastiani si autoincatena

ROMA — Singolare manifestazione di protesta posta in atto oggi dalla cantante lirica Silvia Anghelone Sebastiani, protagonista il [illegible] maggio del '77 di una clamorosa colluttazione, davanti [illegible] Teatro dell'Opera di Roma, con l'ex direttore artistico Gioacchi[illegible] Lanza Tomasi. La cantante, per esprimere [illegible] suo risentimento contro la decisione del procuratore generale Zema di non dar più corso all'appello, dopo [illegible] processo di primo grado alla cui conclusione venne condannata a due mesi di reclusione per lesioni lievi, si è autoincatenata nello spiazzo antistante la cancellata posta di fronte all'ingresso di uno degli edifici della città giudiziaria.

Con sé la Sebastiani recava due cartelli in cui venivano illustrati i [illegible] momenti di quell'episodio e i suoi sviluppi, fino [illegible] processo in tribunale del 13 marzo [illegible] ed al mancato appello del procuratore generale. La protesta si è protratta per circa tre ore, destando la curiosità di numerosissime persone, tra avvocati, magistrati e privati cittadini che frequentano abitualmente il Palazzo [illegible] giustizia.

La cantante è moglie dell'avvocato Umberto Sebastiani, [illegible] legale che per primo al[illegible] anni fa sporse una serie di denunce contro i maggiori dirigenti degli enti lirici italiani e i titolari delle agenzie di intermediazione teatrale, denunce che, come si ricorderà, portarono nel maggio dello scorso anno all'arresto di una trentina di persone, successivamente poste in libertà provvisoria.

FUORI CASA

[illegible] per allievi macchinisti [illegible] — Hanno inizio oggi, [illegible] teatro [illegible] (tel. 539.707 int. 57) i colloqui preliminari per un corso [illegible] formazione professionale per allievi macchinisti teatrali riserva[illegible] a giovani che vogliano avviarsi alla professione di tecnico teatrale. Il corso durerà [illegible] anni.

Spazi[illegible] — Alle 21,15, in via S. [illegible] 21, A. Ghidoni parla su «L'individuo e il gruppo: due estremi di un'esperienza».

Incontro musicale — Alle 21, al Conservatorio, concerto degli al[illegible] scuola di pianoforte.

Auditorium Rai — Alle 20,50, concerto dell'orchestra sinfonica Rai [illegible] Lopez Cobos. [illegible] programma: Respighi, Bottesini, [illegible] e [illegible]et.

[illegible] — Fino [illegible] domani, [illegible] via [illegible] Rosine 16, cabaret con gli «Scostumisti» e Antonio Ricci.

[illegible] — Alle [illegible] in [illegible] P. Clotilde 82, concerto jazz di Venegoni [illegible] Co.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: La partecipanza [illegible] San Giovanni in Persiceto**, ricerca sul territorio [illegible] sui testi (prima parte) (c)
13 — **Oggi disegni animati: [illegible] antenati**
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua [illegible] tutti: Il francese** (23ª trasmissione) (c)
17 — **Dài, racconta: Tino Carraro**. La barba del conte, di Italo Calvino (c)
17,10 La Pantera Rosa in [illegible] **Rosa - La foca burlona,** cartoni animati (c)
17,25 **L'inquilino del piano [illegible] sotto**, un programma [illegible] Guido Clericetti [illegible] Umberto Domina con Topo Gigio e Memo Remigi (c)
18 — **Argomenti: Quattro tempi**, consigli per gli automobilisti, un programma in collaborazione con l'Automobile Club Italiano (quarta puntata) (c)
18,30 **TG1 Cronache: Nord chiama Sud, [illegible] Nord** (c)
19 — **Ferdinando Moriconi: [illegible] poeta** (c)
19,20 **Spazio 1999: Il tiranium,** telefilm con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Anshölt (prima parte) (c)
19,45 [illegible] **giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG1 (c)
21,35 Jean-Pierre Melville, [illegible] «americano» a Parigi: **Lo spione,** di Jean-Pierre Melville, con Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani, Jean Dessailly, Fabienne Dali, Michel Piccoli, René Lefèvre, Marcel Cuvelier, Jack Leonard. Drammatico, 1962 — *Dimesso dal carcere, Maur rientra nel giro della malavita [illegible] compie una rapina [illegible] quale partecipa anche un certo Silien. Ma il colpo viene scoperto subito e tutti i partecipanti tornano in galera. Maur si convince che c'è stata fra loro [illegible] spia, [illegible] che questa spia sia proprio Silien. Allora organizza [illegible] vendetta, prima di apprendere che in realtà a fare [illegible] soffiata [illegible] un altro. Ormai però è in moto [illegible] meccanismo e Silien viene ucciso. Dopo la [illegible] morte si scatena un regolamento di conti. «I miei film — dichiarò Melville — sono un po' come quei dolci nei quali si mescolano i sapori assai diversi della pasta sfoglia e della crema pasticcera. La pasta sfoglia, per essere gustata, vuole [illegible] palato fine dei gourmets; per la crema bastano palati più rozzi. Così è per "Lo spione": un film di gangster, d'azione. Ma il gourmet cinematografico ci dovrebbe trovare, almeno spero, qualcosa di più sottile di [illegible] semplice avventura di gangsters»* - **Prima visione** (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **I libri: Vedo, sento, parlo** (c)
13 — **[illegible] Ore tredici**
13,30 [illegible] **sull'equilibrio dell'ambiente: Per generale disinteresse [illegible] rinuncia [illegible] domani** (seconda puntata) (c)
16,15 [illegible] Torneo open internazionale [illegible] golf (c)
17 — **Barbapapà,** disegni animati di Annette Tison [illegible] di Talus Taylor: **Il giardino pubblico**
17,05 **Con la fenice [illegible] tappeto magico: Una [illegible] ra a teatro,** telefilm (ottava puntata) (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale: Handicap [illegible] società (c)
18 — **Visti [illegible] vicino,** incontri [illegible] l'arte contemporanea: Sergio Vacchi (c)
18,30 **TG2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Rita [illegible] circo,** con [illegible] telefilm **Gorami** della serie **Capitan Harlock**
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **I [illegible] [illegible] i giovani,** sceneggiato televisivo tratto dal romanzo omonimo di Luigi Pirandello. Regia [illegible] Marco Leto, con Federico Alessi, Riccardo Bucci, Antonio Bonifacio, Michele Soavi, Leonard Mann, Mario Granato, Alfredo Pea, Marzio Margine, Stephanie Beacham, Bekim Fehmiu, Cesare Di Vito, Francesco Comegna, Roberta Paladini, Stefano Satta Flores, Gabriele Ferzetti, Lucio Papa, Alain Cuny.
21,45 **Tribuna elettorale** (c)
21,55 **Il giorno [illegible] le notte,** cronaca minima di vent'anni [illegible] (terza puntata) (c)
22,50 **Teatromusica speciale: Il luogo e lo spazio** (c) - **TG2 Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **Pugni, pupe, marinai,** con Ugo Tognazzi. Comico.
17 — **Thierry La Fronde: Una storia mai scritta** (telefilm)
17,30 **Lasciateli vivere: Il ghepardo**
18 — **Jeeg robot-l'uomo d'acciaio: Raggi omega** (telefilm a cartoni animati)
18,30 **Io da grande** (la scelta delle professioni)
19 — **Guardatevi allo specchio** (consigli per la donna di Graziella Porro)
19,45 **Dentro la città** (cronache [illegible] Fiorella Alessandria)
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della Hit Parade)
20,30 **Io c'ero: La tragedia [illegible] Superga** (replica)
21,10 **Grand prix** (dai rallies alla velocità, tutto sull'automobilismo sportivo [illegible] questa settimana)
22,10 **Se permettete, parliamo [illegible] donne** (a cura [illegible] Silvia Kubrick)
22,45 **E [illegible] sera c'incontrammo** (La scelta dell'anima gemella. Presenta Claudio Lippi)
23,45 **Bonanza: Giustizia a [illegible] Creek** (telefilm)
0,30 **[illegible] violente,** di Maurice Labro, con Marilù Tolo, Paolo Tiller. Avventuroso, 1968 — *Un maggiore dell'aviazione americana e una spericolata giornalista [illegible] ricerca di un pilota caduto nelle mani di un'organizzazione criminale cinese*

Tele Studio Torino — Canale [illegible]

12,45 **I dominatori [illegible] Fort Ralstom.** Western
15,50 **[illegible] [illegible] mano armata,** [illegible] Mario Lanfranchi, con Tony Lo Bianco, Adolfo Celi. Poliziesco, 1976 — *Imprese di uno sbrigativo detective siculo-americano contro una banda di sanguinari trafficanti di droga, assassini e sequestratori*
17,30 [illegible] (Gli allegri pirati dell'isola del tesoro; cartoni animati)
18,30 [illegible] **alimentare**
19 — **Maxi vetrina**
19,30 **Tvg**
19,40 **Week end sport**
[illegible] — **Un uomo, [illegible] poeta, una poesia**
20,30 **Na [illegible] con noi** (incontri piemontesi di Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
22 — **Come cambiare moglie,** [illegible] Jean-Pierre Mocky, con Claude Rich, Paola Pitagora, Michel Serrault, Francis Blanche. Comico
23,45 **Tvg** [illegible]
24 — **Quel quarto d'ora in più** (annunci per cuori solitari)
0,15 **Sul tuo corpo adorabile sorella,** [illegible] A. Gibson, con Judy Geeson. Drammatico, 1972 — *Il ménage di due gemelli ventenni legati da amore incestuoso è sconvolto da un cialtrone disposto [illegible] relazioni [illegible] entrambi a scopo di ricatto*

TV Commerciale — Canale [illegible]

13 — **Tomahawk [illegible] di guerra.** Western
16,30 **Torna a casa Lassie,** [illegible] Fred McLeon Wilcox, con Elizabeth Taylor. Commedia 1943 — *Fedelissimo cane guidato dall'istinto viaggia per chilometri [illegible] chilometri alla ricerca dei padroni che hanno dovuto abbandonarlo*
18 — **Documentario**
18,30 **I giochi [illegible] gioventù**
19 — **Cartoni animati**
19,35 **Di che segno sei?**
20,10 **Telefilm**
20,30 **Andiamo a pescare**
21,35 **Don Vesuvio,** di Romolo Marcellini, con Nino Taranto. Commedia 1958 — *A Napoli, nel primo dopoguerra un sacerdote si mescola ai tanti ragazzi che vivono abbandonati a sé stessi nei panni di un marinaio*
23,10 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso — *Fatto schiavo e deportato su un'isola, un medico si ribella, s'impadronisce di un vascello e alla testa di pochi uomini [illegible] dà alla pirateria*

Tele M. Bianco — Canale 33

16,30 **Il naufrago del Pacifico,** di J. Musso, [illegible] Mauro Sambucini. Avventuroso, 1962 — *Dal romanzo di Daniel Defoe le celebri imprese di Robinson sull'isola deserta*
18 — **Parata d'orchestre**
19 — **Rubriche**
19,30 [illegible]
20 — **Bolidi sull'asfalto,** di Bruno Corbucci, con Giacomo Agostini. Commedia, 1971 —
21,30 **Teatralmente vostro** (rassegna degli spettacoli della settimana)
22,45 **Notizie flash**
22,50 **Articolo 519 codice penale,** di Leonardo Cortese, [illegible] Cosetta Greco, Paolo Stoppa. Drammatico, 1952

Tele Subalpina — Canale [illegible]

13 — **Il magnifico cornuto,** con Gian Maria Volonté
17,30 **Telefilm**
18 — **L'amante perduta,** di Jacques Demy, con Anouk Aimée. Drammatico 1971 — *L'ultima speranza per un giovane alla deriva è riposta nell'amore per una modella costretta dalla povertà [illegible] posare per fotografie pornografiche*
19,30 **Incontri sportivi**
20 — **Speciale casa**
20,30 **Oroscopo**
20,35 **Il sospetto,** di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine, Cary Grant,
22 — **C. [illegible] C. con voi** (musica e quiz)
23 — **Telefilm**
23,30 **Senza di loro l'inferno è vuoto,** di John Ainsworth, con Martine Carol. Avventuroso 1975 — *Inseguiti dalla polizia dopo una rapina tre banditi s'installano in un palazzo costringendo una famiglia [illegible] proteggerli*

G. R. P. — Canale 42

12,15 **La sfinge d'oro,** con Anita Ekberg
16,30 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare tra alunni delle medie)
17,35 **Vinovo corre** (ippica in diretta)
18,10 **Mariannini e l'etere**
18,45 **Tempo di sport**
19 — **Anteprima Vinovo** (tutte le corse [illegible] domani)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Rubrica filatelica** (a cura di Renzo Rossotti e Giorgio De Gaspari)
20,18 **Indovina chi è**
20,30 **Gli aquiloni non muoiono in cielo**
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia al tredici** (interviste sportive e pronostici totocalcistici di Gianni Rivera)
[illegible] — [illegible] **grande, grande cinema** (interviste sul set, curiosità [illegible] anticipazioni)
23,35 [illegible]
0,20 **Grp flash**
0,30 [illegible] **con** [illegible]
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — [illegible]
2,30 **[illegible] privata di un pubblico accusatore,** di Jorge Grau, con Fernando Rey, Marisa Mell. Giallo 1975.
4 — **La torre crudele,** di Lew Landers, con John Ericson. Drammatico 1957
5,30 **I [illegible] [illegible] gloria,** [illegible] Henri Decoin, con Curd Jürgens, Folco Lulli, Maurice Ronet. Bellico 1964

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13 — **Il barbaro e [illegible] geisha,** con John Wayne
17 — **Pop, rock e** [illegible]
17,30 **Le canaglie di Londra,** di Terry Bishop, con Cameron Mitchell. Poliziesco 1965 — *Per poter liberare suo figlio rapito [illegible] Londra, un industriale americano finge di collaborare con i rapitori per entrare nel loro covo*
19 — **Ape e giardinaggio**
19,25 [illegible] **[illegible] informazione**
19,35 **Partita a** [illegible] (telefilm)
20 — **La grande fiamma,** [illegible] J. Dassin, con John Wayne, Joan Crawford. Spionaggio 1949 — *Rientrata [illegible] Parigi dopo un [illegible] d'assenza scopre che il suo fidanzato è diven[illegible] un collaborazionista filonazista, gli chiede un favore e lui la fa arrestare*
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
22 — **L'implacabile Lenny Jackson,** di Luis Montez, con Eddie Costantine. Poliziesco 1964 — *Per scoprire l'autore di un delitto il celebre detective entra nella banda di un boss del crimine che progetta [illegible] colpo alla Banca Nazionale*
23,20 **Attualità [illegible] informazione**
23,30 **Il salotto [illegible] Esculapio**
24 — **Il circo e la sua grande avventura.** di Henry Hataway, con John Wayne, Cladia Cardinale. Avventuroso 1964 — *Impresario americano s'imbarca per l'Europa con due scopi: fare fortuna [illegible] ritrovare la donna amata*

Videogruppo — Canale 52

14 — **Sette dollari sul rosso, western**
16 — **Cronache torinesi** (di Federico Peyretti e Laura Cerro)
17 — **Brigata [illegible] fuoco,** di Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin. Bellico 1964 —
19 — **Guida [illegible] sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **La ballata [illegible] mariti,** di Fabrizio Taglioni, con Memmo Carotenuto, Aroldo Tieri.
[illegible] — **Quale cinema** (consigli e interviste)
22,45 **Il playboy di mezzanotte**
23,45 **Videonotizie** [illegible]
24 — **Tenera è la notte**
1,30 **Brigata [illegible] fuoco**
3,30 **Il sentiero dell'oro,** di Sidney Pink, con Jim Philbrook. Western 1965
5,30 **L'ultimo paradiso,** di Folco Quilici.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis (venerdì 4 maggio) — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bemini, Jolly, Maffei, Odeon Azzurro, Roma, Vittorio [illegible].

Film segnalato dalla critica: Il deserto dei [illegible] (Oratorio S. Paolo).

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**Patrick**, di [illegible] Franklin, con Susan Penhaligon, Robert Helpmann, Rod Mullinar (Usa - Colori) — La strana storia [illegible] un giovane apparentemente morto e in possesso di poteri paranormali. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Fanta-horror	OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Gli uccelli**, di Alfred Hitchcock, con Rod Taylor, Jessyca Tandy, Suzanne Pleshette (Usa - Colori) — Rapaci opportunamente addestrati uccidono su comando del loro folle padrone. Viet. 14. Orario: 15; 17,45; 20; 22.30. Giallo	RIEDIZIONE (1963). Ingresso L. 1500
[illegible]STOR v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Le [illegible] di Peter Pan**, prod. W. Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure [illegible] celebre ragazzino volante e del capitan Uncino suo acerrimo nemico. Segue **Il cavallo tatuato**. Orario: 14,30; 15,50; 18,05; 20,25; 22.20. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1952). Ingr 2500 rid [illegible]
ARLECCHINO s. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Giallo napoletano**, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi altri. Orario: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. Giallo	Critica ●● Pubblico OOOO. [illegible] L. 2500
ARTISTI [illegible] Center v. Artisti Tel. 831.374	[illegible] **[illegible]male**, di Michel Lemoine, con Dominique Sejourne, Dominique Sinclair, Yves Collignon (Francia - Colori) — L'erotismo più sfrenato, la sessualità più profonda in questa vicenda proibitissima. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22.30. Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE. Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 6 Tel. 519.516	**Quintet**, di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Andersson, F. Rey (Usa - Colori) — In un mondo ridotto a una distesa di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in un gioco che ha per posta la [illegible]. Non viet. [illegible]: 14,40; 17,20, 19,50; 22,20. Fantastico	Critica ●● Pubblico OOO. Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714	**L'[illegible] Ragno [illegible]pisce ancora**, di Ron Satlof, con Nicholas Hammond (Usa - Colori) — Nuove avvincenti avventure del giovane che con la puntura di un ragno ha acquistato poteri soprannaturali. Non viet. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOO. Ingresso L. [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. 540.605	**Il [illegible]**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. V. 14. (5 Oscar). Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**L'amour violé**, di Yannick Bellon, con Nathalie Nell, Alain Foures (Francia - Colori) — La drammatica [illegible] di uno stupro e l'analisi profonda dei sentimenti e delle angosce successive. Viet. 16. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	[illegible] LA PRIMA. Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Da Corleone a Brooklyn**, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Van Johnson (Italia - Colori) — Poliziotto che deve condurre un teste a deporre contro un capo mafia, deve superare molti ostacoli. Non viet. Orario: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22.30. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Tornando a casa**, di Hal Ashby, con Jane Fonda (Oscar '78), Jon Voight (Oscar '78), Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trova [illegible] a comunicare con coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ [illegible]	Critica [illegible] Pubblico [illegible]. Ingresso L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Lo [illegible] giorno il prossimo [illegible]**, di R. Mulligan, con E. Burstyn, A. [illegible] (Usa - Colori) — Dalla commedia di B. Slade, la storia dei due amanti che si incontrano per tutta la vita una sola volta all'anno. Non viet. Orario: 14,50; 17.20; 19.55; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA. [illegible] L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780	**La chiamavano Bilbao**, di Bigas Luna, con Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisano — Drammatico rapporto fra una prostituta-spogliarellista e [illegible] uomo affetto da [illegible] feticistica ossessione erotica. Viet. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria [illegible] Tel. 541.523	**[illegible] a scuola**, [illegible] Francesco Pingitore, [illegible] Pippo Franco, [illegible] Lionello, Laura Troschel (Italia - Colori) — Professore [illegible] a scuola viene educato dai suoi allievi a suon di parolacce. Non viet. Orario: 20,30. Commedia	[illegible] LA PRIMA. Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 [illegible] Tel. 537.100	**Pop lemon**, di Boaz Davidson, con Yiftach Katzur, Anat Atzmon (Israele - Colori) — Sull'onda delle musiche di Elvis Presley, tenera storia d'amore fra due giovanissimi alla fine degli Anni 50. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO. [illegible] L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**I ragazzi venuti dal Brasile**, di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore di Auschwitz riproduce [illegible] bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14. Orario: 14.40; 17,20; 19.50; 22,20. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Les pornocrates**, di Jean-François Davy, con Claudine e Françoise Beccarie, Silvie Bourdon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**La collegiale svedese**, di Bert Torn, con [illegible] Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, [illegible] (quindi disinibita), [illegible] in un noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**La tarantola dal ventre nero**, di Paolo Cavara, con Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Avvincente e drammatica vicenda fatta di intrighi sessuali e di misteriosi omicidi. [illegible] 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]	RIEDIZIONE (1971). Ingresso L. [illegible]
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**[illegible] papà**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto fra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Un uomo in ginocchio**, di Damiano [illegible]ni, con Giuliano Gemma, [illegible]le Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — [illegible] designata dalla mafia, stabilisce con il killer uno strano rapporto di odio-simpatia. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
ROMANO [illegible] Subalpina Tel. 510.145	**Fedora**, di Billy Wilder, [illegible] Keller, [illegible] Holden, Henry Fonda (Usa - Colori) — Mitica diva hollywoodiana ormai al declino, cerca con l'aiuto di un produttore di reinserirsi nel mondo cinematografico. [illegible] viet. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22.35. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Cristo si è fermato a Eboli**, di F. Rosi, con G. M. Volonté, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet. Orario: 17; 19,45; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. [illegible]
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**[illegible] di una ninfomane**, di Tomas Elliot, con Kate O'Hara, Jim Gibson, Elaine Rydell (Usa - Colori) — Avventure erotiche di una bella e giovane donna sessualmente insaziabile. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita. Ingresso L. [illegible]
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Verso il Sud**, di Jack Nicholson, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen (Usa - Colori) — Bandito dal cuore buono viene salvato da una fanciulla [illegible] vita [illegible] proprio irreprensibile. Non viet. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20. ★ Western	OGGI LA PRIMA. Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ALEXANDRA v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293	**Gli amori impuri di Melody**, di H. Frank, con Melody O'Brian, Susan Hehn (Usa - Colori) — Contornati dal bel panorama di un'isola del Sud, gli amori di Melody, fanciulla moderna e sensuale. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensita. Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**1855: la prima grande rapina al treno**, di Michael Crichton, con Sean Connery, Donald Sutherland (G.B. - Colori) — Due simpatiche canaglie assaltano, per la prima volta nella storia del crimine, un treno in [illegible]. Orario: 20,15; 22,30. Non vietato. Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, [illegible] Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, [illegible] di [illegible] e l'[illegible] di lingua, s'impongono nel [illegible] libera. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Ciao Nì**, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580	**Convoy trincea [illegible]**, di Sam Peckinpah, con [illegible] Kristofferson, [illegible] McGraw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra leale fra un camionista e uno sceriffo. Orario: ap. ore 20. Viet. 14. Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Il paradiso può [illegible]**, di Warren Beatty e [illegible] Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in Terra miliardario. [illegible] viet. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; [illegible]. [illegible]	Critica [illegible] Pubblico OOOOO. [illegible] L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. [illegible]	**Ecco l'impero dei sensi**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fuji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arrischia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. ★ Erotico	Critica ●●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 2000
MASSAUA p. [illegible] 9 Tel. 785.803	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.061	**Nosferatu il principe della notte**, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola [illegible] la morte, [illegible] a sua [illegible] distrutto. Viet. 14. Orario non comunicato. ★ Horror	Critica ●●● Pubblico OOOOO. Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Un tranquillo [illegible] di paura**, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Weekend riposante a contatto con la natura si trasforma in una avventura terrorizzante. Viet. 18. Orario: ap. ore 15. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1973). Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Agenzia matrimoniale**, di Claude Lelouch, con Charles Denner, Jacques [illegible] (Francia - Colori) — Due timidissimi conosciutisi presso un'agenzia diventano [illegible], ne nasce una comica coppia. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO. Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Amori [illegible], J. Dorelli, M. Vitti, E. M. Salerno, E. Fenech. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Lo squalo 2, R. Scheider. Non viet. Or.: 20,20; 22,30. ★ Drammatico

[illegible] (c. Belgio 53, tel. 674.171)
Lo squalo 2, R. Scheider, L. Gary. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Il vizietto, U. Tognazzi, M. Serrault. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 15 e 17 **Zanna Bianca**, di [illegible] Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Carole André. Avventuroso abbinato a **Le [illegible] di [illegible]**. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
The Stud (Stallone), J. Collins, O. Tobias. Viet. 14. Or.: 15,20; 17.10; 19; 20.45; 22.30. ★ [illegible]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il segreto di [illegible] Christie, D. Hoffman, V. Redgrave. Non viet. Avventuroso

[illegible]
Ore 15 e 17 **Paperino story**, a colori, di Walt Disney. Disegno a[illegible]

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
La [illegible] degli invincibili campioni, Charles Ming. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta [illegible]

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 780.851)
L'insegnante [illegible] le [illegible], Lilli Carati. Viet. 14. Ap. 20,20; ult. 22,30. ★ [illegible]

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051)
[illegible] M. Caine. Non viet. Ap. 15. ★ Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15 e 17 **La grande avventura**. ★ Avventuroso. [illegible] Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi [illegible] zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 515.048)
«Le botte [illegible] cinema»: 16,30 **Giovinezza, giovinezza**, di F. Rosi; 18 Erotismo nel cinema **Magiche storie erotiche**; [illegible] **Una [illegible]** [illegible] Dino Risi; 21,30 spettacolo di mimo di Turk [illegible] e Kim McCormick; 22,30 spettacoli teatrali **Mors 2 e Le [illegible] Commedie**. Ingr. soci.

ALCIONE
Sullo schermo: **Escalation nel regno del sesso** (Vanessa); sulla [illegible]: [illegible] luci [illegible]. [illegible] 18. Or.: 16,15; 21,15. ★ Erotico

CINECLUB (v. Calandra 15, tel. 4472.888)
[illegible] n. 3. Ore 20,30; 22,30. Tessera omaggio. Ingresso L. 1500. Riservato soci. ★ Erotico

[illegible] **CLUB** (v. Giusti [illegible], tel. 544.077)
Isole nella corrente, di Franklin Schaffner. Or.: 18; 20,15; 22,30. [illegible]

PO (v. Po 21, tel. 510.495)
Cuginetta [illegible]. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Voglia di donne. Colori. [illegible] 18. Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Un corpo, una notte. Viet. 18. ★ Commedia erotica

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
California Poker, di R. Altman, con E. Gould, G. Segal. Or.: 20,30; [illegible],30. ★ Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Incontri molto ravvicinati del 4° tipo. Viet. [illegible]. ★ Commedia

[illegible]**ZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, C. Gravina, S. Sandrelli (a grande richiesta). Or.: 20,10; 22,30. ★ [illegible] drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il presagio. G. Peck. Viet. 18. ★ [illegible]

[illegible] **S. PAOLO** * (v. Luserna 16)
Il deserto dei [illegible] di Valerio Zurlini. Drammatico. Segnalato [illegible] Critica

[illegible] (v. Cesana 80, tel. 372.837)
Il pornocchio. Colori. Viet. 18. ★ Poliziesco - Erotico

ZONA FRANCIA

ODEON [illegible] (v. [illegible] 8, tel. 772.362)
Il padrone della città, A. Quinn. Techn. Viet. 14. Ap. 19,30. Drammatico

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Lenny. Viet. 18. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.980)
Quelle strane voglie d'amore, P. Leroy. Techn. Viet. 18. Commedia [illegible]

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Grease, di R. Kleiser, con J. Travolta, O. Newton-John. Or.: 20,20; 22,30. ★ Musical

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Musica-Musica: **Tommy**, di Ken Russell. [illegible]

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Grease (Brillantina), J. Travolta, O. Newton-John. ★ Musical

EDERA A[illegible] (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
West Side Story, (il film dei 10 Oscar), con N. Wood, R. Beymer, G. Chakiris. [illegible] viet. ★ [illegible]

JOLLY (v. Verolengo 130, [illegible] 296.161)
Violenza ad una minorenne, Mitchum. Viet. 18. Dr[illegible]

[illegible] - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Napoli... [illegible], M. Merola. Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La [illegible] attacca, la polizia risponde. Non viet. ★ Poliziesco

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
[illegible]. Viet. [illegible] ★ Erotico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Il [illegible], U. Tognazzi. Techn. Non viet. ★ Commedia

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,15 per il ciclo judo **I 7 samurai**, di Kurosawa. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
[illegible], di P. Bogdanovich, con B. Reynolds, T. O'Neal. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 680.553)
Ciclo film [illegible] **Prova d'orchestra** di F. Fellini, musiche di N. Rota. Or.: 20; 21,30; 23. ★ Drammatico

[illegible] * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
[illegible] rose show. Techn. Or.: 19,45; 22,15. Disegno [illegible]

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
Berlinguer ti voglio bene, R. Benigni. Viet. 18. ★ Commedia

[illegible] (v. Nizza 170, [illegible] 696.3817)
L'ingenua. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a [illegible] parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.782): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3): J. Velly.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Roberto Terracini scultore 1900-1978. [illegible] antologica [illegible] al 16 maggio [illegible]. Orario 16,30-19,30. Sabato e domenica 10-12,30; 14,30-19,30.
DOCUMENTA: Fausto Pirandello.
EM[illegible]: Giorgio Buffa.
GISSI (Solferino 2): [illegible]. Maestri.
[illegible] I Nazareni e il loro tempo.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): I pastelli di Edouard Chappel.
QUAGLINO: Bertero, Cavallo, Ferraro, Minoletti, Scalla.
STUFFONE (Paleocapa 1): F. Bonetti.

[illegible]TESE [illegible]RNA

ACCADEMIA: «I nudi» di ingegneri.
GERMAN: Antonio Fontanesi: Disegni, acquaforti, litografie.
DAVICO: pittori piem. a Positano.
DORIA (via Doria 21): pers. G. Scati.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Teresio Zucca.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Art Déco e Liberty.
LA GIOSTRA - Asti: Grafica internazionale.
LA PARISINA: G. F. Ferroni - R. Vespignani, ore 16,30-19,30.
LE IMMAGINI: Magritte, grafica.
TAVOLOZZA (587.110): Gentilini.
VIOTTI: Nicolaj Diulgheroff. Inaugurazione [illegible] 18.

[illegible] - Teatro Gianduja - S. Teresa 5, 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Film da rivedere». **Dossier Odessa** di R. Neame con J. Voight, M. Schell (Inghilterra 1974, colori, minuti 130).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: sulla scena **Pokerissimo di luci rosse**; sullo schermo: **Escalation nel regno del sesso** (Vanessa). Viet. 18. Orario: 16,15; 21,15.
ALFIERI: ore 21, ultimi 3 giorni, Gigi Proietti in **A me gli occhi please.** Pren. tel. 535.440. Rid. studenti platea L. 2500.
AUDITORIUM DI TORINO: XVII Concerto stagione sinfonica pubblica, venerdì 4 maggio, ore 20,50. Direttore Jesus Lopez Cobos; contrabbassista Benito Ferraris. Respighi: Antiche danze ed arie, 2ª suite; Bottesini: Concerto n. 2 in si minore per contrabbasso e orchestra; Ravel: Pavane pour une infante defunte; Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30, spettacolo di mimo **L'occhio dei mimi**, di Turk Pipkin e Kim McCormick.
CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 **Mors 2** di R. Sudano e **La Divina Commedia** del Cabaret Voltaire.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, t. 837.500): ore 22 Antonio Ricci **Gli scostumisti.**
ERBA: questa sera ore 21,15 **Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo**. Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ultimi 6 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 17 **Paperino Story**, cartoni animati a colori di Walt Disney.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 **I viaggi straordinari di Giulio Verne**, di Andreoli. Collettivo di Parma. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
NUOVO SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 la compagnia Anna Bolens in **Arsenico e vecchi merletti**, il capolavoro comico degli Anni 40. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TURINEIS (tel. 484.844, 555.084): ore 21,15 **La protesta dle anime**, due tempi bizzarri di Aldo Nicolaj. Novità assoluta.
TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento del Comune di Torino - Festa Internazionale di teatro per ragazzi: ore 10 e ore 14,30, ex chiesa di S. Croce (v. Accademia Albertina 11). **Le mille e una scatola.** Assemblea Teatro.

TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento del Comune di Torino - Festa Internazionale di teatro per ragazzi: al Teatro Valdocco (p. Sassari 32) oggi ore 10 e ore 14,30 **Il gatto con gli stivali di Ludwig Tieck romantico tedesco** di Lucignani. Regia A. Corsini. Cooperativa Attori e Tecnici. Spettacolo musicale.

IL FAVOLOSO CIRCO CESARE TOGNI dal 27 aprile al 13 maggio (Parco Carrara - Pellerina. Pren. 761.724). Ore 16-21.

IPPODROMI DI VINOVO: oggi ore 15 **Corsa Tris** di galoppo - Premio Po, L. 3.000.000. Parco giochi per bambini.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gruppo 5.
BELLE ARTI: ore 21 Venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Rommy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Revival 70.
GARDEN: ore 21 Les Premiers.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Nuova Edizione.
ODEON (ex sala Gay): 16-21 Roby.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Guido Monge.
MINICABARET (tel. 813.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
LE PARADIS (S. Massimo 14): ore 21.
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

TEATRO

PIPKIN AL VOLTAIRE

Giocare col mimo

Parentesi distensiva al Cabaret Voltaire, in mezzo agli sperimentalismi e alle sfide di *Mors due* della Cooperativa Quattro Cantoni e di *Divina Commedia* del collettivo *de la maison*. E' di di scena da ieri a domenica, il mimo americano Turk Pipkin che, vuoi da solo vuoi affiancato dalla partner Kim McCormick, sfoggia uno spettacolino di immediata presa, che scivola via in superficie, senza avventurarsi in abissi spesso tenebrosi.

L'arsenale esibito da Pipkin è vario e solo apparentemente affastellato: al mimo si alterna il fantasista, il giocoliere, il prestigiatore, persino il suonatore di flauto. L'uno dopo l'altro, ecco trucchi di corde che si allungano o si moltiplicano, anelli che s'intrecciano, spilloni che entrano ed escono da palloncini; e poi tutto un volteggiare di mazze, mele, palline da ping pong, uova; e spettatori reclutati a far da cavie, maschere malinconiche e pensose, maschere allegre, mani braccia teste che si dissociano dal tronco secondo le conosciute regole del mimo.

Il segno scelto non è quello professionale del virtuoso, ma quello giocoso del clown. Già dall'inizio la *mise* bizzarra e impossibile ed il volto imbiancato introducono alla dimensione dello *chapiteau* circense; e del clown Pipkin ha il gusto per il lazzo, per la dissimulazione dell'abilità giocolieristica dietro finti impacci, per le false *suspences* e gli infortuni autentici.

Ma soprattutto, del clown, sa conservare quel risvolto soavemente mesto, pur tra sorrisi e ammiccamenti che chiedono complicità: il dolce garbo del perdente.

a. dg.

Winding ad Asti

ASTI — Al Teatro Alfieri alle 21 il Kay Winding quintet terrà un concerto jazz, che verrà replicato domani sera alle «Cupole» di via Artom a Torino. La formazione comprende, accanto al trombonista americano Winding, anche i nostri Dino Piana (trombone), Mario Rusca (pianoforte), Giovanni Tommaso (contrabbasso) e Tullio De Piscopo (batteria). In più, la partecipazione del sax Gianni Basso.

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: La cuginetta inglese.
BORGARO
Royal: Sexy Symphony.
CARIGNANO
Peter: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
CARMAGNOLA
Elios: Rock'n'roll.
CASELLE
Roma: Taverna Paradiso.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Salario della paura.
CHIVASSO
Cinecittà: Prova d'orchestra.
Moderno: L'insegnante balla con tutta la classe.
Politeama: Il commissario Verrazzano.
CIRIE'
Catalano: L'umanoide.
Italia: I fantastici 3 supermen.
Nuovo: California Suite.

CUORGNE'
Perona: La grande avventura di Ufo Robot.
Margherita: Ernesto.
LANZO
Catalano: Agente 007 la spia che mi amava.
LEINI'
Ambra: Dove vai in vacanza?
ORBASSANO
Moderno: Supervixens.
PINEROLO
Hollywood: Caro papà.
Italia: Squadra antidroga.
Nuovo: La collegiale svedese.
Primavera: Pop Lemon.
Ritz: L'uomo ragno colpisce ancora.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Poliziotto privato.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: I due figli di Trinità.
RIVAROLO
Cristallo: Eutanasia di un amore.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Marlowe indaga.
S. MAURIZIO
Edera: Piccole donne.
SETTIMO
Beccaria: Taverna Paradiso.
Moderno: Heidi torna tra i monti.
SUSA
Civico: L'insegnante balla con tutta la lasse.
TORRE PELLICE
Trento: Giganti d'acciaio.
VALPERGA
Ambra: Sex vibration.
VENARIA
Dante: Vizio di famiglia.
Supercinema: Autopsia di un mostro.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Tutti a scuola.
Ambra: Napoli si ribella.
Comunale: Stridulum.
Corso: Il testimone.
Cristallo: chiuso.
Galleria: La notte delle streghe.
Moderno: Amo non amo.
ACQUI TERME
Ariston: Porno shop: settima strada.
Cristallo: Il segreto di Agatha Christie.
Garibaldi: Happy days.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Tutti a scuola.
Nuovo: Malizia.
Politeama: Un uomo in ginocchio.
Vittoria: Il cacciatore.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
FELIZZANO
Comunale: Il secondo tragico Fantozzi.
GAVI LIGURE
Il Forte: Grease.
NOVI LIGURE
Cristallo: Slip.
Iris: Ecco l'impero dei sensi.
Italia: Il cacciatore.
Moderno: Filo da torcere.
OVADA
Lux: Taverna paradiso.
Moderno: Il giocattolo.
Torrielli: Elliot e il drago.
Splendor: riposo.

ASTI
Lux: L'insegnante balla con tutte la classe.
Politeama: Filo da torcere.
Salone: Torino violenta.
Splendor: Super sexy movie.
Teatro: Concerto jazz.
Vittoria: Il gatto e il canarino.
CANELLI
Balbo: Distanza zero.
Regno d'Oro: Jet set per Rosemary.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Squadra antigangster.
Lux: Ciao Ni.
Sociale: Colto d'acciaio.
Verdi: L'ingorgo.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO
Corso: California suite.
Fiamma: Il cacciatore.
Italia: La collegiale svedese.
Nazionale: Obiettivo Brass.
ALBA
Corino: Porno erotico.
Eden: Il giocattolo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO S. D.
Moderno: Giulia.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: Nashville.
BRA
Impero: Piccole donne.
Politeama: Animal house.
Vittoria: Immoralità.
CENTALLO
Alessandria: L'ultimo giorno di scuola.

CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galateri: Casanova e C.
COSTIGLIOLE SALUZZO
N. Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Un mercoledì da leoni.
Iride: Morte di una carogna.
MONDOVI'
Corso: Swarm.
Italia: Il vizietto.

NOVARA
Astra: Papaia dei Caraibi.
Coccia: Ecco l'impero dei sensi.
Eldorado: La notte delle streghe.
Excelsior: Taxi girls.
Faraggiana: Stridulum.
Vittoria: Goldrake è invincibile.
ARONA
Roma: La collegiale svedese.
Moderno: Due superpiedi quasi piatti.
Lux: L'umanoide.
BORGOMANERO
Moderno: Squadra antimafia.
Nuovo: Amore alla francese.
DOMODOSSOLA
Galleria: Ecco l'impero dei sensi.
Corso: Filo da torcere.

VERCELLI
Astra: Porno giochi
Civico: 1855: la prima grande rapina al treno
Nuovo Italia: Ecco l'impero dei sensi
Principe: Il magnifico campione
Verdi: Happy Days
Viotti: Il cacciatore
Junior: 1° Festival di musica vercellese: Rock in Vercelli (ore 21)

BIELLA
Apollo: Ragazze a pagamento
Impero: 1855, la prima grande rapina al treno
Mazzini: Goldrake l'invincibile
Odeon: Stridulum
Sociale: La svignata
BORGOSESIA
Teatro sociale: Come perdere una moglie e trovare un'amante
COGGIOLA
Ennio: Contessa, contessina e cameriera
Italia: Addio ultimo uomo
Radar: Cugine mie
COSSATO
Micheletti: La macchina nera
Primavera: Dove vai in vacanza?
CREVACUORE
Aurora: L'uomo ragno
PONZONE
Giletti: L'isola degli uomini pesce
PRAY
Excelsior: Altrimenti ci arrabbiamo
VALLEMOSSO
Vallemosso: Non commettere atti impuri
VARALLO
Teatro Civico: Eutanasia di un amore

GENOVA
Ambassador: Argoman: come rubare la corona d'Inghilterra.
Ariston: Giallo napoletano.
Astor: Halloween, la notte delle streghe.
Augustus: California suite.
Gioiello: Furore erotico.
Grattacielo: Patrick.
Ideal: Caravans.
Lido: Il paradiso può attendere.
Lux: 1855: La prima grande rapina al treno.
Odeon: Peter Pan.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: L'insegnante viene a casa.
Palazzo: Tornando a casa.
Plaza: Un posto tranquillo.
Ritz: Ecco l'impero dei sensi.
Rivoli: Preparate i fazzoletti.
Smeraldo: Le evase.
Universale: Un uomo in ginocchio.
Verdi: Tre donne immorali.

SAVONA
Ars: Da Corleone a Brooklyn.
Astor: Concorde affaire 79.
Diana: Morti sospette.
Eldorado: I ragazzi venuti dal Brasile.
Jolly: Pornoamante.
Lux: Corvo Rosso avrà il tuo scalpo.
Olimpia: L'impero dei sensi.
Salesiani: Il profeta del gol.
Filmstudio: Zeppelin.
ALASSIO
Colombo: Uragano giallo.
Ritz: Il giocattolo.
ALBENGA
Ambra: Caravans.
Astor: Animal House.
Cristallo: Caro papà.
ALBISSOLA CAPO
Doria: La bravata.
ARENZANO
Italia: Torino nera.
CAIRO
Abba: Giochi d'amore proibiti.
Cristallo: Prova d'orchestra.
CERIALE
Odeon: La bella e la bestia.
FINALE LIGURE
Vittoria: Ashanti.
Ondina: California suite.
LOANO
Perla: Barracuda.
Loanese: Una figlia per il diavolo.
MILLESIMO
Italia: E l'alba si macchia di rosso.
PIETRA LIGURE
Comunale: Napoli si ribella.
SPOTORNO
Mignon: Sexual student.
VARAZZE
Tetro: Punto zero.

IMPERIA
Ambra: Pon pon N. 2.
Cavour: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
Centrale: Giulia.
Dante: Il testimone.
Imperia: Cristo si è fermato a Eboli.
Rossini: Filo da torcere.
SANREMO
Ariston Teatro: Concord affaire 1979.
Astra: I ragazzi venuti dal Brasile.
Centrale: Magic.
Lux: La montagna sacra.
Mignon: La sera della prima.
Orfeo: L'uomo in ginocchio.
Sanremese: Eccitazione carnale.

I fatti della politica

Attentato alla dc

● I massimi dirigenti della democrazia cristiana — informa *Avvenire* — sono intervenuti alla manifestazione che il partito ha indetto proprio di fronte alla sua sede romana teatro del tragico assalto delle Brigate rosse. Da un palco, dove sul fondo celeste spiccava un lungo nastro nero di lutto, Zaccagnini prima, poi Andreotti e Fanfani hanno parlato alle migliaia di militanti e simpatizzanti e a semplici cittadini molti dei quali erano giunti in corteo dal Colosseo dove prima si era tenuta una manifestazione indetta dai sindacati. «Noi sentiamo per le forze dell'ordine — così ha detto Zaccagnini — il più profondo rispetto e la più grande ammirazione per quanto stanno facendo»; quindi, dopo aver detto che occorrono ulteriori mezzi per frenare la furia omicida dei terroristi, il segretario nazionale della dc ha ribadito che questo partito «resta il perno essenziale della difesa dell'ordine e della civiltà del nostro Paese».

● Ieri, 3 maggio: ad un mese esatto dal voto — sottolinea *Il Sole-24 Ore* — i terroristi hanno aperto la «loro» campagna elettorale, acutizzando una strategia che punta alla distruzione delle istituzioni democratiche. Ma che per ora passa attraverso l'obiettivo dello svolgimento emotivo della consultazione del 3 giugno. A vantaggio di chi? Non è certo casuale la circostanza che i criminali abbiano concentrato molti obiettivi nella loro azione terroristica di piazza Nicosia: colpendo in pieno centro di Roma (la sfida), a pochi passi dai palazzi del potere (l'avvertimento), il cuore della dc romana (il segno «politico» dell'attentato). E quindi, ancora: a vantaggio di chi? L'azione terroristica, che ha fatto nuove vittime, reca significativamente l'allucinante messaggio di una intensificazione, preconizzando una campagna elettorale scandita da nuove stragi, nuovi attentati.

● Per quanto tempo — si chiede *Il Tempo* — le Brigate rosse sono state soltanto aggettivi pudichi e cautelativi? Erano le «presunte», le «cosiddette», le «sedicenti». C'è voluta l'autenticazione politica del pci, oltre che una sequenza sempre più folta di croci cimiteriali di anticomunisti, per accorgersi chi era il nemico e quale colore aveva, e da dove veniva e dove voleva arrivare. E' un ritardo che stiamo tragicamente scontando, oltre tutto con il rischio più grave: la tentazione di drammatizzare un fenomeno dopo averlo minimizzato, quasi che, per non essere stati capaci di neutralizzarlo in tempo, sia adesso diventata ineluttabile e inarrestabile la sua crescita. C'è il rischio di abituarsi ai morti, di mitridatizzarsi all'epidemia morale, prima che fisica, di questa «guerra» di classe sempre più sgrammaticata dal sangue.

● La campagna elettorale — nota *Paese Sera* — comincia ufficialmente oggi, ma i partiti, anziché polemizzare sulla formula del futuro governo e portare nelle piazze i loro programmi, ancora una volta sono costretti a fermarsi. Vengono inviati messaggi di cordoglio, attestati di solidarietà, si riempiono — anche — le piazze per dimostrare la volontà di non rassegnarsi, e una domanda angosciosa affiora un po' in tutti i primi commenti a caldo: quello di piazza Nicosia è solo il primo di una lunga catena di attacchi con cui i terroristi puntano a stravolgere il clima di questi trenta giorni che mancano al voto?

● «Come presidente della Camera — ha detto Pietro Ingrao, come riferisce la *Gazzetta del Popolo* — sento il bisogno di sottolineare i pericoli di questa nuova offensiva, in un momento così delicato. Lo dico chiaramente: noi corriamo il rischio di una minaccia alla libertà più semplice, conquistata tanti anni fa, la libertà del voto».

Disegno di D'Anna da il Secolo XIX

Disegno di Forattini da la Repubblica

Disegno di Manzi da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Ai testimoni di Geova

Lorenzo Del Boca nel dare il resoconto del matrimonio di un Testimone di Geova a Torino (*Stampa Sera* di oggi 30-4 pagina 5) riferisce che il rito civile ha preceduto quello religioso e poi conclude con il dire che al termine della cerimonia nella sala del regno «un ministro» dei Testimoni ha raccolto le firme degli sposi ed ha loro letto gli articoli del codice civile. In pratica, secondo Del Boca, vi sarebbero state due cerimonie civili del rito.

Circa poi le *«condannate (dalla Bibbia) trasfusioni di sangue»* ben vengano dalla scienza le soluzioni alternative a beneficio di tutti. Nel frattempo *i testimoni* imparino dalla Bibbia che anche quello che è proibito è ammesso al credente nei casi di necessità. Ciò lo insegna Gesù nel capitolo 6 del Vangelo di Luca citando l'episodio di Davide e dei suoi armati che avendo fame, mangiarono (e non peccarono) i pani consacrati riservati ai soli sacerdoti.

Del resto proprio il vostro giornalista ha dato e nell'articolo e nel titolo del suo pezzo una chiara visione di *«come»* i testimoni intendano la Bibbia: un letteralismo puro, da Vecchio Testamento, con il maschio (non marito) padrone e la donna (non moglie!) oggetto. Essi dimenticano che tra il Vecchio ed il Nuovo Testamento si erge, unica, la figura del Figlio di Dio Gesù Cristo, il quale, dice l'Apostolo Paolo, *«ci ha liberati per farci vivere effettivamente nella libertà. State dunque saldi in questa libertà, e non tornate ad essere schiavi. Dio, fratelli, vi ha chiamati alla libertà! Ma non servitevi della libertà per i vostri comodi. Anzi, lasciatevi guidare dall'amore di Dio e fatevi servi gli uni agli altri. Se qualcuno pensa di essere importante, mentre invece non è nulla, inganna se stesso. Ciascuno, piuttosto, rifletta sul suo modo di vivere e così, se potrà essere contento di sé, lo sarà senza confrontarsi con gli altri. Perché ciascuno dovrà rendere conto personalmente di quel che ha fatto»* (Dalla Epistola ai Galati).

Sappiano quindi, tra l'altro, i Testimoni di Geova che essi dovranno rendere conto del loro singolo operato a Dio e non come organizzazione ma come singoli individui e che essi saranno giudicati da Dio non tramite la società torre di guardia o simili, ma da Dio stesso!

Giovanni Luigi Giudici, Mestre

Cittadino derubato

Con molta rabbia e sdegno mi rivolgo alle autorità di questo Paese straconquassato dove si permette ai ladri maledetti di aver piena libertà di sfasciare porte di appartamenti e far man bassa: sono un libero ed onesto cittadino sito in Collegno, via G. Rossini 35, moglie e 4 figli a carico.

Giorno 27 aprile verso le ore 10,30, mentre giravo ospedali con mia moglie per un esame di malattia che oltretutto non riuscii a niente per lunga scadenza di prenotazioni, i ladri mi sfasciavano la porta e facevano razzia di effetti preziosi e di circa 1.000.000 di lire liquidi rimanendo a secco, naturalmente ho dovuto chiedere prestiti per la sopravvivenza.

E' giusto tutto questo e principalmente chi si sacrifica e lotta per la propria famiglia? Immagino la risposta sia anche mentalmente, ma la mia protesta giunge a voi con molta amarezza.

Ho telefonato ai carabinieri ed alla polizia sull'attimo della brutta scoperta: la risposta, sempre per telefono, è stata soltanto di fare un elenco degli oggetti rubati.

Attilio Piacquaddio

Radicali e assenteismo

Su *Stampa Sera* del 23 aprile campaiono nel quadro dell'articolo *«Appartengono ai partiti minori i più assenteisti al Parlamento»* alcune affermazioni sul conto dell'attività del gruppo parlamentare radicale, date nel quadro della malinformazione, come sovente abitudine dei quotidiani nostrani. Si afferma l'assenza dei radicali sul voto per la legge sulla parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro, sul voto per la riforma sanitaria e per il trattato di Osimo. Ecco in proposito una dichiarazione di Marisa Galli del Gruppo parlamentare radicale:

Maggior obiettività, anzi una più corretta analisi da parte dei comunisti sull'assenteismo dei partiti minori in Parlamento — fatta propria da *Stampa Sera* — avrebbe fatto sapere al Paese che i radicali hanno partecipato a tutti i dibattiti parlamentari di questa legislatura prendendo la parola sempre tutti e quattro sulle discussioni generali e cercando di dare un contributo al miglioramento delle proposte apportando numerosi emendamenti.

Per onestà si doveva dire che i deputati radicali erano pure presenti in aula al momento del voto ma che erano impediti di votare con il sistema elettronico per la ben nota questione sollevata all'inizio della legislatura sul diritto che venissero loro attribuiti i seggi alla sinistra del pci e anziché quelli alla sinistra della dc. Contestazione che li ha privati del diritto di voto fino a che i deputati che si sono succeduti nella rotazione a dicembre, non hanno deciso di occupare momentaneamente i posti loro assegnati da Ingrao — con relativa possibilità di voto (vedi ad esempio: la votazione per la legge elettorale europea) riservandosi di riprendere in altri modi la contestazione dei posti.

Partito radicale, Torino

Amo questa Torino

Io sono una meridionale, però non ritengo giusto che qualcuno dica che Torino non è amata, poiché non è più quella di prima. Io sono del parere che chi ha sentimento e amore per il mondo deve amare e accettare così com'è ciò che si ama. Torino non è la mia città, ma io l'amo perché ci vivo perché ci lavoro. Io lavoro con i bambini e non faccio differenza quando dono carezze né per i bambini meridionali, né per quelli del Nord. Così come stimo e ammiro la gente del Sud e quella del Nord. Questo si chiama fratellanza nel mondo. Inno d'amore per Torino: «Germoglia nel mio cuore una gemma / Amo Torino, le sue strade i suoi prati / Amo la terra dove poso il passo / Le sue dolci colline / Le sue bianche montagne / Amo la sua nebbia quando la / sera scioglie i suoi capelli d'ombra. / Placida brezza sulle case bianche / Odorano di fieno le pianure / Amo le sue memorie e i suoi colori / La sua gente e la sua voce / Non c'è terra senza corolle / Non c'è terra senza l'amore».

F. M. Torino

La scuola Coppino

Il direttore, il presidente del consiglio di circolo e il rappresentante degli operatori scolastici considerano ingiurioso, diffamatorio e non rispondente a verità lo scritto riguardante la scuola «Coppino» pubblicato sull'edizione di *Stampa Sera* del 21-4-1979.

In altre occasioni i giornalisti de *La Stampa* hanno tenuto un comportamento serio, obiettivo e documentato, venendo di persona a constatare la realtà dei fatti. Esprimiamo perciò il nostro vivissimo disappunto per l'atteggiamento irresponsabile del giornalista Maurizio Spatola firmatario dell'articolo.

Desideriamo una pubblica smentita alle accuse rivolte alla nostra scuola la quale si vanta, a giusto titolo, di essere aperta ad ogni critica costruttiva purché valida e documentata. Apprezziamo le vostre iniziative scolastiche e siamo disposti a dare la collaborazione dei nostri scolari, ma in un clima di reciproco rispetto.

A norma della vigente legge sulla stampa attendiamo di leggere la richiesta smentita.

Il rappresentante degli operatori,
Sergio Bonelli
Il Direttore Didattico, dott. B. Roatta
Il Presidente del Consiglio di Circolo,
Aldo Biolchini

Risponde Maurizio Spatola:

I signori Biolchini, Bonelli e Roatta non entrano nel merito del contenuto («ingiurioso, diffamatorio, irresponsabile»*) dell'articolo citato, né delle due lettere di ben diverso tono sull'argomento pervenute a* Stampa Sera *e pubblicate martedì 24 aprile.*

«Il tutto era tratto — per informazione degli scriventi e dei lettori — da una relazione (orale) sull'assemblea nella scuola, fatta al cronista da una dozzina di genitori che vi avevano partecipato: persone non sprovvedute né faziose, soltanto indignate dal fatto che alle «critiche costruttive purché valide e documentate» si presti ascolto quasi al termine dell'anno scolastico.

Le notizie dell'economia

Dall'Iva 13.000 miliardi

● Il gettito lordo nazionale dell'Iva ha raggiunto in Italia nel 1978 13.000 miliardi di lire, una cifra pari a quasi tre volte il dato medio del periodo base calcolato sugli anni 1973-74-75 e per il 1979 si prevede un gettito di oltre 15.000 miliardi. In Lombardia, secondo «Congiuntura economica lombarda» della Cariplo, il gettito lordo del tributo ha superato lo scorso anno i 3500 miliardi di lire e sarà intorno ai 4500 miliardi nel 1979. L'indice di sviluppo del gettito lordo Iva in Lombardia nel 1978 è stato di 2,66 (1350 il dato base) che è la risultante di due dinamiche poco differenziate: 2,58 per il gettito affluito agli uffici Iva e 2,75 per quello affluito alle dogane. In particolare, il fatto che in Lombardia l'Iva sulle importazioni sia stata costantemente quasi pari all'Iva sulle operazioni interne conferma l'alta concentrazione dell'ex-import italiano nella regione (circa un terzo del totale).

Aumenti delle retribuzioni

● Gli indici delle retribuzioni orarie contrattuali — calcolati dall'Istat con base 1975 uguale cento — hanno raggiunto in marzo, per quanto riguarda gli operai, i seguenti livelli: 216,8 nell'agricoltura, 199,5 nell'industria, 210,3 nel commercio, negli alberghi e nei pubblici esercizi, 203,6 nei trasporti e nelle comunicazioni. Per quanto riguarda gli impiegati, gli indici hanno raggiunto i seguenti livelli: 177,6 nell'industria, 185,7 nel commercio e nei pubblici esercizi, 176,0 nei trasporti e nelle comunicazioni, 155,6 nel credito e nelle assicurazioni, 169,2 nei servizi (istruzione e ospedali) e 168,7 nella pubblica amministrazione. Tra la media degli indici del periodo gennaio-marzo 1979 e quella dello stesso periodo del 1978 si sono avuti i seguenti aumenti percentuali per gli operai: 16,9 nell'agricoltura, 16,5 nell'industria, 18,2 nel commercio e nei pubblici esercizi; 18,4 nei trasporti e nelle comunicazioni; per gli impiegati gli aumenti percentuali sono i seguenti: 12,8 nell'industria, 15,2 nel commercio e nei pubblici esercizi, 15,2 nei trasporti e nelle comunicazioni, 11,1 nel credito e nelle assicurazioni, 13,2 nel settore istruzione ed ospedali, 14,6 nella pubblica amministrazione. Nello stesso periodo gennaio-marzo 1979 la media dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati — ricorda l'Istat — ha registrato un aumento del 13,4 per cento rispetto ad un anno prima.

Consuntivi di aziende Eni

● Hanno raggiunto livelli particolarmente significativi i consuntivi '78 delle società dell'Eni che operano nel settore petrolifero. I risultati sono stati messi in evidenza dalle assemblee delle società svoltesi nei giorni scorsi. Lo scorso anno i quantitativi di petrolio greggio complessivamente approvvigionati hanno raggiunto 37,7 milioni di tonnellate, di cui 17,7 milioni derivanti dalla produzione mineraria in Italia e all'estero e 20 milioni da acquisti effettuati sulla base di accordi a lungo termine con compagnie nazionali dei paesi produttori. Il 1978 è il primo anno in cui le società dell'Eni per il settore petrolifero hanno operato in base alla nuova struttura che prevede la distinzione fra l'attività di approvvigionamento e programmazione del ciclo petrolifero attribuita all'Agip caposettore e le attività di raffinazione e distribuzione, svolte invece dall'Agip petroli e dalla Ip, due società controllate dall'Agip.

Conflitti di lavoro

● Le ore lavorative perdute per conflitti di lavoro nel marzo scorso — secondo dati provvisori rilevati dall'Istat — sono state 16 milioni 500 mila contro 7 milioni 260 mila del febbraio 1979 e 9 milioni 253 mila del marzo 1978. Nell'intero primo trimestre del 1979 le ore lavorative perdute per scioperi sono state 32 milioni 836 mila contro 17 milioni 793 mila del corrispondente periodo del 1978.

Le tariffe alberghiere

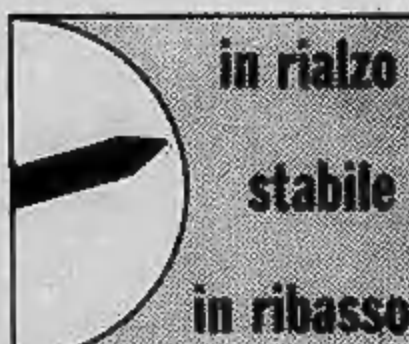
● Un aumento medio tra il 15 ed il 20% rispetto allo scorso anno delle tariffe applicate dalle oltre 42.000 aziende alberghiere italiane emerge dall'annuario alberghi 1979, curato dall'Enit (Ente nazionale italiano per il turismo).

Mercato attivo diffusi rialzi

TORINO — Il mercato azionario chiude questa settimana con una riunione ancora attiva che permette a quasi tutti i valori di mettere a segno diffusi recuperi delle quotazioni. In particolare evidenza Bastogi, Irns, Ciga, Alitalia privilegio e Generali sia per gli scambi di cui sono state oggetto che per i guadagni conseguiti. Migliori anche le Fiat ma con scambi modesti. Lievi flessioni per Olivetti, Ifil, Sip e Stet. I valori locali hanno registrato, praticamente tutti, miglioramenti che sono però apparsi più consistenti per Isvim, Borgosesia e Cir. Qualche contrasto nel finale e nell'immediato dopoborsa non ha modificato sostanzialmente la tendenza positiva della giornata. Nel comparto obbligazionario modeste variazioni nei due sensi hanno condizionato la seduta.

FIXING — Fiat ord. 2766, 2778, 2770; priv. 2231, 2242, 2243.

A MILANO

Finale di settimana molto attivo. Il mercato ha praticamente ripetuto il trend della vigilia alternando spunti rivalutativi in alcuni settori e procedendo a consolidamenti su altri valori già oggetto di notevoli movimenti positivi. Sono fluttuazioni abbastanza composte che rivelano la presenza di un denaro che tocca, a seconda del momento, i valori alla ribalta, alternando le preferenze. Di nuovo oggi le Generali sono risalite a quota 42.000, sempre sostenute e molto attive; Italcementi e Bastogi hanno proseguito la marcia ascensionale portandosi su livelli ancora elevati; migliori le Olivetti, mentre nel gruppo Monti si sono poste ancora in luce le Eridania. Le Ciga da 1440 sono rimbalzate fino a 1598 lire in chiusura, oggetto sempre di consistenti rastrellamenti. Il resto della zuota non ha brillato egualmente ma ha segnato discrete variazioni nei due sensi. La compilazione del listino è risultata molto laboriosa ed attiva con qualche assestamento dei massimi e con ulteriore ascesa di titoli di primo piano. Anche le due Fiat si sono mediamente rafforzate, seguite da Montedison, mentre le Viscosa sono apparse ancora molto calme e incerte.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6790; Aedes 1551; Alitalia 1245; Alivar 3420; Alleanza 14.999; Anic 30,50; Assicuratr. 20.600; Autos. To-Mi 841; Bastogi 767; B/co Roma 7281; Beni Imm. or. 315; Beni Imm. pr. 198; Breda 1440; Burgo or. 6290; Burgo pr. 5500; Caffaro 273; Cantoni 3160; Carlo Erba or. 1479; Carlo Erba pr. 988.

Cascami 4780; Cementir 1120; Ciga 1598; Cir 7550; Coge 1085; Comit 8300; Comp. Milano or. 7280; Comp. Milano pr. 3200; Comp. Toro or. 6110; Comp. Toro pr. 2975; Cond. Acqua 280; Credit 1388; Cucirini 2280; Dalmine 271; De Ferrari 1303; E. Marelli 261,50; Eridania 3025; Eternit 680; Falk or. 2525; Falk pr. 2210; Fiat or. 2780; Fiat pr. 2249.

Finmare 92; Finsider 161; Fisac 1260; Fond. Incendio 8220; Fond. Vita 14.110; Generalfin 954; Generali 42.000; Giardini 3950; Gim 2055; Ginori 129; Ifi pr. 2300; Ifil 3600; Ilssa Viola 1575; Imm. Roma 75; Iniziativa 4285; Interbanca 9575; Invest 1565; Isvim 3700; Italcable 2848; Italcementi 17.750.

Italgas 755; Italia Ass. 9900; Italsider 381; La Centrale 4720; L'Ausiliare 4440; Lepetit or. 17.900; Lepetit pr. 16.390; Linificio 358; Liquigas 35,25; Magneti M. 573; Magona 2215; Marzotto 1127; Mediobanca 34.720; Metalli 2338; Mira Lanza 21.250; Mittel 850; Mondadori 2085; Montedison 179.

Nai 262; Nord Milano 470; Olcese 42,50; Olivetti or. 1075; Olivetti pr. 1265; Pacchetti 33; Pertusola 1495; Perlier 1205; Pierrel 900; Pirelli e C. 1678; Pirelli Spa 830; Ras 61.300/; Rinascente or. 54,50; Risanamento 3399; Romana Zuc. or. 121; Rotondi 10.800; Rumianca 531.

Saffa 4580; Sai 5055; Sifa 647; Silos 1750; Sip 1270; Sme 1338; Stampati 6410; Standa 1595; Stet 1643; Tecnomasio 339; Tosi Franco 16.200; Trafilerie 511; Un. Manifat. 7500; Viscosa or. 802; Viscosa pr. 474; Westinghouse 10.890.

A GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi consistenti.

Centrale 4730; Generali 41.950; Ras 60.400; Meridionali 771; Nai 264; Viscosa ordinarie 783; Viscosa privilegiate 465; Finsider 161; Italsider 383; Fiat ordinarie 2778; Fiat privilegiate 2248; Sip 1280; Montedison 177,50.

Dollaro saldo oro in rialzo

AMSTERDAM — Dollaro saldo sulle principali valute europee, mentre l'oro è in lieve ascesa. La valuta statunitense ha recuperato in parte il terreno ceduto ieri sullo yen. La sterlina risulta salda, con scambi a 2,0845 dollari contro 2,0788 precedenti. Nei confronti del marco tedesco il dollaro quota 1,8975 (1,8960 ieri) sul franco svizzero 1,7195 (1,7150 ieri) 4,3675 sul franco francese (4,3640).

L'oro viene trattato nei primi scambi a 247,25-248,00 l'oncia a Zurigo (246,25 ieri), 247,50-248,00 a Londra (246,25-247,00 ieri).

(Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2895	3090
Romana Zuccheri	102	102
Florio	300	300
Alivar	3300	3300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	635	635
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	820	820
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	65	64
SIP	1277	1268
Italcable	2875	2875
Alitalia	1190	1250
IMMOBILIARI		
Ferco	125	126
Risanamento	3310	3310
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	318	318
B.I.I. priv.	200	200
Immobiliare Roma	73 75	73 75
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1740	1740
Isvim	3250	3900
CHIMICI		
Montedison	178	177
Liquigas	48	41

Titolo		
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	4780	[illegible]
Saffa risp.	3650	3650
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	339	339
Paramatti	900	900
Mira Lanza	21250	21250
ANIC	33	33
Rumianca	600	[illegible]
Italgas	753	755
Pierrel	850	900
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9500
Mediobanca	35000	35000
Comit	8200	8200
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4720	4720
S.M.E.	1333	1333
STET	1640	1639
Finsider	167	167
Piemonte Finanz.	[illegible]	1850
Invest	1540	1540
Mittel	850	850
Bastogi	722	768
IFI priv.	2282	2290
Pirelli & C.	1650	1650
Pirelli Spa	820	[illegible]
GIM	2100	2100
Ifil	3600	3575
SAROM	900	910
Assicur. Toro	6050	6050

Titolo		
Assic. Toro pr.	2880	2990
Generali	41850	42150
S.A.I.	5220	5050
RAS	60200	60200
Ass. Milano	7400	7400
» » priv.	3200	3200
Latina	660	697
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	160	160
Westinghouse	11050	11050
Nebiolo	—	—
Italsider	382	382
Dalmine	284	284
Olivetti	1085	1075
» priv.	1285	1280
FIAT	—	2762
» priv.	—	2231
Terni	—	—
E. Marelli	265	265
Magneti Marelli	550	550
Metall. Ital.	2325	2325
Castagnetti	815	800
Giardini	3920	3950
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3200
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1100	1200
Borgosesia	2550	2800
Borgosesia risp.	2010	2250

Titolo		
Viscosa	800	800
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	265	261
Burgo ord.	5870	5970
» priv.	5400	5400
Pacchetti	33 50	3350
CIR	7450	7500
Acque Potabili	648	652
Acqua Roma	280	280
Eternit	650	650
Eternit pref.	650	650
Rinascente	76	76 75
» priv.	54	54
Ciga	1410	1540
Ceramica Pozzi	145	145
Unicem	5860	5860
Sifos	1620	1620
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	79 50	79 50
Pirelli 5%	78 80	78 80
M. Fingest 7% 72	138 30	138 30
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	92 20	92 20
M. Fibre 7% 73/88	73	73
Metalli 6% 73/88	81 30	81 30
Liquigas 7,50% 70	58 30	58 30
Liquigas 7,50% 71	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 72	55 30	55 30
Liquigas 7% 73/93	52 30	52 30
Iri Stet 7% 73/88	81 40	81 40

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3-5	4-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 60	89 60
» cont.	89 50	89 50
» 5½ '68	86 60	86 60
» cont.	86 50	86 50
» 5½ '69	83 10	83 10
» cont.	83	83
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96 50	96 50
» » '82	84 50	84 70
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 15	99 15
B.T.Q. 9% 1980	98 40	98 35
B.T.Q. 10% 1981	97 30	97 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 10
» » '69 II	71 80	71 80
» 7% '73	71	71
Enel 74 indicizz.	126 20	126 50
I.R.I. 5% '65	85 60	85 60
Autostrade 6% '69	70 50	70 50
» 7% '72	77 95	77 95
OO.PP. 5%	62 70	62 50
» 7%	63 60	63 60

Titoli	3-5	4-5
OO.PP.I.St. 6% IV	71 60	72 30
» » 7% IV	71 85	71 85
» Anas 6% '66	62 10	62 10
» » 7% 72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	63 50	62 70
PP.SS. 6% '67	75 60	75 60
» 7% '72 II	71 10	71 10
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 20	71 20
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76	76
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 50	75 30
» XXIX 7%	76 30	76 80
» XXXIII 7%	76 40	76 40
Imi spec. 6,50% '64	87 30	87 30
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 60	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 62	79 20	79 20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 10	70 50
S. Paolo 6%	68	68 30
» O.P. 6% ex 5%	63 60	63 60
» » 6%	63 60	63 60
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	83	83
» » '70 7%	85 50	85 50
Cassa R.P.L. 6%	63 50	63 50
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Calini 5,50% '62	93 20	93 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67 50	67 50
Mediob. Fing. 7%	138 —	138
» Sip 7%	81 50	81 50
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	58 —	58
Iri Stet 7% 73-88	81 10	81 10

Con interventi indicati dalla Regione Piemonte

Possibilità di risanamento per molte aziende in crisi

I problemi delle aziende in crisi sono tornati all'esame del Consiglio Regionale. L'assessore al Lavoro Alasia ha offerto un ampio quadro della situazione indicando alcune iniziative di interventi coordinati per il loro risanamento. Gli elementi di analisi sono già noti: hanno costituito oggetto di incontri con le forze politiche e sindacali, confronti che saranno approfonditi.

La relazione di Alasia ha sottoposto all'attenzione dei consiglieri la situazione particolare di un certo numero di aziende, problemi dei quali la Giunta, le forze politiche e i sindacati hanno via via preso coscienza. Nel panorama dei punti di crisi della Regione vi sono aziende che presentano caratteri particolari: non sono investite da una contrazione di mercato, non presentano una struttura tecnologica e produttiva obsoleta, sono, quindi, risanabili.

Le cause della crisi, prevalentemente di ordine finanziario, dipendono da particolari gestioni aziendali, qualcuna di esse «al limite della bancarotta e dello scandalo», altre aziende come la Pam di Arona che esporta il 98%, sono state colpite da eventi calamitosi. In Piemonte una ventina di aziende con circa 8000 dipendenti vivono una crisi che potrebbe essere risolta in un breve spazio di tempo.

Gli esempi più significativi riguardano la Venchi Unica, la cui storia è emblematica, la Cartiera d'Ormea che ha una produzione pregiatissima (carta speciale per isolamenti elettrici), la Gimac, la cui potenzialità è stata ripetutamente riconosciuta, ma in mancanza di risposte imprenditoriali è fallita nei giorni scorsi, la Mirsa di Galliate.

La Pam di Arona è stata semidistrutta da un incendio; ha bisogno del credito agevolato. Analogo il caso della Texa di Borgomanero alla quale occorre un approvvigionamento di materie prime. Sono situazioni che esigono rapide soluzioni; invece, molto spesso, passano anni di inattività e cassa integrazione.

Alasia ha ricordato che soltanto la cassa integrazione per otto mesi alla Venchi Unica è costata 3 miliardi e 280 milioni, per sei mesi alla Gimac 365 milioni e così via. «Sono cifre e tempi di durata che fanno rabbrividire — ha detto Alasia — ciò che doveva essere eccezionale, che doveva servire da "ponte" per passare dall'anormalità alla normalità, diventa una costante che si trascina negli anni».

Che fare, considerando che non operano più al Nord la Gepi e gli altri strumenti di intervento diretto dello Stato? Interventi saltuari e disorganici non servono, è necessario affrontare i problemi in modo organico; l'industria del nord, ad esempio, per le sue capacità e dimensioni finanziarie e imprenditoriali dovrebbe avere, anche secondo pareri espressi in sede ministeriale, un ruolo diretto per i punti di crisi.

La Regione coglie e intende sviluppare questo discorso, vuole che passi dall'auspicio all'iniziativa concreta, che si traduca in precisa volontà politica, atti e strumenti anche da parte del governo nazionale.

Alasia ha quindi sottolineato le iniziative della Regione, soprattutto in ordine alla Convenzione Quadro per le rilocalizzazioni industriali, al credito agevolato, alla formazione professionale e l'impegno per la risoluzione di alcune situazioni di crisi.

Claudio Valeri

● **GRINZANE CAVOUR — Per la «Vinincontri».** Questa sera alle ore 19, nell'istituto professionale per l'agricoltura, conferenza stampa per illustrare la rassegna che si svolgerà a Torino ai primi di giugno. L'iniziativa sarà illustrata dai rappresentanti degli enti promotori: la Regione, Comark, Esap e la Camera di Commercio di Cuneo.

Parigi: cinque sono morte

Sgozza otto persone con un temperino

PARIGI — Cinque morti e tre feriti costituiscono il bilancio di una crisi di follia che ha colpito la scorsa notte un algerino di 37 anni due ore dopo il suo ricovero in un ospedale della regione

Secondo una prima ricostruzione del dramma, Amed Lafsoui ha sgozzato quattro pazienti e ne ha feriti altri quattro con un temperino prima che il personale di guardia intervenisse. Uno dei feriti è successivamente deceduto anch'egli. A quanto hanno riferito fonti dell'ospedale, al momento del ricovero, avvenuto alle 3 del mattino, Lafsoui non presentava alcun sintomo che potesse far prevedere una crisi di follia e perciò era stato inviato in un dormitorio che ospitava 10 persone.

L'ospedale psichiatrico Des Maisons Blanches a Neuilly sur Marne dispone per i suoi 1600 pazienti di circa 1200 infermieri. Secondo alcune fonti, al momento in cui si è svolto il dramma erano di guardia al padiglione in cui si trovava Lafsoui soltanto due infermiere.

Nella nuova area - Darà lavoro a 110 persone

Industria alimentare chiede di aprire fabbrica a Vercelli

VERCELLI — Solo nove vercellesi su cento attualmente lavorano nel settore industriale. E' il sintomo di una crisi profonda, che ha avuto negli ultimi giorni un nuovo, duro colpo, con la decisione di chiudere la Lidman, la fabbrica di indumenti per bambini che occupa 238 dipendenti e che ha iniziato la sua attività solo due anni fa, in uno stabilimento dotato di tecnologie modernissime.

I sindacati sostengono che le ordinazioni non mancano e che la chiusura della fabbrica (arrivata a Vercelli quale «attività sostitutiva» della Montefibre) non sarebbe che «l'ennesima provocazione da parte del Gruppo milanese di Foro Bonaparte».

Fortunatamente, però, per Vercelli c'è anche qualche buona notizia. E' di queste ore, infatti, l'annuncio della richiesta ufficiale di insediamento sull'area industriale da parte di un'industria alimentare, che darebbe lavoro a 110 dipendenti. La notizia è stata data dall'amministratore delegato della società a capitale misto che si occupa della gestione dell'area, ing. Attilio Bastianini, al termine della riunione del consiglio d'amministrazione.

E' un sintomo che fa ben sperare per il rilancio dell'occupazione nel Vercellese. In questo senso si è pronunciato anche il presidente della Federpiemonte

Arrestato in Olanda giovane di Imperia Spacciava droga

SANREMO — (r. o.) **Salvatore Masiello, 26 anni, studente universitario che abitava ad Imperia, ritenuto il maggior fornitore di droga della provincia, è stato arrestato per spaccio di stupefacenti ad Amsterdam dove risiedeva da tempo. Le autorità italiane chiedono ora la sua estradizione. Pare che il Masiello da un po' di tempo a questa parte, interrotti i canali per il traffico di droga con l'Italia, si stesse occupando dello smercio di stupefacenti nella capitale olandese.**

Il Masiello era conosciuto a Sanremo con il soprannome di «Pera». Durante il processo a carico di Piero Cannarozzo, detto «il grigio», condannato a nove anni di reclusione assieme alla moglie per aver fornito di droga per parecchi anni la maggior parte dei giovani della provincia, più volte si era parlato del fornitore «Pera». Lo stesso Cannarozzo aveva ammesso di essersi incontrato in Olanda con il «Pera», del quale del resto non conosceva l'esatta identità. Purtroppo però — sia pure per altri canali — la droga (la maggior parte eroina) continua ad affluire a Sanremo e nella provincia dove i giovani drogati sarebbero circa un migliaio.

Dal giudice

Reintregrato Sarcinelli

ROMA — Mario Sarcinelli, vice direttore generale della Banca d'Italia, coinvolto nell'inchiesta sui finanziamenti alla Sir, potrà tornare a svolgere la sua attività nell'istituto di emissione. Il giudice istruttore Alibrandi ha infatti revocato l'ordinanza con la quale dispose la sospensione del dirigente dalla sue funzioni in base all'art. 140 del codice penale. A quanto si è appreso in ambienti giudiziari il magistrato ha preso questa decisione dopo aver ottenuto dalla Banca d'Italia l'assicurazione che Sarcinelli non ricoprirà più l'incarico di responsabile della vigilanza sugli istituti di credito.

Temperatura ore 12 a Torino: +12 - Ieri max +25 - min +8

Situazione: una perturbazione a ridosso dell'arco alpino in movimento verso Sud Est tende ad interessare le regioni settentrionali e marginalmente quelle centrali - TEMPO PREVISTO: nelle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con locali precipitazioni TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord

In Italia		
Bolzano	+ 5	+ 13
Verona	+ 7	+ 15
Milano	+ 7	+ 15
Firenze	+ 12	+ 17
Bologna	+ 9	+ 17
Roma	+ 14	+ 18
Napoli	+ 14	+ 18
Reggio C.	+ 11	+ 24
Palermo	+ 15	+ 18
Aosta	+ 1	+ 11
Alessan.	+ 10	+ 25
Asti	+ 6	+ 18
Cuneo	+ 3	+ 12
Novara	n. p.	
Vercelli	+ 12	+ 15
Biella	+ 9	+ 19
Genova	+ 9	+ 15
Imperia	+ 10	+ 18
Savona	+ 8	+ 15

all'estero		
Atene	+ 14	+ 26
Bangkok	+ 30	+ 35
Bruxelles	0	+ 5
Il Cairo	+ 16	+ 31
Ginevra	+ 3	+ 10
Hong Kong	+ 19	+ 22
Lisbona	+ 12	+ 19
Londra	+ 2	+ 9
Madrid	+ 8	+ 24
Manila	+ 24	+ 35
Mosca	+ 11	+ 21
New York	+ 7	+ 21
Nicosia	+ 16	+ 31
Oslo	+ 2	+ 8
Parigi	+ 2	+ 7
Stoccolma	+ 3	+ 5
Tokyo	+ 10	+ 22
Vancouver	+ 12	+ 18
Vienna	+ 6	+ 8

I killers hanno teso un agguato, mentre rincasava sulla via Ardeatina

Hanno atteso l'auto di Piave e in corsa gli hanno sparato

Quarant'anni, bergamasco, l'attore aveva vissuto per molti anni a Torino - Dopo la rottura con Milva, tentò il suicidio e poi lasciò la nostra città - Ora abitava nella capitale

ROMA — L'attore Mario Piave è stato ucciso questa notte mentre al volante della sua auto stava rincasando. L'assassino o gli assassini gli hanno teso un agguato sulla via Ardeatina. Colpito da cinque colpi Piave si è accasciato sul volante, fulminato. La vettura è uscita di strada schiantandosi contro un palo della luce.

Piave aveva 40 anni. Il suo vero nome era Domenico Serughetti, nato a Grumello (Bergamo) abitava a Roma, dove si era trasferito dopo una lunga residenza prima a Torino e poi a Santena. Aveva raggiunto la notorietà, indipendentemente dalla sua professione, per essere stato il compagno della cantante Milva. Nel 1977 si era sposato con Egle Guardino e dal matrimonio, l'anno scorso, è nata una piccola, Giulia.

La scoperta del cadavere è stata fatta da una pattuglia di carabinieri della compagnia di Anzio, pochi minuti dopo l'omicidio, avvenuto sulla via Ardeatina all'altezza del Km 32, dove la Ford Taunus targata Verona dell'attore si era schiantata contro un palo della luce che fiancheggia la strada.

Era da poco trascorsa la mezzanotte e la pattuglia dei carabinieri si trovava a circa un chilometro di distanza, per i rilievi su un attentato ad un negozio di ferramenta, avvenuto poco prima. Si sono uditi degli spari e subito dopo lo schianto tipico degli incidenti: i carabinieri sono partiti verso la direzione dell'«incidente». Hanno così scoperto la vettura: sul volante era riverso l'attore, ormai morto.

Immediata, la sorpresa: non si trattava di un incidente, ma di un omicidio. La pattuglia si è posta subito alla ricerca di chi aveva, pochi minuti prima, esploso i colpi d'arma da fuoco, senza però trovare alcuna traccia. Il responsabile — o i responsabili — si erano già dileguati nella notte.

Cinque proiettili calibro 7,65 lo avevano raggiunto: uno, al petto, è stato mortale. Anche la fiancata sinistra della Taunus presentava numerosi fori di proiettile. Colpito a morte, aveva perso il controllo della sua vettura.

Stava dirigendosi verso Roma, probabilmente dopo aver lasciato la villetta sul mare che possedeva nei pressi di Ardea. Qualcuno, probabilmente appostato, lo aspettava e si è subito dileguato in macchina, dopo la rapidissima «esecuzione». Secondo un'altra ipotesi i killers si sono invece affiancati con la loro vettura a quella di Piave, uccidendolo. L'attore è morto sul colpo, probabilmente senza rendersi conto di quanto stava per succedere.

L'omicidio presenta tutte le caratteristiche dell'esecuzione di stampo mafioso. A Roma, la polizia sta già indagando negli ambienti dello spettacolo, dove opera anche un racket per la divisione del lavoro e dove Mario Piave non aveva molti amici.

Quale mistero si nasconde nelle pieghe della vita di Mario Piave, sarà compito degli inquirenti metterlo in luce. Per il momento, sembra da escludersi un legame tra questo omicidio e l'attentato al negozio di ferramenta per il quale i carabinieri erano stati chiamati.

Nella zona, Mario Piave era conosciuto, anche se da due anni viveva praticamente a Roma, in via Gradoli. Nella capitale e a Torino (dove ancora spesso veniva per lavoro) gli inquirenti troveranno forse la risposta ai numerosi interrogativi sollevati dal tragico epilogo della vicenda umana di un attore famoso solo per riflesso, legato con uno strano legame alla morte (aveva tentato il suicidio per due volte), ma che gli amici descrivono come un uomo buono e generoso, anche se sfortunato.

Domenico Serughetti era un discreto attore di teatro, nel quale recitava col nome di Mario Piave. Era giunto a Torino nel 1969, ingaggiato dallo Stabile per la rappresentazione del Ruzante. Qui, conobbe Milva, a quei tempi sulla cresta dell'onda come diva della musica leggera. Le cronache furono subito piene dei litigi e degli scontri fra la cantante, suo marito Maurizio Corgnati e il giovane attore. Dopo sei anni, la storia tra Mario Piave e Milva finì. A lui, restava una popolarità effimera, un lavoro di routine per il teatro e la televisione. Nel maggio del '74, ingoiò 27 pastiglie di barbiturici dopo essersi tagliate le vene. Fu salvato in extremis; ci riprovò una seconda volta e fu salvato ancora.

Che cosa aveva ora incontrato, nella sua vita romana, che lo ha condotto a questo tragico appuntamento con la morte, a pochi chilometri dal mare?

Roma. Così è stato trovato il cadavere dell'attore Mario Piave (Telefoto)

Era un attore che non voleva recitare nella vita privata

Mario Piave in una recente foto con la moglie

Mario Piave, un uomo riservato che amava chiudersi in se stesso e odiava le deformazioni della mondanità, è stato coinvolto in una serie di fatti clamorosi che l'hanno segnato.

L'amore contrastato per una diva dello spettacolo, le liti furiose e i suicidi falliti, i ricorsi in tribunale e le interviste disastrose, tutto lasciava credere che a Piave fosse stato assegnato dalla cronaca un ruolo inadeguato alla sua personalità schiva. Ora la morte orrenda, in circostanze che ancora una volta sembrano ricalcate da un drammone, suggella tragicamente un'esistenza inquieta e sostanzialmente infelice.

Piave non voleva essere noto per quanto faceva nella vita privata. Una decina d'anni fa, mentre recitava con Glauco Mauri ne *Il misantropo* di Molière con la regia di Gianfranco De Bosio, finì nelle rubriche del pettegolezzo per una relazione con Milva, sposata a Maurizio Corgnati. Non approfittò mai per darsi arie di seduttore né per chiedere ruoli o scritture più convenienti. Il lavoro presso il Piccolo di Milano, la collaborazione con lo Stabile di Torino, i tentativi per crearsi una maschera nel mondo del cinema, furono rapidamente dimenticati. Era diventato un personaggio.

Milva tentò il suicidio ma era una dimostrazione d'indipendenza, un grido — moderato — di rivolta contro il conformismo che sembrava la soffocasse. Invece quando Piave prese le pillole o si tagliò le vene, faceva sul serio. Caduto in una depressione profonda, non tollerava la fine dell'amore. E ancora, al di là dei fatti di «nera», non riusciva a dare un'immagine credibile di se stesso.

Difatti, se lo scritturavano con Corrado Pani per il *Re Giovanni* di Shakespeare che offriva al regista Trionfo e allo Stabile di Torino l'occasione di inaugurare nel '73 la stagione di prosa al Regio, subito si mormorava che i famosi seduttori di cantanti (per l'uno Mina, per l'altro Milva) sarebbero stati messi a confronto diretto. Quando faceva la parte del geloso Conte di Bosco Nero innamorato di Rosaura ne *La vedova scaltra* di Goldoni, gli si domandava se per caso non faceva ricorso alla propria esperienza nel dipingere tanto vivamente il tipo del geloso.

Si era ormai nel '75 e tuttora gli ricordavano il legame con la cantante emiliana. Cercò quindi, dopo il matrimonio, vie diverse dalla prosa. Interpretò con successo uno sceneggiato televisivo da Graham Green con Ilaria Occhini e il regista Cottafavi. Si prestò per il cinema d'autore raffigurando un marito possessivo per *Il pianeta Venere* di Elda Tattoli accanto a Bedi Moratti. Nonostante la presentazione in una sezione della Mostra di Venezia, il film cadde nell'indifferenza.

Quando affermava, per sottolineare la vanità della professione, che *«l'unico traguardo per un attore è la morte»*, era sincero.